

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Bilanci 2007

Sommario

3	I principali risultati dell'anno
4	Struttura societaria
5	Organi sociali
	Banca Mediolanum S.p.A. - Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007
8	Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio
26	Prospetti contabili
34	Nota integrativa
134	Allegati alla nota integrativa
136	Relazione del collegio sindacale
141	Relazione della società di revisione al bilancio di esercizio
145	Assemblea ordinaria degli azionisti del 18 aprile 2008 - Riassunto delle deliberazioni
	Banca Mediolanum S.p.A. - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007
148	Relazione sulla gestione al bilancio consolidato
154	Prospetti contabili consolidati
162	Nota integrativa consolidata
274	Relazione del collegio sindacale
279	Relazione della società di revisione al bilancio consolidato

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Bilanci **2007**

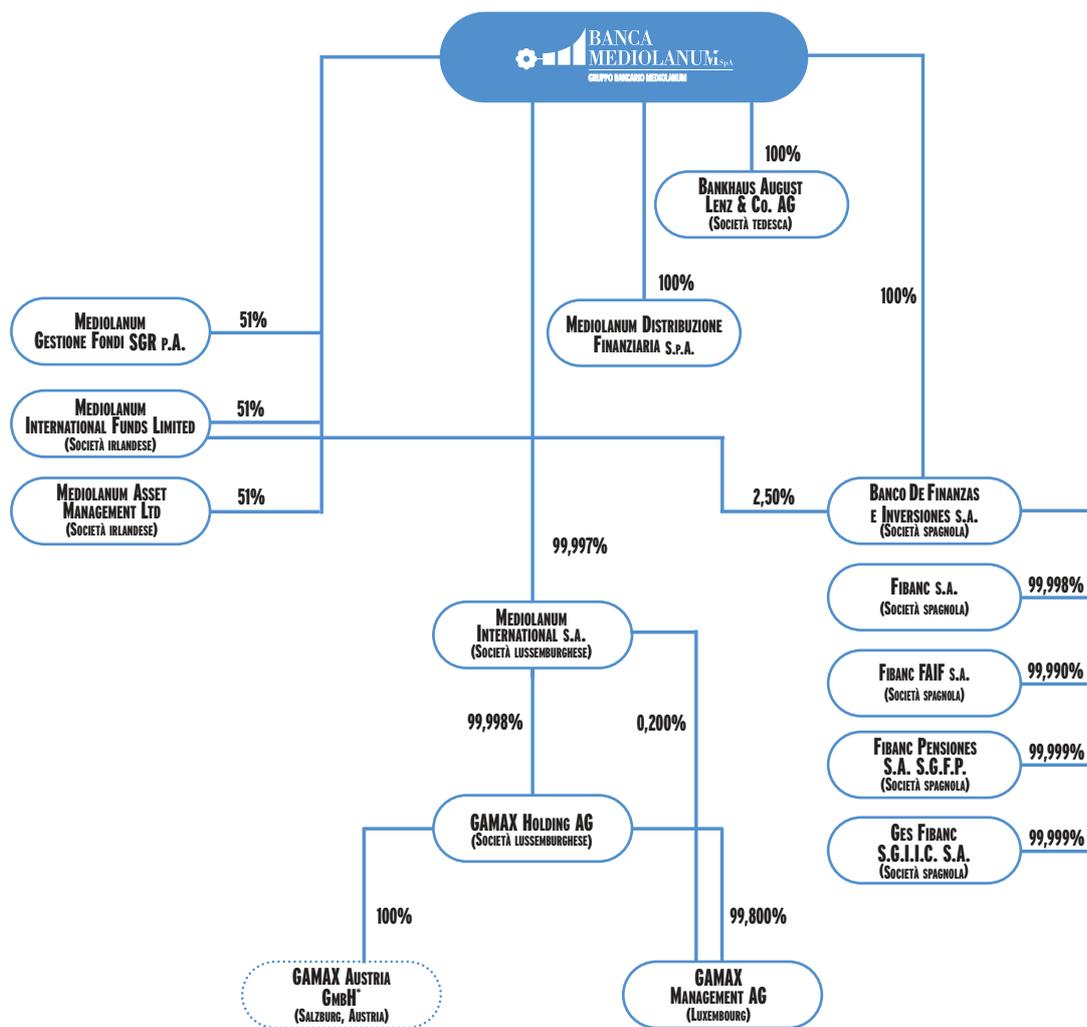
Sede legale: Basiglio - Milano 3 - Palazzo Meucci
Capitale Sociale 371.000.000 euro i.v.
Codice fiscale e Iscrizione Reg. Imprese di Milano 02124090164
Partita IVA 10698820155

I principali risultati dell'anno

Euro/milioni	2007	2006	Variazioni
Patrimonio Complessivo Clientela	27.370,5	26.943,9	+2%
Raccolta Lorda	7.493,1	6.375,5	+18%
Raccolta Netta	1.689,1	1.809,6	-7%
Totale Attivo di Bilancio	7.706,7	6.223,7	+24%
Crediti verso Clientela (Impieghi)	1.523,2	1.090,2	+40%
Debiti verso Clientela (Raccolta)	5.044,0	4.145,4	+22%
Utile ante imposte	55,0	70,8	-20%
Imposte	(3,9)	(1,2)	+225%
Utile netto	51,0	69,6	-27%
Unità			
Promotori Finanziari	5.040	4.011	+26%
Produttori Assicurativi	1.342	2.162	-38%
Dipendenti	1.322	1.181	+12%
Conti correnti	533.679	466.006	+14%

Struttura societaria

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007



* Cessione di partecipazione a terzi con effetto dal 17/12/07 e sottoposta a condizione sospensiva verificatasi in data 11/02/08

Organi sociali Banca Mediolanum S.p.A.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ennio Doris	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Edoardo Lombardi	Vice Presidente e Amministratore delegato
Luigi Del Fabbro	Consigliere
Paolo Gualtieri	Consigliere
Giuseppe Lalli	Consigliere
Alfio Noto	Consigliere
Giovanni Pirovano	Consigliere e Direttore Generale
Angelo Renoldi	Consigliere
Paolo Sciumè	Consigliere
Javier Tusquets Trias de Bes Carlos	Consigliere

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio Sindacale
Adriano Angeli	Sindaco Effettivo
Marco Giuliani	Sindaco Effettivo
Francesca Meneghel	Sindaco Supplente
Marco Reggiori	Sindaco Supplente

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luca Maria Rovere

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.



BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Bilancio
di esercizio
2007**

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio

Signori Azionisti,

l'esercizio 2007 della Vostra Banca si chiude con un utile di 51.060 migliaia di euro (al netto di imposte per 3.958 migliaia di euro) rispetto a 69.628 migliaia di euro del 31 dicembre 2006 (al netto di imposte per 1.203 migliaia di euro).

L'esercizio appena concluso, pur presentando una significativa crescita del margine finanziario netto (+37,1 milioni di euro) risente della riduzione del margine commissionale netto (-19,7 milioni di euro) principalmente derivante dalle minori commissioni sui prodotti vita, in particolare sui servizi previdenziali, che hanno visto una significativa modifica della loro struttura commissionale in relazione all'intervenuta riforma previdenziale. Inoltre nell'esercizio si registra l'incremento dei costi operativi (+23,2 milioni di euro), in relazione al forte incremento del numero dei conti correnti e delle relative attività di supporto nonché per la distribuzione dei nuovi prodotti previdenziali. Al minore risultato d'esercizio hanno contribuito infine i minori dividendi da società controllate (-5,1 milioni di euro).

L'anno 2007 ha registrato un rallentamento nella crescita dell'economia globale, con i mercati borsistici fortemente volatili e con tassi di interesse in salita rispetto agli anni precedenti. Il valore dell'euro ha continuato ad apprezzarsi nei confronti del dollaro e delle altre divise. I mercati finanziari sono stati caratterizzati dalla crisi dei mutui sub-prime che hanno inferto pesanti perdite ai bilanci di buona parte delle principali banche e istituzioni finanziarie, in America e in Europa.

In questo contesto difficile la Vostra banca ha saputo consolidare la propria crescita, continuando sui livelli raggiunti negli anni precedenti, sia in termini di raccolta di risparmio gestito e previdenziale sia in termini di servizi bancari offerti.

Nel 2007 la raccolta lorda di prodotti di risparmio gestito, ed in particolare in fondi comuni e gestioni, è stata di 3.103,1 milioni di euro (2006: 2.569 milioni di euro), mentre in prodotti assicurativi e previdenziali è stata di 3.385 milioni di euro (2006: 3.226 milioni di euro).

Il numero complessivo dei clienti ha superato a fine 2007 il numero di oltre un milione di unità.

Al 31 dicembre 2007 il totale dell'Attivo di bilancio si attesta a 7.707 milioni di euro, in crescita del 23,8% rispetto a 6.224 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La raccolta in conto corrente e pronti contro termine della clientela ha registrato un consistente balzo in avanti rispetto all'anno precedente: 5.044 milioni di euro a fine 2007 (31.12.2006: 4.145 milioni di euro). Anche gli impieghi alla clientela hanno evidenziato incrementi di rilievo: 1.523 milioni di euro a fine 2007 (31.12.2006: 1.090 milioni di euro).

Il margine finanziario netto si attesta a 117,1 milioni di euro rispetto a 80 milioni di euro del 2006 (+46,4%). In particolare il margine di interesse cresce a 104 milioni di euro (31.12.2006: 71 milioni di euro) grazie a una proficua gestione delle attività fruttifere della banca, rappresentate in buona parte da impieghi in euro sul mercato interbancario italiano ed europeo e da investimenti in titoli di stato e obbligazioni di primarie banche italiane ed europee, esclusivamente espressi in euro. Nonostante il difficile contesto di

Margine da interessi
Euro/milioni



mercato i profitti da operazioni finanziarie e gli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita registrano un saldo positivo di 13,3 milioni di euro (31.12.2006: 9,0 milioni di euro).

Nell'esercizio si registrano inoltre dividendi per 90,1 milioni di euro rispetto a 95,3 milioni di euro dello scorso anno. Il margine di intermediazione netto dell'esercizio risulta pertanto pari a 301,7 milioni di euro, in crescita del 4,2% rispetto al 2006 (289,5 milioni di euro).

I costi operativi, determinati anche dal maggiore volume dei conti correnti e dal necessario adeguamento delle strutture organizzative ed operative, sono cresciuti dell'11,1% attestandosi a 231,6 milioni di euro (31.12.2006: 208,4 milioni di euro).

I maggiori benefici economici di questo impegno si manifesteranno nei prossimi esercizi, man mano che i nuovi clienti aumenteranno il loro patrimonio con la Banca.

Nel corso del 2007 l'organico della Banca è aumentato, passando dalle 1.181 unità al 31.12.2006 alle 1.322 unità al 31.12.2007.

GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Alla data del 31.12.2007 la composizione del Gruppo Bancario Mediolanum, di cui la Vostra Banca è Capogruppo, risulta sostanzialmente inalterata rispetto allo scorso esercizio, fatta eccezione della vendita della società di distribuzione di agenti indipendenti: Gamax Broker Pool AG di Monaco di Baviera. L'alienazione è stata effettuata nell'ambito del processo di razionalizzazione della presenza sul mercato tedesco, ora concentrato esclusivamente sulla Bankhaus August Lenz & Co. AG che si avvale invece di una rete di agenti in esclusiva, sulla base del modello di Banca Mediolanum.

Nel mese di dicembre è stata definita inoltre la cessione della società di distribuzione Gamax Austria AG di Vienna il cui trasferimento è stato perfezionato nel mese di febbraio 2008.

Il mercato di riferimento

Il quadro macroeconomico del 2007 è stato caratterizzato da una crescita dell'economia mondiale in leggera decelerazione: secondo il Fondo Monetario il PIL mondiale è salito del 5,2% (+5,4% nel 2006). L'economia europea ha registrato una lieve decelerazione, mentre il rallentamento del Giappone e, soprattutto, degli Stati Uniti è stato più marcato.

La crescita media annua del prezzo del petrolio, nel 2007, è stata del 9,6%, attestandosi sui 72,5 dollari al barile contro i 66,2 dollari al barile della media dell'anno precedente.

Nell'Area Euro si è manifestata un'inflazione al consumo pari al 2,1% (2,2% nel 2006), non distante quindi dagli obiettivi della Banca Centrale Europea. In Italia il tasso di inflazione si è attestato al 2%. L'andamento dell'indice generale dei prezzi al consumo negli Stati Uniti ha evidenziato una decelerazione: il tasso d'inflazione è passato dal 3,2% del 2006 al 2,9% del 2007. In Giappone l'inflazione è risultata sostanzialmente nulla nel 2007, contro lo 0,1% registrato nel 2006.

Sul mercato dei cambi, il 2007 ha visto un'accelerazione delle quotazioni dell'euro nei confronti del dollaro americano e nei confronti dello yen giapponese: in particolare il cambio verso la valuta statunitense si è attestato, in termini di media annua, a quota 1,370 (1,244 nel 2006). Rispetto allo yen giapponese l'euro ha toccato la quotazione media di 161,3 nel 2007, contro il 136,8 nel 2006.

Nelle principali aree economiche mondiali, il 2007 ha visto un allentamento della politica monetaria negli Stati

Uniti – iniziata nell’ultimo trimestre dell’anno a riflesso principalmente sia dell’emergere di segnali di rallentamento dell’economia statunitense, che dell’elevata volatilità dei mercati finanziari, strettamente connessa con la crisi dei mutui *sub-prime* – e, dall’altra parte dell’oceano, un irrigidimento della *stance* di politica monetaria dell’Area Euro, limitatamente nel primo semestre dell’anno, a riflesso dell’emergere di tensioni inflazionistiche, connesse sia all’aumento dei prezzi delle materie prime, *in primis* il petrolio, e sia alla ripresa ciclica dell’economia europea.

Negli Stati Uniti la *Federal Reserve* nel corso del 2007 ha diminuito il tasso sui *Federal Funds* di tre volte, portandolo dal 5,25% di fine 2006 al 4,25% di fine 2007.

L’azione della Banca Centrale Europea è stata, invece, limitatamente al primo semestre 2007, rivolta a rendere più restrittive le condizioni monetarie, a ragione dell’emergere di pressioni sul fronte dei prezzi: il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali è stato innalzato dal 3,5% di fine 2006 al 4% di fine giugno 2007. Nel secondo semestre dell’anno la politica monetaria della BCE è stata invece improntata alla neutralità.

La *performance* macroeconomica italiana ha visto, nel corso del 2007, un andamento leggermente positivo: il Prodotto Interno Lordo è cresciuto dell’1,8% (+1,9% nel 2006). Quanto all’andamento del mercato del lavoro italiano, secondo l’ISTAT, il 2007 ha visto una crescita su base annua degli occupati totali (+1,8% rispetto al 2006) in linea con l’evoluzione del PIL. Il tasso di disoccupazione è diminuito nel confronto tendenziale, attestandosi al 5,6% di fine anno (6,1% lo scorso anno), un livello ormai inferiore al valore prevalente nei paesi dell’Area Euro.

Nel corso dell’anno, in un contesto macroeconomico caratterizzato per buona parte da una sensibile ripresa delle attività, si è confermato il rilevante miglioramento delle entrate pubbliche grazie al quale i saldi di bilancio hanno potuto subire un eccezionale miglioramento. Il rapporto tra indebitamento netto della Pubblica Amministrazione e PIL si è chiuso attorno al 2%, con un miglioramento rispetto al 2006 di ben 2,4 punti.

Grazie al combinato disposto della riduzione del deficit e di una crescita nominale del prodotto interno lordo, il rapporto tra debito pubblico e PIL ha ripreso a scendere portandosi intorno al 105 per cento (106,8 per cento nel 2006).

Nel 2007 i mercati azionari internazionali hanno palesato le seguenti dinamiche: l’indice *Standard & Poor’s 500* della Borsa di New York ha registrato una variazione, su base annua, del 3,5%, l’indice *Nikkei 225* della Borsa di Tokio del -11,1% e l’indice *Dow Jones Euro Stoxx* dell’Area Euro del +1,4%.

L’indice generale della Borsa Italiana, il Mibtel, ha concluso l’anno con una variazione del -7,8%. La capitalizzazione complessiva della Borsa italiana a fine 2007 è risultata pari a 733,6 miliardi di euro. In rapporto al PIL la capitalizzazione si è assestata al 48%. In termini di numero di azioni quotate si è registrato un incremento dalle 346 osservate nel 2006 alle 375 del 2007.

Nel 2007 le attività finanziarie del settore privato in Italia hanno manifestato un’ulteriore crescita, raggiungendo l’importo di 2.712 miliardi di euro con un tasso di incremento tendenziale del 2,3%.

Tra le attività che hanno segnato tassi di crescita superiori alla media si segnalano i depositi bancari (+3,2%) e le obbligazioni bancarie (+12,3%), nonché il risparmio previdenziale, con una crescita dei prodotti assicurativi pari circa all’8% (+2,6% i fondi pensione). In accelerazione è stata la dinamica delle quote delle operazioni pronti contro termine passive con la clientela (+12,6%). Invariato il trend delle attività sull’estero mentre in flessione sono risultati i depositi postali detenuti dal settore privato e le quote di fondi comuni (-10,5%).

Con specifico riferimento ai dati della consistenza del totale dei titoli a custodia (sia in gestione che detenuti direttamente dalla clientela), pari a 1.721,6 miliardi di euro a fine 2007, mostrano come essa sia solo lievemente accresciuta rispetto a 12 mesi prima. Alla fine del 2007 le gestioni patrimoniali bancarie rappresentano l’8% della raccolta indiretta (contro il 9,1% di 12 mesi prima), in contrazione rispetto ad un anno prima (-12%).

A dicembre 2007 il patrimonio dei fondi comuni e sicav aperti di diritto italiano ed estero è sceso, collocandosi a 570,2 miliardi di euro (-6,4% la contrazione nell’ultimo anno). Tale patrimonio è composto per il 56,5% da fondi italiani, per il 35,4% da fondi *roundtrip* e dall’8% da fondi esteri. Nel 2007 nel suo complesso la raccolta netta

dei fondi comuni di investimento istituiti da intermediari italiani è risultata negativa per 53,1 miliardi di euro, aumentando ulteriormente il risultato negativo dell'intero 2006, pari a -18 miliardi di euro.

Con riferimento all'attività di *funding* in Italia, a fine 2007 la raccolta bancaria (rappresentata da depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni) è risultata pari a 1.270,5 miliardi di euro segnando una variazione tendenziale positiva del 6,7%, che si raffronta all'8,1% di fine 2006. Nel corso dell'ultimo anno lo stock della raccolta è aumentato di circa 80 miliardi di euro. Molto sostenuta è la dinamica delle obbligazioni bancarie: +12,3% a fine dicembre 2007, mentre il tasso tendenziale dei depositi è stato pari al 2,6%. La componente dei conti correnti ha manifestato nel 2007 un assestamento mentre consistente appare la flessione dei certificati di deposito sia a breve che a medio e lungo termine.

La dinamica dei finanziamenti erogati dalle imprese bancarie ha manifestato nell'ultimo anno una dinamica in assestamento, confermando gli alti livelli raggiunti nel corso del 2006 a dimostrazione del fattivo apporto che le banche hanno offerto alle imprese ed alle famiglie anche in una fase di assai contenuto andamento delle attività produttive. L'ammontare degli impieghi complessivi del totale banche in Italia alla fine del 2007, in dettaglio, è risultato pari a 1.455 miliardi di euro con un tasso di crescita tendenziale del +10,2%, che si raffronta al +11,2% di fine 2006. In termini nominali, nel 2007 si è avuto un flusso addizionale di impieghi del sistema bancario italiano di circa 133 miliardi di euro rispetto a fine 2006.

La dinamica dei finanziamenti al settore famiglie ha manifestato un trend in crescita del +7,8%, un valore inferiore al +9,8% di dicembre 2006. Ritmi più contenuti ha manifestato il segmento di attività rappresentato dal credito al consumo che a fine 2007 ha segnato un tasso di crescita tendenziale del +5,6% (+12,2% a fine 2006). Il comparto dei prestiti per l'acquisto di abitazioni ha manifestato nel periodo compreso fra dicembre 2006 e dicembre 2007 una crescita del +8,7%, in rallentamento rispetto al +12,5% dell'anno precedente.

I principali indicatori di rischiosità mostrano un ulteriore miglioramento della qualità del credito: il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è collocato all'1,2% (a fine 2006 tale rapporto si collocava all'1,35%).

È aumentato il portafoglio titoli del totale delle banche, risultato pari a 182 miliardi di euro, segnando una variazione tendenziale di +3,6%.

Nell'Area Euro i tassi del mercato monetario hanno manifestato nel corso del 2007 un aumento: l'*euribor* a tre mesi si è, infatti, posizionato al 4,85% a dicembre 2007, valore che si raffronta al 3,68% di dicembre 2006. In aumento è risultata, peraltro, la dinamica dei rendimenti a lungo termine nell'Area Euro: essi si sono posizionati nella media di dicembre 2007 al 4,38%, 48 *basis points* di sopra del valore di dicembre 2006.

Nel 2007, sul mercato italiano si è registrato un aumento nell'intera struttura dei saggi di interesse del mercato finanziario e creditizio, in linea con la politica monetaria della BCE. Il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (che comprende il rendimento dei depositi, delle obbligazioni e dei pronti contro termine in euro applicati al comparto delle famiglie e società non finanziarie), si è collocato a dicembre 2007 al 2,93% (2,24% a dicembre 2006). Nell'ultimo anno in aumento è risultato altresì il tasso sui c/c attivi in euro erogati a famiglie e società non finanziarie (dal 6,34% di dicembre 2006 al 7,14% di dicembre 2007). Il tasso sui prestiti in euro alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è aumentato, passando dal 4,87% di dicembre 2006 al 5,72% di dicembre 2007.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'anno trascorso è stato un anno di crescita della Vostra banca, in particolare nell'ambito dei servizi bancari: conti correnti e mutui per l'acquisto della casa.

Di seguito esaminiamo i principali aspetti operativi e organizzativi.

● I Clienti

Il numero totale dei clienti, titolari di un rapporto di conto corrente o possessori di prodotti finanziari/assicurativi collocati da Banca Mediolanum cresce a fine 2007 a n. 1.061.000 unità (31.12.2006: n. 995.300 unità), di cui n. 894.000 primi intestatari.

Al 31 dicembre 2007 i conti correnti raggiungono il numero di 533.679 conti, in crescita del 14,5% rispetto al dato di fine 2006 (31.12.2006: n. 466.006 conti) a cui corrispondono un numero di 754.530 clienti intestatari.

A fine 2007 il numero di clienti intestatari di conto corrente raggiunge la percentuale del 71% del numero totale dei clienti della banca, a conferma dell'apprezzamento dei servizi bancari offerti alla clientela per qualità e ampiezza.

● La Raccolta

La raccolta bancaria da clientela ha continuato a crescere: 5.044 milioni di euro a fine 2007 contro 4.145 milioni di euro a fine 2006 (+ 21,7%).

L'incremento, superiore al dato rilevato a livello di sistema, è da ricondursi al notevole impulso dato alla vendita dei conti correnti e, quindi, alla maggior penetrazione e sviluppo dell'operatività bancaria tra la clientela. Vi ricordiamo che l'unica forma di raccolta bancaria diretta della Vostra Banca è rappresentata dalle disponibilità in conto corrente con clientela residente e, in misura contenuta, in operazioni di pronti contro termine.

Non vi è in corso nessuna operazione di raccolta tramite obbligazioni bancarie o certificati di deposito.

● Gli Impieghi

Complessivamente i crediti nei confronti della clientela, persone fisiche e istituzioni finanziarie non banche, sono pervenuti a 1.523,2 milioni di euro al 31.12.2007, +39,7% rispetto all'anno precedente (31.12.2006: 1.090,2 milioni di euro).

I segnali di crescita del comparto relativo al credito alle famiglie, registrati nel corso del 2007 a livello nazionale, hanno trovato riscontro anche in Banca Mediolanum riportando significativi tassi di crescita.

La peculiarità dell'offerta della Banca, rivolta esclusivamente a clientela "captive", titolare di prodotti finanziari collocati dal Gruppo Mediolanum, ha consentito di minimizzare i noti fattori negativi legati alla accennata crescita della domanda, ovvero il sovra indebitamento e le difficoltà nell'onorare i pagamenti.

La crescita continua del numero dei nuovi clienti correntisti ha comportato un correlato incremento nei volumi degli impieghi, seppur mantenendo un prudente approccio al rischio da parte della Banca.

In particolare il credito in essere riferito ai prestiti personali ammonta a 51,7 milioni di euro contro 43,2 milioni di euro dell'anno precedente (+19,9%).

Il saldo dei conti correnti attivi con clientela ordinaria pari a 258,4 milioni di euro, risulta essere più alto del corrispondente valore dell'anno precedente 204,8 milioni di euro, a fronte di un incremento significativo (+24,9%) del numero dei clienti affidati: 24.556 nel 2007 (19.665 clienti nel 2006).

Sono presenti in chiusura di esercizio 2007 operazioni di pronti contro termine di impiego con clientela istituzionale per 362,3 milioni di euro, rispetto ai 100,5 del precedente anno.

Oltre a tali impieghi, la Banca ha partecipato a finanziamenti in pool concessi a primarie società direttamente o indirettamente riconducibili a gruppi bancari ed assicurativi che si sommano a utilizzi a fronte di finanziamenti concessi nella forma tecnica del "denaro caldo" a clientela istituzionale per complessivi 290,0 milioni di euro (422,6 milioni di euro nel 2006).

Il saldo dei mutui residenziali in essere al 31.12.2007 risulta essere pari a 514,5 milioni di euro (31.12.2006: 289,4 milioni di euro) con un incremento pari al 77,8%.

La crescita dei volumi rispetto al precedente esercizio deriva principalmente dalla decisione di Banca Mediolanum di erogare direttamente i mutui offerti alla propria clientela sostituendo, in modo graduale, l'offerta di mutui di banche terze.

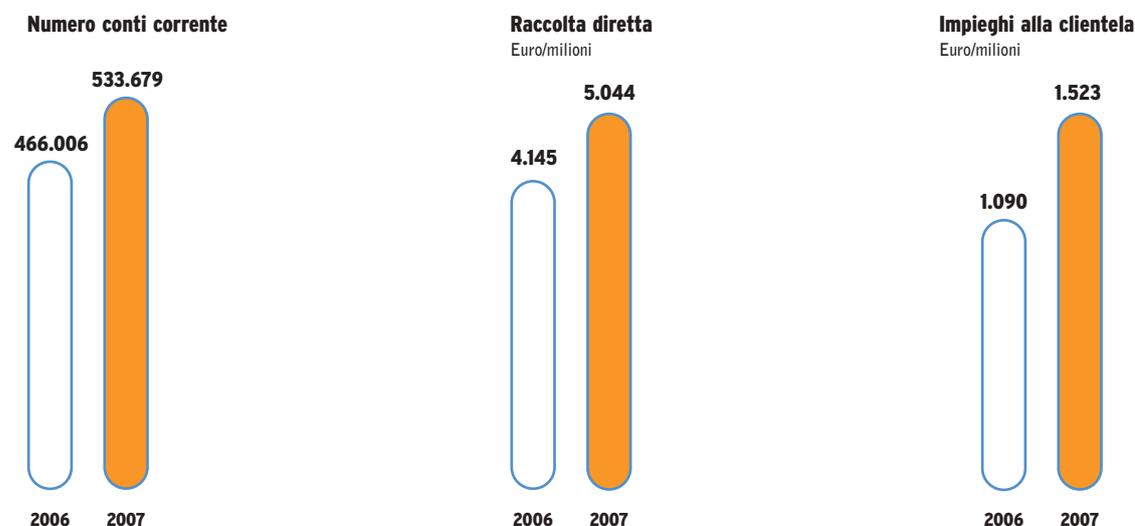
Si sottolinea che non sono presenti in portafoglio mutui concessi a favore di clientela subprime, mentre si è confermata anche per il 2007 la volontà della Banca di adottare una politica di credito orientata a non accogliere operazioni ad elevato rischio creditizio.

● I servizi bancari

Nel 2007 è proseguito con buoni risultati il collocamento del conto corrente "Riflex" connesso alla carta di credito Reflexcard e "Riflex Professional" riservato alle ditte individuali e ai liberi professionisti.

Al 31 dicembre 2007 i conti correnti raggiungono il numero di 533.679 conti in crescita del 14,5% rispetto al dato di fine 2006 (31.12.2006: n. 466.006 conti), le carte di credito crescono a n. 152.601 (31.12.2006: 138.337 carte) mentre le carte di debito salgono a n. 375.321 (31.12.2006: 304.561 carte).

Il collocamento di questi prodotti è stato valorizzato da una importante e diversificata campagna pubblicitaria che ha visto una costante presenza della banca su tutti i media principali.



● Il collocamento dei prodotti di risparmio gestito

La raccolta lorda dei prodotti di risparmio gestito (fondi comuni di investimento e premi vita) è stata pari a 6.491,9 milioni di euro in crescita del 12% rispetto l'anno precedente (31.12.2006: 5.783,5 milioni di euro).

In particolare nell'ambito dei prodotti previdenziali, anche a seguito della riforma del TFR è stata confermata ancora una volta la capacità di proporre prodotti e servizi innovativi attraverso il collocamento di n. 78.963 polizze previdenziali individuali (Tax Benefit New), parte con conferimento di TFR e parte con contributo volontario.

La raccolta netta ha mantenuto un saldo positivo in tutti i mesi dello scorso esercizio con un saldo a fine anno di 706,9 milioni di euro (31.12.2006: 1.223,6 milioni di euro).

● Gestioni Patrimoniali (GPM/GPF)

L'andamento delle gestioni patrimoniali evidenzia una marcata riduzione delle masse in gestione nel corso del 2007 e ciò prevalentemente in seguito alla preferenza della clientela verso altri prodotti di risparmio gestito del Gruppo. La consistenza al 31 dicembre 2007 (208 milioni di euro) registra una forte diminuzione rispetto al dato di chiusura di fine 2006.

Nel dettaglio le gestioni patrimoniali individuali in titoli (GPM) al 31.12.2007 hanno un valore di 8,8 milioni di euro (12,9 milioni di euro a fine 2006).

● Operatività in titoli

A seguito della crisi di mercato innescata dalle insolvenze dei mutui subprime americani, il mercato obbligazionario ha registrato nella seconda parte dell'anno un generale allargamento degli spread di credito accompagnato dall'interruzione delle aspettative di crescita dei tassi.

Tutto ciò si è riflesso in un ritorno di interesse verso il comparto dei bond registrando a fine anno una crescita di volumi intermediati a 602 milioni di euro rispetto a 349 milioni di euro del 2006 (+72%).

Il controvalore complessivo intermediato sui mercati azionari italiani è stato di 15.032 milioni di euro (31.12.2006: 11.417 milioni di euro), in crescita del 31%, mentre sui mercati azionari esteri è salito a 274,4 milioni di euro (31.12.2006: 176,3 milioni di euro), in crescita del 55%.

Il controvalore complessivo degli asset detenuti dalla clientela retail a fine 2007 è cresciuto del 9,5% a 1.755 milioni di euro (1.603 a fine 2006) così suddivisi: 819 milioni in azioni (di cui 70 milioni estere) e 935 milioni in obbligazioni (i dati a fine 2006 erano rispettivamente 914 milioni in azioni e 689 milioni in obbligazioni).

● Multicanalità Banking Center e Internet

L'utilizzo dei Canali Diretti da parte dei clienti è risultato in incremento anche nel 2007 raggiungendo circa 21 milioni di contatti da parte di oltre il 70% dei correntisti, +25% rispetto all'anno precedente.

Il trend in crescita conferma il gradimento da parte della clientela del modello multicanale supportato anche dall'introduzione di nuove funzionalità e dall'ampliamento della gamma di servizi disponibili attraverso i canali diretti.

In particolare si evidenzia un aumento nella tendenza dei clienti ad utilizzare i canali diretti in modalità totalmen-

te autonoma, infatti l'86% di questi contatti è avvenuto privilegiando l'utilizzo dei sistemi automatizzati messi a disposizione dalla Banca: internet e risponditore telefonico automatico (VRU).

I contatti effettuati attraverso il sito internet rappresentano il 67% del totale dei contatti registrando una crescita del 31% rispetto al 2006. Inoltre, particolarmente significativo è l'uso del canale SMS, per il quale si registra un forte incremento rispetto all'anno precedente (+144%), particolarmente apprezzato dalla clientela per il supporto alla sicurezza delle operazioni (prelievi bancomat e avviso di login al sito, variazione numero di cellulare). Significativa è anche la crescita dei contatti telefonici attraverso operatore (+23%).

Ad un aumento dei contatti tramite i Canali Diretti è corrisposto anche un sensibile incremento delle operazioni dispositive (+46%).

Dal mese di maggio 2007 è stato attivato il nuovo canale BMed Mobile che consente l'accesso alla banca da parte del cliente attraverso il proprio telefono cellulare per avere a portata di mano, in qualsiasi momento, tutte le informazioni sulla situazione del conto corrente e delle carte di pagamento, dei fondi e dei titoli, nonché di effettuare le principali disposizioni quali bonifici, le ricariche telefoniche e la ricarica carta prepagata.

In merito al servizio erogato dal Banking Center, è da notare come nonostante la crescita nel numero dei contatti (+23%), l'ampliamento dei servizi offerti e l'accresciuta complessità delle richieste dei clienti, mediamente, nel 2007, le chiamate verso gli operatori hanno registrato tempi di risposta entro i 20 secondi in oltre il 97% dei casi, con un tempo medio di attesa del cliente in linea inferiore ai 2 secondi.

Relativamente al Canale Internet, è stato dato rilievo ad una serie di iniziative e comunicazioni dedicate alla sicurezza. Il canale internet è stato uno dei canali utilizzati per porre l'attenzione su alcuni eventi di rilievo che hanno coinvolto il mercato finanziario e lo scenario economico.

In particolare la comunicazione ha riguardato: Campagna sulla riforma previdenziale e la destinazione del TFR; Openday (l'apertura dei Punti Mediolanum in un giorno festivo): evento creato ad hoc per presentare a clienti e prospect le novità e opportunità della riforma previdenziale; Mediolanum Market Forum: convegno finanziario tenuto a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa a Milano, e trasmesso in diretta TV e web, nel quale economisti e opinion leader hanno spiegato corsi e ricorsi dello scenario economico mondiale.

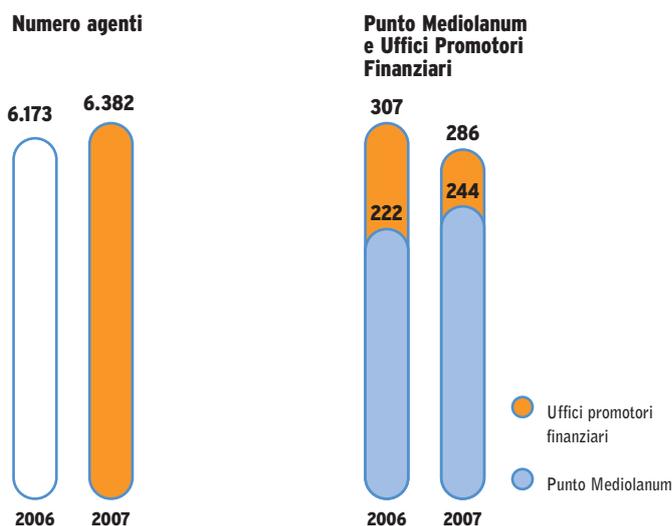
● Rete di vendita

La rete di vendita dei consulenti finanziari (denominati Family Banker) ha continuato a crescere soprattutto in termini qualitativi, infatti nel 2007 si registra un significativo incremento del numero di promotori finanziari che passano da n. 4.011 unità a fine 2006 a n. 5.040 unità al 31 dicembre 2007 mentre il numero di produttori assicurativi si attesta a n.1.342 unità a fine 2007 (31.12.2006: n. 2.162 unità); di questi, n. 1.148 unità hanno inoltre in essere un mandato di Agente in Attività Finanziaria con Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. (31.12.2006: n. 1.511 unità).

● Uffici della rete di vendita e succursali bancarie

Il numero complessivo degli Uffici della Rete di Vendita a fine 2007 (Punto Mediolanum ed Uffici Tradizionali) è pari a n. 530.

La continua opera di razionalizzazione degli uffici sul territorio ha portato alla chiusura degli uffici non rispondenti agli standard qualitativi richiesti dall'azienda.



Il cliente può incontrare il Family Banker di Banca Mediolanum o decidere di operare in completa autonomia utilizzando tutti i servizi tecnologici messi a sua disposizione presso il punto.

La distribuzione dei Punto Mediolanum è omogenea in tutte le regioni d'Italia. Le regioni con la più alta presenza di Punto Mediolanum sono: Lombardia (45), Piemonte (19), Veneto (35), Toscana (19), Lazio (21), Emilia Romagna (23), Sicilia (24), Marche (15).

	2007	2006	2005
Punto Mediolanum	244	222	160
Uffici Tradizionali	286	307	362
Totale uffici	530	529	522

Nel luglio del 2007 è stata aperta la prima succursale bancaria, al servizio della Divisione Private Banking, situata a Milano, in via San Paolo n. 1, successivamente nel mese di gennaio 2008 è stata aperta una nuova succursale in Roma.

La banca gestisce inoltre un unico sportello bancario presso la propria sede di Basiglio.

● Formazione della Rete di Vendita

Nel 2007 sono state erogate 256.764 ore di formazione, oltre il 60% in più rispetto all'anno precedente. Alle lezioni ha partecipato il 13,6% in più di studenti, con un totale di partecipanti di n. 10.231 unità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione dei neo-inseriti, per i quali la formazione iniziale è composta dai seguenti corsi: Mediolanum Master Banca e Corso Tecniche di vendita; Antiriciclaggio (Legge 197/91); Privacy (Legge 675/96); Decreto Legislativo 231/2001; Regole di comportamento del Family Banker; Corso Assicurazione e Previdenza; Corso ISVAP. Completa questo periodo di formazione iniziale, che dura circa 12 mesi, il corso per neo-promotori.

Il significativo aumento delle ore di formazione erogate è da attribuirsi da un lato alla crescita dei corsi legati a nuove aree tematiche (corsi manageriali, commerciali o relativi alle tecniche di vendita e di comunicazione), dall'altro all'aumento delle ore di formazione dedicate alla tecnica finanziaria, argomento prevalente dei numerosi corsi finalizzati alla preparazione per il sostenimento dell'esame di iscrizione all'albo dei Promotori finanziari.

Alla formazione in aula (anche con la partecipazione di docenti universitari) e a quella on-line, si affianca un nuovo approccio metodologico che prevede il coinvolgimento del management della Rete di Vendita nel percorso formativo. I risultati relativi al superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo dei Promotori Finanziari sono stati eccellenti: nel 2007 la percentuale di promossi tra i partecipanti di Banca Mediolanum (oltre il 50%) è stata nettamente al di sopra della media nazionale (30%). Il ruolo ricoperto dallo stesso management della Rete di Vendita nelle attività di formazione ha fortemente contribuito al raggiungimento di questo risultato.

Sia i corsi per i neo-inseriti che quelli periodici per tutta la Rete di Vendita sono accessibili e fruibili mediante uno strumento informatico ad hoc denominato MedCampus che, tra l'altro, consente di controllare efficacemente l'avvenuto svolgimento del percorso formativo e il superamento delle prove da parte dei singoli partecipanti.

MedCampus nel 2007 ha registrato n. 135.559 accessi per un totale di n. 67.780 ore di formazione.

In totale nel 2007 sono stati completati n. 60.797 percorsi formativi, pari ad un equivalente numero di utenti che hanno partecipato al corso con esito finale positivo.

Nel 2007, accanto alla continua attività di formazione sulle novità che riguardano i prodotti, sono stati attivati nuovi corsi orientati a tematiche di carattere manageriale: dal coaching alla leadership, coinvolgendo oltre 1.000 partecipanti.

Nel corso del 2007 è stato avviato il progetto per la realizzazione di un centro di formazione denominato Mediolanum Corporate University (MCU), il cui completamento è previsto nel corso del 2008.

È stato inoltre costituito il Comitato Scientifico della MCU con lo scopo di promuovere, ricercare e diffondere tematiche e principi innovativi di formazione e addestramento, mettendo al centro della sua ricerca e del suo agire lo sviluppo delle potenzialità della persona e la gestione, organizzazione e trasmissione della conoscenza all'interno di un'impresa. Il Comitato ha il compito di interagire poi verso l'esterno, sviluppando una serie di contatti e ricerche nel mondo finanziario ed economico in genere, e in quelli universitario ed accademico, al fine di assicurare a Mediolanum un costante scambio e aggiornamento sui temi e le novità inerenti lo sviluppo delle potenzialità della persona e dell'organizzazione.

Il personale dipendente

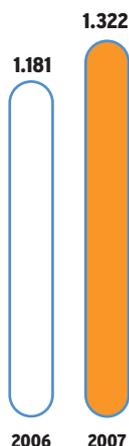
Il personale dipendente di Banca Mediolanum ha avuto, nel corso del 2007, la seguente evoluzione:

Unità	31.12.2006	31.12.2007	variazioni	% su tot.	età media
Dirigenti	59	61	+3	4,7%	46,8
Quadri direttivi	137	153	+15	11,5%	40,1
Impiegati	985	1.108	+123	83,8%	32,5
Totale	1.181	1.322	+141	100%	34

L'incremento di n. 141 dipendenti rispetto al 2006 deriva prevalentemente dalla crescita del personale destinato alle aree di Customer Care sia in riferimento allo sviluppo dei conti correnti, che della distribuzione dei prodotti previdenziali individuali ed alla crescita degli impieghi.

Hanno visto, inoltre, un potenziamento le aree di staff organizzativo e formativo legate agli sviluppi incrementali della Rete di Vendita, così come i settori collegati alle attività di monitoraggio e vigilanza, come conseguenza delle evoluzioni normative e di adeguamento ai volumi.

Il reclutamento ha perseguito l'obiettivo di inserire nuove risorse con elevata potenzialità di crescita, con particolare attenzione verso giovani diplomati e neo-laureati.

Numero dipendenti

Il personale dipendente è stato oggetto di focus formativi dedicati alle fasce di management e middle-management; le diverse strutture, inoltre, hanno potuto frequentare percorsi orientati alla qualità del servizio, alla cura delle relazioni con la clientela, alle dinamiche di lavoro nei team ed alla gestione di collaboratori e progetti. È stata costante l'attività di aggiornamento professionale di carattere tecnico, normativo e finanziario.

Si è svolta, come prassi biennale, inoltre l'indagine di clima aziendale, condotta da una società esterna, che ha visto oltre a delle risultanze particolarmente soddisfacenti anche la partecipazione della quasi totalità della popolazione aziendale.

È proseguita nel 2007 una politica di sviluppo del personale incentrata sulla possibilità di compiere esperienze di mobilità all'interno del gruppo, anche di livello internazionale, attraverso piani di job enlargement e di job rotation orientati alla crescita professionale ed allo sviluppo di carriera.

Sono stati riservati numerosi stage o internship a favore di studenti frequentanti soprattutto percorsi di specializzazione o Master nell'ambito dei mercati finanziari, del risk management, delle compliance, del marketing e della Customer Satisfaction.

Le attività extra-lavorative organizzate presso la sede hanno visto un coinvolgimento sempre più crescente di persone; così come le iscrizioni all'asilo nido aziendale dei figli dei collaboratori ha toccato quest'anno la sua punta massima, rivelandosi di particolare supporto alla qualità di vita del personale.

Il personale femminile rappresenta il 53% del totale dei dipendenti, mentre l'età media si attesta attorno ai 34 anni.

● L'attività di auditing e di ispezzionato

Al 31 dicembre 2007 l'Area Internal Auditing ed il Settore Ispezzionato Rete contavano complessivamente 44 risorse (36 risorse al 31 dicembre 2006). Il Settore Ispezzionato Rete si avvale inoltre del supporto del Banking Centre, per lo svolgimento di attività di controllo dirette sui clienti anche mediante tecniche di comunicazione a distanza. La funzione di Internal Auditing ha proseguito, nel corso dell'anno, l'attività di verifica sulla Banca, con particolare riferimento allo svolgimento dei servizi d'investimento ed alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno delle varie strutture aziendali. Verifiche sono state anche svolte sulle società controllate Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. e Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che non possiedono un'autonoma funzione di controllo interno, ma che si avvalgono di quella della controllante Banca Mediolanum sulla base di accordi di servizio. Inoltre, relativamente alle società controllate estere, dotate di una propria struttura interna dedicata al controllo interno, la funzione Internal Auditing di Banca Mediolanum ha effettuato videoconferenze e visite in loco, al fine di ottemperare ai propri compiti di indirizzo e supervisione su tali funzioni locali.

A fronte delle analisi e verifiche di cui sopra il management della Banca si è impegnato a sistemare prontamente le anomalie rilevate.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite anche le analisi e le verifiche di secondo livello, svolte dal Settore Ispezzionato Rete, sull'operatività della Rete di vendita, con l'obiettivo di assicurarne la costante e piena conformità alla normativa vigente in materia di collocamento ed offerta fuori sede. Al termine di tali verifiche, sono stati programmati i necessari interventi per sanare le anomalie riscontrate, e ove necessario, sono stati presi provvedimenti sanzionatori o revocatori nei confronti dei promotori coinvolti. Nel corso dell'anno 2007 i casi di anomalia commessi da promotori finanziari e segnalati all'Organo di Vigilanza sono stati n. 77 (n. 56 nel 2006).

A maggior tutela della Banca è stata inoltre rinnovata anche per il 2007, la polizza stipulata a copertura degli eventuali illeciti commessi dalla Rete di vendita a danno dei clienti.

Per quanto attiene ai reclami scritti della clientela, nel corso del 2007 ne sono pervenuti 3.979 (3.955 nel 2006) di cui 1.995 relativi a servizi di investimento (1.923 nel 2006). Dall'esame complessivo dei reclami pervenuti nel corso dell'esercizio non sono emerse significative carenze procedurali, organizzative e comportamentali tali da essere comunicate al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

● Organizzazione e processi produttivi

Nell'ambito delle iniziative del sistema bancario, dal mese di aprile 2007 si è avviata la distribuzione delle nuove carte Bancomat a microchip in ottemperanza alle disposizioni del progetto microcircuitato di ABI. Nell'ultimo trimestre dell'anno è poi iniziata la sostituzione massiva di tutte le carte a banda magnetica già in possesso della clientela con carte a microchip, mantenendo invariato il PIN già utilizzato per la carta oggetto di sostituzione.

L'evoluzione della normativa nell'ambito degli investimenti finanziari ed in particolare l'entrata in vigore della direttiva MiFID ha richiesto un'approfondita analisi organizzativa circa l'evoluzione dei servizi di collocamento, consulenza ed intermediazione finanziaria, la tipologia dei clienti, e le valutazioni di adeguatezza ed appropriatezza degli investimenti. Sono state quindi definite opportune politiche di classificazione della clientela, di esecuzione e trasmissione degli ordini e di gestione dei conflitti di interesse.

Conseguentemente sono stati adeguati i sistemi per realizzare la profilatura dei clienti e dei prodotti offerti secondo le classi di rischio ritenute significative e per valutare l'adeguatezza delle operazioni disposte dalla clientela, richiedendo esplicita decisione al cliente nei casi di investimenti non conformi ai profili di rischio.

L'entrata in vigore della direttiva sui servizi di pagamento in area euro (SEPA) ha richiesto significative attività di tipo organizzativo e tecnico per l'esecuzione armonizzata dei bonifici ed in particolare per la gestione delle nuove coordinate bancarie IBAN che a partire da gennaio 2008 sostituiscono le tradizionali coordinate nazionali.

Per quanto riguarda i sistemi di Pianificazione e Controllo sono stati realizzati opportuni strumenti per lo sviluppo e l'analisi del conto economico per cliente.

Nel secondo semestre 2007, si è formalizzato con Cedacri il Contratto di Servizio per la messa a disposizione, in caso di dichiarazione di disastro da parte di Banca Mediolanum, dei posti di lavoro e delle infrastrutture logistiche necessarie per la continuità operativa della Banca stessa presso il sito di Recovery di Cedacri.

Nel mese di novembre è stato effettuato con esito positivo il test annuale di Disaster Recovery delle principali applicazioni critiche di Banca Mediolanum replicate nel sito di Recovery.

● La gestione dell'attivo di tesoreria

La posizione netta di tesoreria al 31.12.2007 risulta essere di 3.683 milioni di euro (31.12.2006: 3.250 milioni di euro). In dettaglio la raccolta da banche assomma a fine 2007 a 1.134 milioni di euro (1.131 milioni di euro a fine 2006) e 457 milioni di euro in operazioni di pronti contro termine, di cui 290 milioni rappresentate da operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea (560 milioni di euro a fine 2006).

La maggiore raccolta in conto corrente rispetto al 2006 è stata impiegata ripartendola in modo omogeneo fra interbancario e titoli, privilegiando le scadenze più brevi dove maggiore è stato il rialzo dei tassi causato dalla crisi dei mercati finanziari.

Il totale dei crediti verso banche ammonta a 2.645 milioni di euro, in aumento rispetto ai 2.105 milioni di euro di fine 2006.

Gli impieghi interbancari come la raccolta da banche sono rappresentati esclusivamente da depositi della durata da un giorno fino ad un massimo di sei mesi.

La consistenza complessiva degli investimenti in titoli risulta di 2.888 milioni di euro rispetto a 2.398 milioni di euro di fine 2006, così ripartita:

Euro/milioni	2007	2006
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	373	332
Attività finanziarie disponibili per la vendita	315	166
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.200	1.900
Totale	2.888	2.398

Le "attività finanziarie disponibili per la vendita" hanno avuto nel corso dell'anno un significativo incremento rispetto ai 166 milioni di euro del 2006; tale incremento è giustificato dal fatto che sono stati privilegiati investimenti stabili rispetto alla tipica attività di trading.

Nell'attivo non sono presenti rischi rilevanti di tasso per l'utilizzo di derivati di tasso a copertura. Non sono presenti rischi significativi di credito e di cambio in quanto l'attività è prevalentemente focalizzata al trading operativo.

Le caratteristiche operative tipiche hanno permesso anche per il 2007 di essere controparte abilitata, fra le maggiori 10 banche nazionali, dalla Banca Centrale Europea per le operazioni di *fine tuning* relativamente al periodo di riserva obbligatoria, oltre che per le operazioni di rifinanziamento principale.

● Il patrimonio netto e i coefficienti di solvibilità

Al 31 dicembre 2007 la consistenza del patrimonio netto, escluso l'utile, risulta pari a 437,6 milioni di euro con un incremento del 4,5% rispetto a 418,8 milioni di euro del 31.12.2006. La variazione intervenuta, pari a 18,8 milioni di euro, è da porre in relazione al riparto utile dell'esercizio 2006 (+19,6 milioni di euro), alla variazione delle riserve di patrimonio netto per effetto della contabilizzazione delle stock options (+2,1 milioni di euro) e della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita (-2,9 milioni di euro).

Con l'accoglimento della proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2007 da parte dell'Assemblea dei Soci, l'entità dei mezzi patrimoniali della Banca crescerebbe a 448,7 milioni di euro con un incremento netto di 11,1 milioni di euro.

A tali risultanze corrisponde un netto contabile di euro 1,21 per ogni azione del valore nominale di 1 euro cadauna (31.12.2006: 1,18 euro). L'EPS (utile per azione) si attesta a 0,138 euro contro 0,188 euro dell'esercizio 2006.

Per quanto riguarda i requisiti prudenziali di vigilanza, il rapporto tra il patrimonio di Vigilanza e il totale delle attività di rischio ponderate si mantiene su livelli significativamente superiori (14,53%) a quelli minimi richiesti dalla normativa di riferimento (7%).

● Le partecipazioni

Al 31 dicembre 2007 la consistenza delle partecipazioni in imprese del Gruppo detenute dalla Banca risulta pari a 360,6 milioni di euro, in aumento sul corrispondente dato dell'esercizio precedente, pari a 348,6 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un versamento a favore di Bankhaus August Lenz di 20 milioni di euro, in conto copertura perdite e futuri aumenti di capitale sociale.

A fine anno la Banca ha provveduto a contabilizzare rettifiche di valore per complessivi 8,1 milioni di euro a fronte della perdita registrata nell'esercizio da parte della partecipata Bankhaus August Lenz & Co. AG.

Inoltre si segnala che il Consiglio di Amministrazione della banca del 25 ottobre scorso ha deliberato la costituzione di una società strumentale dedicata all'erogazione e alla gestione complessiva dell'attività di formazione a favore della propria Rete di vendita, ivi compresa la titolarità di un complesso alberghiero funzionale alla stessa. In data 10 dicembre 2007 è stata quindi inoltrata formale richiesta di autorizzazione alla costituzione della nuova società alla Banca di Italia.

Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (FIBANC)

Il gruppo Fibanc chiude l'anno 2007 con un utile di 3,6 milioni di euro rispetto a 1,1 milioni di euro del 31 dicembre 2006.

Il risultato dell'esercizio beneficia dei dividendi ricevuti dalla partecipazione (2,5%) in Mediolanum International Funds Ltd pari a 2,7 milioni di euro.

Con riferimento ai prodotti di risparmio gestito la raccolta lorda registra una crescita dell'8,6% passando da 479 milioni di euro del 2006 a 520 milioni di euro a fine 2007; la raccolta netta chiude l'esercizio con un saldo positivo di 52 milioni di euro, in calo rispetto al saldo dell'anno precedente (31.12.2006: 76 milioni di euro).

Per quanto concerne i prodotti di risparmio amministrato l'esercizio registra un deflusso di 268 milioni di euro (31.12.2006: -32 milioni di euro) principalmente riferito all'uscita di clienti di agenti tradizionali specializzati nell'attività di trading. Ciò tuttavia ha un impatto economico piuttosto limitato in considerazione dei limitati margini rivenienti da tale attività.

A fine anno il saldo delle masse amministrate ammonta a 2.353 milioni di euro contro 2.493 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

La rete di vendita è composta da 739 unità: i Consulenti Globali esclusivi sullo stesso modello dei promotori finanziari di Banca Mediolanum hanno registrato un notevole incremento passando da n. 524 unità di fine 2006 a n. 593 unità al 31 dicembre 2007 (+13%). Fibanc si avvale altresì di 45 Agenti tradizionali (31.12.2006: n. 52 unità).

La presenza sul territorio è inoltre rafforzata da 6 filiali bancarie e da 18 "Punto Fibanc", analoghi ai Punto Mediolanum operanti in Italia.

Bankhaus August Lenz & CO.

L'anno 2007 registra una perdita di 8,1 milioni di euro contro 7,5 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incremento della perdita di esercizio è legato ai maggiori oneri dei family bankers italiani (Supervisor) trasferiti in Germania per accelerare lo sviluppo del business tedesco.

La raccolta lorda del 2007 è stata pari a 38 milioni di euro, di cui 18,3 milioni nel risparmio gestito. I volumi di raccolta netta dell'esercizio hanno evidenziato un saldo positivo di 27 milioni di euro rispetto a un saldo negativo di 2 milioni di euro.

A fine anno il saldo delle masse amministrate ammonta a 79 milioni di euro (31.12.2006: 55 milioni di euro).

La rete di vendita si mantiene sul livello di 48 unità (42 unità a fine 2006).

○ Mediolanum International S.A.

Mediolanum International S.A., con sede in Lussemburgo, è la Holding di controllo del gruppo finanziario Gamax, facente capo alla società Gamax Holding AG.

L'esercizio 2007 ha registrato un utile netto di 1,3 milioni di euro (31.12.2006: -0,2 milioni di euro) principalmente determinato dalla vendita di quote di fondi in portafoglio, precedentemente iscritti fra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

○ Gamax Holding AG

Il Gruppo Gamax Holding AG è costituito da una holding di partecipazioni con sede in Lussemburgo, da una società di gestione (Gamax Management S.A. - Lussemburgo) e da una società di distribuzione (Gamax Austria GmbH), quest'ultima ceduta nel mese di febbraio 2008 (valore di cessione 0,4 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio appena concluso è stata inoltre ceduta la partecipazione nella società di distribuzione tedesca Gamax Broker Pool AG per la cifra di 1,4 milioni di euro.

Il Gruppo Gamax ha registrato a fine 2007 un utile netto di 3,9 milioni di euro contro un utile di 8,1 milioni di euro dell'anno precedente, ciò principalmente in relazione alle minori commissioni di performance realizzate nell'esercizio.

Il patrimonio in fondi Gamax a fine anno è pari a 276 milioni di euro, in calo rispetto all'anno precedente (31.12.2006: 349 milioni di euro).

○ Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. ha registrato nell'esercizio una raccolta netta negativa pari a 170,8 milioni di euro rispetto ad una raccolta positiva del 2006 di 99,9 milioni di euro che, come noto, beneficiava dei flussi rivenienti dalla costituzione del Fondo Immobiliare Mediolanum Real Estate (+ 220,3 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio gestito nei n. 23 fondi comuni mobiliari aperti e nel fondo pensione aperto ammonta a 1.904,6 milioni di euro, in flessione del 12,7% rispetto il dato dell'esercizio precedente (31.12.2006: 2.183 milioni di euro), mentre il patrimonio gestito nei 2 fondi immobiliari (Property e Real Estate) cresce significativamente a 361,9 milioni di euro (31.12.2006: 313,5 milioni).

Il patrimonio gestito per conto delle società consociate in forza di deleghe di gestione ammonta a 12.302,5 milioni di euro (31.12.2006: 13.514,5 milioni di euro) mentre il patrimonio conferito in delega a società consociate ammonta a 139 milioni (31.12.2006: 167 milioni).

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari a 7,9 milioni di euro (31.12.2006: 10,4 milioni di euro). Il decremento dell'utile 2007 è da porre in relazione principalmente alle minori commissioni di performance realizzate nell'esercizio (-3,1 milioni di euro).

○ Mediolanum International Funds Ltd

Mediolanum International Funds Ltd gestisce, avvalendosi di società terze specializzate, tre famiglie di fondi (Top Managers, Challenge e Portfolio) con ben 58 comparti specializzati in tutte le aree merceologiche e geografiche mondiali e in tutte le varie asset class.

Il patrimonio complessivo ammonta a fine esercizio a 14.050 milioni di euro (31.12.2006: 13.337 milioni di euro). I fondi di Mediolanum International Funds sono distribuiti in Italia, Spagna, e Germania.

Nel 2007 la società ha registrato una raccolta netta positiva pari a 585,1 milioni di euro rispetto a 716,2 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari a 141,3 milioni di euro (31.12.2006: 147,8 milioni di euro). Il decremento dell'utile 2007 è da porre in relazione alle minori commissioni di performance realizzate nell'esercizio (-18,5 milioni di euro).

In data 25 ottobre 2007 la società ha deliberato la distribuzione di un acconto dividendi 2007 per complessivi 103 milioni di euro, di cui 52,5 milioni di euro incassati da Banca Mediolanum.

Mediolanum Asset Management Ltd

L'attività di Mediolanum Asset Management Ltd si esplica principalmente nell'attività di asset management sui fondi della consociata irlandese Mediolanum International Funds Ltd, sia con una diretta attività di gestione che con attività ad essa ancillari, come il controllo delle performance dei fondi e il monitoraggio dei rischi sottostanti. L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari a 12,4 milioni di euro (31.12.2006: 10,2 milioni di euro).

In data 25 ottobre 2007 la società ha deliberato la distribuzione di un acconto dividendi 2007 per complessivi 7,5 milioni di euro di cui 3,8 milioni di euro incassati da Banca Mediolanum.

Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.

Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. chiude il secondo esercizio completo con un utile di 0,3 milioni di euro, contro una perdita del 2006 pari a 0,2 milioni di euro.

Nell'esercizio appena concluso l'attività della società è stata incentrata nella promozione e nel collocamento alle famiglie dei prodotti bancari di Banca Mediolanum (conti correnti, carte di credito/debito, mutui e prestiti personali).

La rete di vendita composta unicamente da Agenti in Attività Finanziaria (AAF), iscritti nell'apposito elenco UIC (Ufficio Italiano Cambi) scende da 1.511 unità del 31.12.2006 a n. 1.148 unità a fine 2007, ciò dovuto in parte agli agenti passati a far parte della rete di vendita di Banca Mediolanum a seguito dell'abilitazione all'attività di promotore finanziario.

Eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 371 fino a 500 milioni di euro, al fine di dotare la banca nel tempo dei necessari mezzi patrimoniali a fronte del progressivo sviluppo del business. A tale proposito è stata inoltrata la relativa istanza autorizzativa alla Banca d'Italia.

Nello stesso mese è stato siglato un accordo con Santander Consumer Bank S.p.A. per la distribuzione di prestiti personali erogati da quest'ultima.

Nel mese di febbraio 2008 è stata perfezionata la cessione della partecipazione nella società Gamax Austria GmbH al Gruppo Argon AG al prezzo di 400 migliaia di euro.

Al termine del mese di febbraio è pervenuta l'autorizzazione da parte della Banca di Italia per la costituzione della nuova società presso la quale verrà realizzato il centro formazione del Gruppo Bancario Mediolanum.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della banca.

● **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2008 si ritiene che il risultato di esercizio sarà positivo.

● **Ringraziamenti**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, rinnoviamo i sentimenti di vivo apprezzamento per la collaborazione prestata anche nel decorso esercizio dai Family Bankers e dal Personale Dipendente e porgiamo il ringraziamento più sentito all'Azionista ed ai Signori Clienti per la considerazione riservata alla Banca. Ringraziamo infine le Autorità di Vigilanza e Controllo, in particolare la Banca d'Italia attraverso il direttore della filiale di Milano, avv. Salvatore Messina, le Associazioni di categoria e le Banche corrispondenti per il fattivo sostegno assicurato, come di consueto, all'operato della Banca.

● **Destinazione dell'utile di esercizio**

Il bilancio della Vostra Banca, che sottoponiamo alla Vostra approvazione unitamente alla presente Relazione che lo correda, chiude con un utile netto di euro 51.059.817,86 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

- euro 40.000.000,00 dividendo spettante alle azioni, pari 0,10782 euro per azione;
- euro 2.553.000,00 alla Riserva Legale;
- euro 8.506.817,86 alla Riserva Straordinaria.

Basiglio, 17 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ennio Doris

**Prospetti
contabili
2007**

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Cassa e disponibilità liquide	1.403.128	1.642.611
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.199.979.917	1.898.869.934
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	315.168.361	165.774.750
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	373.023.902	332.912.304
60. Crediti verso banche	2.645.104.375	2.104.605.480
70. Crediti verso clientela	1.523.235.552	1.090.235.659
100. Partecipazioni	360.568.134	348.646.838
110. Attività materiali	25.763.440	23.460.661
120. Attività immateriali	9.620.115	11.031.976
di cui:		
- avviamento	-	-
130. Attività fiscali	53.500.214	49.570.285
a) correnti	22.857.327	15.418.343
b) anticipate	30.642.887	34.151.942
150. Altre attività	199.329.316	196.927.016
Totale dell'attivo	7.706.696.454	6.223.677.514

Voci del passivo e del patrimonio netto

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Debiti verso banche	1.134.040.864	1.130.671.314
20. Debiti verso clientela	5.044.037.716	4.145.368.867
40. Passività finanziarie di negoziazione	716.188.813	121.624.071
80. Passività fiscali	6.778.454	9.440.267
a) correnti	3.465.401	6.896.665
b) differite	3.313.053	2.543.602
100. Altre passività	233.277.710	255.287.541
110. Trattamento di fine rapporto del personale	8.924.528	10.722.159
120. Fondi per rischi e oneri:	74.786.590	62.156.009
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	74.786.590	62.156.009
130. Riserve da valutazione	(1.112.539)	1.816.554
160. Riserve	67.714.500	45.962.733
180. Capitale	371.000.000	371.000.000
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	51.059.818	69.627.999
Totale del passivo e del patrimonio netto	7.706.696.454	6.223.677.514

Conto economico

Euro	31.12.2007	31.12.2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	264.025.222	163.730.410
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(160.180.162)	(92.770.107)
30. Margine di interesse	103.845.060	70.960.303
40. Commissioni attive	346.401.011	395.505.977
50. Commissioni passive	(251.943.951)	(281.296.845)
60. Commissioni nette	94.457.060	114.209.132
70. Dividendi e proventi simili	90.154.801	95.275.876
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.338.028	9.075.568
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	8.930.123	(41.360)
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	8.930.123	(41.360)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
120. Margine di intermediazione	301.725.072	289.479.519
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(7.010.346)	(2.293.914)
a) crediti	(7.001.074)	(2.293.914)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(9.272)	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	294.714.726	287.185.605
150. Spese amministrative	(218.106.236)	(192.312.860)
a) spese per il personale	(74.907.393)	(64.711.052)
b) altre spese amministrative	(143.198.843)	(127.601.808)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(15.315.158)	(15.089.230)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4.525.064)	(4.761.286)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(9.574.478)	(10.438.911)
190. Altri oneri/proventi di gestione	15.913.050	14.227.579
200. Costi operativi	(231.607.886)	(208.374.708)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(8.078.704)	(7.983.564)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(10.377)	3.168
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	55.017.759	70.830.501
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.957.941)	(1.202.502)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	51.059.818	69.627.999
290. Utile (Perdita) d'esercizio	51.059.818	69.627.999
Utile per azione (EPS)	0,138	0,188

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto

Euro	31.12.2007	31.12.2006
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	109.443.388	116.863.834
- risultato di esercizio	51.059.818	69.627.999
- plus/minus. su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie al <i>fair value</i>	5.873.645	563.474
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	7.010.347	2.293.914
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	14.099.542	15.200.197
- accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi (+/-)	17.239.620	18.137.133
- imposte e tasse non liquidate (+)	3.957.941	1.202.502
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	10.202.475	9.838.615
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.540.260.437)	(889.645.841)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(306.983.628)	(803.302.166)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(152.322.704)	(163.994.506)
- crediti verso banche: a vista	242.232.093	85.562.667
- crediti verso banche: altri crediti	(782.730.988)	495.491.580
- crediti verso clientela	(440.010.240)	(370.929.611)
- altre attività	(100.444.970)	(132.473.805)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.465.524.828	608.880.947
- debiti verso banche: a vista	-	-
- debiti verso banche: altri debiti	3.369.550	(1.984.630)
- debiti verso clientela	898.668.849	474.849.955
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	594.564.742	59.783.594
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	(31.078.313)	76.232.028
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	34.707.779	(163.901.060)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	110.261.504	261.356.699
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	90.154.801	95.275.876
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	20.000.000	166.076.883
- vendite di attività materiali	106.703	3.940
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(95.208.765)	(86.624.516)
- acquisti di partecipazioni (inclusi versamenti a copertura perdite)	(20.000.000)	(74.093.353)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(60.111.598)	-
- acquisti di attività materiali	(7.009.548)	(5.377.334)
- acquisti di attività immateriali	(8.087.619)	(7.153.829)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	15.052.739	174.732.183
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	30.000.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(50.000.000)	(40.920.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(50.000.000)	(10.920.000)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(239.482)	(88.877)

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

Euro	31.12.2007	31.12.2006
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.642.611	1.731.488
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(239.482)	(88.877)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.403.129	1.642.611

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2006

Euro	Esistenze al 01.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale			
a) azioni ordinarie	341.000.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-
Riserve:			
a) di utili	(1.485.770)	40.258.736	-
b) altre	5.365.505	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	(620)	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	81.178.736	(40.258.736)	(40.920.000)
Patrimonio netto	426.057.851	-	(40.920.000)

al 31 dicembre 2007

Euro	Esistenze al 01.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale			
a) azioni ordinarie	371.000.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-
Riserve:			
a) di utili	38.772.966	19.627.999	-
b) altre	7.189.767	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	1.816.554	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	69.627.999	(19.627.999)	(50.000.000)
Patrimonio netto	488.407.286	-	(50.000.000)

Variazioni dell'esercizio								
Operazioni sul patrimonio netto								
Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Utile (Perdita) di esercizio al 31.12.2006	Patrimonio netto al 31.12.2006
-	30.000.000	-	-	-	-	-	-	371.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	38.772.966
-	-	-	-	-	-	1.824.262	-	7.189.767
1.817.174	-	-	-	-	-	-	-	1.816.554
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
(40.258.736)	-	-	-	-	-	-	69.627.999	69.627.999
(38.441.562)	30.000.000	-	-	-	-	1.824.262	69.627.999	488.407.286

Variazioni dell'esercizio								
Operazioni sul patrimonio netto								
Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Utile (Perdita) di esercizio al 31.12.2007	Patrimonio netto al 31.12.2007
-	-	-	-	-	-	-	-	371.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	58.400.965
-	-	-	-	-	-	2.123.768	-	9.313.535
(2.929.093)	-	-	-	-	-	-	-	(1.112.539)
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	51.059.818	51.059.818
(2.929.093)	-	-	-	-	-	2.123.768	51.059.818	488.661.779

Nota integrativa
2007

Nota integrativa

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A - Politiche contabili
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul conto economico
- Parte D - Informativa di settore
- Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Parte F - Informazioni sul patrimonio
- Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda
- Parte H - Operazioni con parti correlate
- Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nella predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2007 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB. A tal proposito si rileva che con Regolamento n. 108/2006 è stato omologato da parte della Commissione Europea il principio IFRS 7 relativo all'informativa sugli strumenti finanziari.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto.

Gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre i dati riportati nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella "Parte relativa alle principali voci di bilancio - sezione A.2", della presente Nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2006.

● **Contenuto dei prospetti contabili**

○ **Stato patrimoniale e conto economico**

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno.

○ **Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.

○ **Rendiconto finanziario**

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

● **Contenuto della Nota Integrativa**

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2007 e la data di approvazione del presente Bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Banca.

Sezione 4 - Altri aspetti

Le informazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2007 dalle più importanti società partecipate sono contenute nella Relazione che accompagna il bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. è sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2005, che ha attribuito a questa società l'incarico per il triennio 2005-2007.

● **Opzione per il consolidato fiscale nazionale**

Nel mese di giugno 2007 è stata rinnovata l'opzione relativa all'adesione del c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite alla Capogruppo.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

PRINCIPI CONTABILI

In questa sezione sono illustrati i principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio al 31 dicembre 2006.

Tali principi devono tuttavia essere integrati in relazione alle nuove politiche contabili che le aziende utilizzano in relazione al TFR in seguito all'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 e dell'omologazione da parte della Commissione Europea, tramite Regolamento n. 108/2006, dell'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative.

● **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono costituite da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo di contratti derivati non di copertura.

L'iscrizione iniziale delle *attività finanziarie detenute per la negoziazione* avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono valorizzate al loro *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo¹, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

● **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

⁽¹⁾ Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

● **Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti afferenti l'attività creditizia ai quali sia stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Partecipazioni

La voce include le partecipazioni in società controllate e in società collegate che vengono iscritte in bilancio al costo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le attività sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

● Attività immateriali

Le attività immateriali includono principalmente il software applicativo.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle attività immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

● Altre attività

Le altre attività includono i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà in locazione.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Le spese di ristrutturazione di immobili in affitto sono ammortizzate per un periodo non superiore alla durata del contratto.

● Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie di negoziazione includono:

- il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione;
- gli scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto di ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* degli strumenti finanziari che hanno dato origine alla passività.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valorizzate al *fair value*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

● Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso i titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati. La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

● Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

● **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Con l'applicazione della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005) è stato sancito che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 dovranno, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al fondo gestito dall'INPS. A seguito di tale intervento normativo si determinano modifiche nelle modalità di rilevazione del TFR che viene iscritto come segue:

- per le quote maturate sino al 31 dicembre 2006 sulla base del suo valore attuariale,
- per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo tesoreria dell'INPS, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

Le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 si configurano quale piano "a benefici definiti". La variazione, rispetto alla situazione ante 31 dicembre 2006, riguarda le ipotesi attuariali del modello che dovranno includere le ipotesi previste dall'art. 2120 del Codice Civile (applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'indice inflativo Istat) e non più quelle stimate dall'azienda.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato sulla base dei tassi di mercato, in linea con la durata residua stimata degli impegni.

Con riferimento, invece, alle quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 destinate alla previdenza complementare ed a quelle destinate al fondo di tesoreria INPS, dette quote configurano un piano "a contribuzione definita", poiché l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo.

La differenza rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2006 è registrata a conto economico in unica soluzione.

● **Fondi pensione dipendenti**

I piani a contribuzione definita a favore di fondi pensione per i quali l'azienda attraverso il versamento dei contributi non assume alcuna ulteriore obbligazione nei confronti degli iscritti al fondo, comportano la registrazione a conto economico dei contributi maturati nel corso dell'esercizio.

● **Attività e passività in valuta**

Le attività e passività denominate in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza di cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza di cambio.

● Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza degli *Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali* è a fronte degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

● Pagamenti basati su azioni

I piani di stock options rappresentano un pagamento basato su azioni. Il relativo *fair value*, ed il corrispondente incremento del patrimonio, è stato determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni misurate alla data di assegnazione sul periodo che parte dalla data di assegnazione delle opzioni stesse alla data di maturazione del diritto di esercitare le opzioni (Vesting period).

Il *fair value* dell'opzione è stato calcolato utilizzando un modello che ha considerato, oltre ad informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello del pricing sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione della condizione di mercato. La combinazione dei due valori fornisce il *fair value* dello strumento assegnato.

● Conto economico

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- le commissioni sono iscritte secondo il principio della competenza temporale;
- gli interessi attivi e passivi sono rilevati secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) Cassa	1.403	1.643
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	1.403	1.643

La voce *Cassa e disponibilità liquide*, ammontante a 1.403 migliaia di euro (di cui 108 migliaia di euro in divisa estera), è costituita dal saldo della cassa contanti in Euro ed in valuta, presso lo sportello di Milano 3, e dalla giacenza di banconote presso i bancomat installati nei locali della sede e negli spazi adibiti a uffici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	1.171.993	92	703.420	359.482
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	1.171.993	92	703.420	359.482
2. Titoli di capitale	73	10	412	9
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.023.968	-	631.386	199.661
Totale A	2.196.034	102	1.335.218	559.152
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari:	3	3.841	-	4.500
1.1 di negoziazione	3	3.841	-	4.500
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
Totale B	3	3.841	-	4.500
Totale (A+B)	2.196.037	3.943	1.335.218	563.652

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	1.172.086	1.062.901
a) Governi e Banche Centrali	577.535	408.749
b) Altri enti pubblici	-	4
c) Banche	323.755	380.556
d) Altri emittenti	270.796	273.592
2. Titoli di capitale	83	421
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	83	421
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	1	-
- imprese non finanziarie	82	421
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.023.967	831.048
a) Governi e Banche Centrali	907.004	811.165
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	116.963	19.883
Totale A	2.196.136	1.894.370
B. Strumenti derivati		
a) Banche	3.366	4.133
b) Clientela	478	367
Totale B	3.844	4.500
Totale (A+B)	2.199.980	1.898.870

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Euro/migliaia	interesse	e oro	Tassi di capitale	Valute Crediti	Titoli di Altro	31.12.2007	31.12.2006
A) Derivati quotati							
1. <i>Derivati finanziari:</i>							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	2	-	1	-	-	3	-
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. <i>Derivati creditizi:</i>							
• Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	2	-	1	-	-	3	-
B) Derivati non quotati							
1. <i>Derivati finanziari:</i>							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	1.452	-	-	-	1.452	2.450
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	936	-	-	-	-	936	535
- Altri derivati	1.453	-	-	-	-	1.453	1.515
2. <i>Derivati creditizi:</i>							
• Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	2.389	1.452	-	-	-	3.841	4.500
Totale (A+B)	2.391	1.452	1	-	-	3.844	4.500

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.062.901	421	-	-	1.063.322
B. Aumenti	12.068.727	32.412	5.916	-	12.107.055
B1. Acquisti	11.179.633	32.061	5.898	-	11.217.592
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	9.875	-	-	-	9.875
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	879.219	351	18	-	879.588
C. Diminuzioni	11.959.542	32.750	5.916	-	11.998.208
C1. Vendite	10.790.601	32.485	5.904	-	10.828.990
C2. Rimborsi	685.716	-	-	-	685.716
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	17.847	9	-	-	17.856
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	465.378	256	12	-	465.646
D. Rimanenze finali	1.172.086	83	-	-	1.172.169

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	496	9.194	9	9.192
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	496	-	9	-
2.2 Valutati al costo	-	9.194	-	9.192
3. Quote di O.I.C.R.	-	204.662	4.059	152.515
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	100.816	-	-	-
Totale	101.312	213.856	4.068	161.707

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	9.690	9.201
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	9.690	9.201
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	1.943	1.455
- imprese non finanziarie	7.747	7.746
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	204.662	156.574
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	100.816	-
a) Governi e Banche Centrali	100.816	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale	315.168	165.775

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate:
variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	9.201	156.574	-	165.775
B. Aumenti	302.436	15.952	212.652	-	531.040
B1. Acquisti	298.577	15.866	204.438	-	518.881
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	86	2.679	-	2.765
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	3.859	-	5.535	-	9.394
C. Diminuzioni	302.436	15.463	164.564	-	482.463
C1. Vendite	198.145	15.443	160.108	-	373.696
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	1.364	-	4.436	-	5.800
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	102.927	20	20	-	102.967
D. Rimanenze finali	-	9.690	204.662	-	214.352

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	79.242	79.054	133.116	132.298
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	79.242	79.054	133.116	132.298
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	293.782	293.411	199.796	199.965
Totale	373.024	372.465	332.912	332.263

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli di debito	79.242	133.116
a) Governi e Banche Centrali	68.985	122.852
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	10.257	10.264
d) Altri emittenti	-	-
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
3. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
4. Attività cedute non cancellate	293.782	199.796
a) Governi e Banche Centrali	293.782	199.796
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	373.024	332.912

5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	133.116	-	133.116
B. Aumenti	74.807	-	74.807
B1. Acquisti	60.365	-	60.365
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	14.442	-	14.442
C. Diminuzioni	128.681	-	128.681
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	20.000	-	20.000
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	108.681	-	108.681
D. Rimanenze finali	79.242	-	79.242

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Crediti verso Banche Centrali	21.438	18.808
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	21.438	18.808
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	2.623.666	2.085.797
1. Conti correnti e depositi liberi	23.201	265.433
2. Depositi vincolati	2.111.560	1.716.639
3. Altri finanziamenti:	488.905	103.725
3.1 Pronti contro termine attivi	441.165	74.072
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	47.740	29.653
4. Titoli di debito:	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	2.645.104	2.104.605
Totale (fair value)	2.644.709	2.104.570

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti	258.406	204.869
2. Pronti contro termine attivi	362.293	100.538
3. Mutui	514.519	289.363
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	51.668	43.191
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	322.369	443.917
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	13.981	8.358
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	1.523.236	1.090.236
Totale (fair value)	1.548.978	1.119.973

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli di debito:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	1.509.255	1.081.878
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	1.509.255	1.081.878
- imprese non finanziarie	44.159	30.443
- imprese finanziarie	568.989	504.063
- assicurazioni	82.076	6.342
- altri	814.031	541.030
3. Attività deteriorate:	13.981	8.358
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	13.981	8.358
- imprese non finanziarie	88	1
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	13.893	8.357
4. Attività cedute non cancellate:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	1.523.236	1.090.236

La voce "attività deteriorate", il cui saldo al 31 dicembre 2007 è pari a 13.980 migliaia di euro, è riconducibile per 9.618 migliaia di euro a posizioni scadute/sconfinanti da oltre 180 giorni. A decorrere dall'esercizio 2005, infatti, a seguito della modifica delle disposizioni di vigilanza e dell'introduzione dei principi contabili internazionali, sono stati inclusi tra i crediti deteriorati anche le posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni. Il rapporto delle sofferenze, il cui saldo ammonta a 842.385 migliaia di euro, rispetto al totale delle esposizioni al 31/12/2007 è pari allo 0,06% (31/12/2006: 0,03%).

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Euro/migliaia	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc)	Barcelona	100,00	100,00
Bankhaus August Lenz & Co. AG	Monaco di Baviera	100,00	100,00
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	Basiglio	100,00	100,00
Mediolanum International S.A.	Lussemburgo	99,997	99,997
Mediolanum Asset Management Ltd	Dublino	51,00	51,00
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.	Basiglio	51,00	51,00
Mediolanum International Funds Ltd	Dublino	51,00	51,00
B. Imprese controllate in modo congiunto			
C. Imprese sottoposte a influenza notevole			

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

Euro/migliaia	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
Mediolanum International S.A.	47.571	1.420	1.322	47.520	46.620	x
Bankhaus August Lenz & Co. AG	94.203	23.371	(8.079)	52.205	55.916	x
Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc)	616.879	74.370	3.144	116.377	252.617	x
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R. p.A.	34.569	62.480	7.874	24.127	2.610	x
Mediolanum International Funds Ltd	67.009	336.397	141.294	41.372	1.346	x
Mediolanum Asset Management Ltd	7.842	36.537	12.404	5.974	459	x
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	2.276	4.570	288	1.301	1.000	x
Totale imprese controllate in via esclusiva	-	-	-	-	360.568	
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a influenza notevole						

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Esistenze iniziali	348.647	282.537
B. Aumenti	20.000	74.093
B1. Acquisti	20.000	72.000
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	2.093
C. Diminuzioni	(8.079)	(7.983)
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	(8.079)	(7.983)
C4. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	360.568	348.647
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	113.363	105.284

Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività a uso funzionale		
1.1 di proprietà	25.763	23.461
a) terreni	5.440	5.440
b) fabbricati	5.754	5.992
c) mobili	1.744	1.417
d) impianti elettronici	10.533	9.753
e) altre	2.292	859
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	25.763	23.461
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	-	-
Totale (A+B)	25.763	23.461

11.3 Attività materiali a uso funzionale: variazioni annue

Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	5.440	8.224	4.626	32.755	3.386	54.431
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.232)	(3.208)	(23.002)	(2.528)	(30.970)
A.2 Esistenze iniziali nette	5.440	5.992	1.418	9.753	858	23.461
B. Aumenti:	-	7	935	4.241	1.903	7.086
B.1 Acquisti	-	7	935	4.163	1.903	7.008
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	78	-	78
C. Diminuzioni:	-	(245)	(609)	(3.461)	(469)	(4.784)
C.1 Vendite (<i>valore netto</i>)	-	-	(20)	(9)	(77)	(106)
C.2 Ammortamenti	-	(245)	(589)	(3.452)	(239)	(4.525)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	(153)	(153)
D. Rimanenze finali nette	5.440	5.754	1.744	10.533	2.292	25.763
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
D.2 Rimanenze finali lorde	5.440	5.754	1.744	10.533	2.292	25.763
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

I beni materiali di valore unitario inferiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio ed ammontano a 405 migliaia di euro; sui cespiti di valore superiore a detto limite, acquistati nell'esercizio, sono state applicate aliquote ridotte del 50%, al fine di tenere conto del loro ridotto utilizzo.

Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Durata Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	limitata	illimitata
A.1 Avviamento	-	-	-	-
A.2 Altre attività immateriali	9.620	-	11.032	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	9.620	-	11.032	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	9.620	-	11.032	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	9.620	-	11.032	-

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

Euro/migliaia	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Limitata	Illimitata	Limitata	Illimitata	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	103.783	-	103.783
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(92.751)	-	(92.751)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	11.032	-	11.032
B. Aumenti	-	-	-	8.162	-	8.162
B.1 Acquisti	-	-	-	8.087	-	8.087
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	75,00	-	75,00
C. Diminuzioni:	-	-	-	(9.574)	-	(9.574)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	(9.574)	-	(9.574)
- Ammortamenti	-	-	-	(9.470)	-	(9.470)
- Svalutazioni	-	-	-	(104)	-	(104)
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	(104)	-	(104)
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	9.620	-	9.620
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	9.620	-	9.620
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

Le "attività per imposte correnti" comprendono gli acconti di imposte versati nel corso del 2007 (4.379 migliaia di euro) oltre a crediti per ritenute fiscali subite per 11.427 migliaia di euro. In conseguenza dell'adesione da parte della Banca, quale società consolidata, al Consolidato Fiscale Nazionale i crediti e i debiti relativi all'imposta IRES sono stati trasferiti alla società controllante Mediolanum S.p.A. (società consolidante).

13.1/13.2 Attività per imposte anticipate - Passività per imposte differite: composizione

Euro/migliaia	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
Imposte anticipate di cui:				
Riserva di valutazione Titoli AFS	4.477	32,32%	-	-
Fondi per rischi ed oneri	50.876	32,32%	65.032	33,00%
Fondi per rischi ed oneri	27.897	27,50%	-	-
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	808	27,50%	915	33,00%
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	660	32,32%	-	-
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	14.378	32,32%	25.694	38,25%
Altri	-	27,50%	7.760	33,00%
Totale	99.096	-	99.401	-
Imposte differite di cui:				
Riserva di valutazione Titoli AFS	2.833	32,32%	2.942	38,25%
Proventi fiscalmente imponibili in esercizi futuri	3.044	32,32%	-	33,00%
Oneri futuri fiscalmente deducibili nell'esercizio	3.023	32,32%	3.432	38,25%
Oneri futuri fiscalmente deducibili nell'esercizio	1.588	27,50%	-	-
Commissioni attive fiscalmente imponibili in esercizi futuri	-	32,32%	276	38,25%
Totale	10.488	-	6.650	-
Imposte differite (anticipate) nette	-	27.330	-	31.608
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	-	-	-	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-

In riferimento alle nuove disposizioni fiscali introdotte con la legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), in sede di redazione del bilancio 2007 si è proceduto ad una nuova valutazione delle attività per imposte anticipate e passività per imposte differite, al fine di adeguare le stesse alle nuove aliquote di imposta IRES e IRAP in vigore a partire dal 01/01/2008.

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Attività per imposte anticipate		
In contropartita del Conto Economico	29.196	34.152
In contropartita del Patrimonio Netto	1.447	-
Totale attività per imposte anticipate	30.643	34.152
Passività per imposte differite		
In contropartita del Conto Economico	2.397	1.419
In contropartita del Patrimonio Netto	916	1.125
Totale passività per imposte differite	3.313	2.544

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico):

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	34.152	27.166
2. Aumenti	15.284	14.871
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	15.284	14.871
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	14.871
d) altre	15.284	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(20.240)	(7.885)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	(7.885)
a) rigiri	-	(7.885)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(5.276)	-
3.3 Altre diminuzioni	(14.964)	-
4. Importo finale	29.196	34.152

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico):

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	1.419	-
2. Aumenti	2.442	1.419
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.442	1.419
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	2.442	1.419
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(1.464)	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(1.016)	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(1.016)	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(448)	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	2.397	1.419

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto):

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	-	-
2. Aumenti	1.447	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.447	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.447	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	1.447	-

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto):

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	1.125	-
2. Aumenti	1.057	1.125
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.057	1.125
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.057	1.125
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(1.266)	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(1.098)	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(1.098)	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(168)	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	916	1.125

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Crediti per partite viaggianti	93.521	90.501
Crediti per commissioni attive	38.578	65.594
Anticipo Bonus Provvigionale TBN	9.597	-
Crediti verso promotori finanziari	16.389	6.994
Crediti verso Erario	8.761	7.407
Crediti verso società controllante, controllate e consociate	4.777	9.444
Ratei attivi	3.044	-
Risconti attivi	2.949	2.342
Anticipi a fornitori	2.598	1.841
Caparre confirmatorie	1.875	-
Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	170	149
Altri crediti verso promotori finanziari dimessi	2.995	1.965
Crediti per commissioni e spese da addebitare alla clientela	5.906	6.016
Altri crediti	8.169	4.674
Totale	199.329	196.927

In relazione al nuovo prodotto previdenziale Tax Benefit New (TBN) di Mediolanum Vita, stante la peculiarità di essere un prodotto di lunga durata e con l'obiettivo di fidelizzare il cliente e nel contempo incentivare anche la rete di vendita, è stata definita una struttura provvigionale che prevede il riconoscimento di una provvigione fissa (front fee) oltre ad un Bonus provvigionale che verrà riconosciuto a partire dal terzo anno fino al compimento del decimo anno dalla decorrenza del contratto a condizione che il cliente abbia alimentato regolarmente il piano e/o non trasferito la posizione e che il family banker non abbia comunicato il proprio recesso o sia stato revocato per giusta causa dalla banca. Il pagamento del Bonus provvigionale viene liquidato, a titolo di maggior incentivo, in via anticipata al momento della liquidazione del Front Fee e verrà recuperato al verificarsi di specifiche condizioni così come sopra accennato. A fine anno il saldo degli "Anticipi Bonus provvigionali TBN" ammonta a 9.597 migliaia di euro.

La voce "crediti per partite viaggianti" è principalmente riferibile alle utenze da addebitare sui conti correnti della clientela non ancora giunte a scadenza (43.836 migliaia di euro), ad assegni in lavorazione addebitati alla clientela nei primi giorni del 2008 (41.770 migliaia di euro), e a partite diverse che hanno avuto regolare chiusura nel corso del mese di gennaio 2008 (7.915 migliaia di euro).

La voce "crediti per commissioni attive" si riferisce sostanzialmente alle commissioni per l'attività di distribuzione di prodotti e servizi per conto delle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Mediolanum Vita S.p.A.	17.315	-
Mediolanum International Life Ltd	14.157	12.804
Mediolanum International Funds Ltd	5.331	5.740
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	1.334	1.276
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	391	-
Dueemme Hedge SGR p.A.	50	51
Mediolanum S.p.A.	-	45.723
Totale	38.578	65.594

I "crediti verso società controllante, controllate e consociate" e i "crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris" sono riferiti alle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso società Gruppo Mediolanum:	4.777	9.444
controllante:		
- Mediolanum S.p.A.	269	624
controllate:		
- Mediolanum International Funds Ltd	268	139
- Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	1.209	2.307
- Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc)	-	194
- Mediolanum Distribuzione Finanziaria	117	196
consociate:		
- Mediolanum Vita S.p.A.	2.070	4.140
- Partner Time S.p.A.	156	401
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	514	1.029
- Mediolanum International Life Ltd	162	411
- PI Distribuzione S.p.A.	12	3
Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris:	170	149
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	169	149
- AC Milan S.p.A.	1	-

I "crediti verso Erario" sono riepilogati e posti a confronto con i saldi dell'esercizio precedente nel seguente prospetto:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Imposta di bollo virtuale	8.749	7.398
Altri	9	9
Erario conto IVA	3	-
Totale	8.761	7.407

La voce "Imposta di bollo virtuale" è riferita al versamento, effettuato nel corso del mese di novembre 2007, dell'anticipo dell'imposta di bollo per l'esercizio 2008 pari a 11.523 migliaia di euro al netto del saldo dell'imposta di bollo relativa all'esercizio 2007.

I "crediti verso promotori finanziari" sono principalmente riferiti ad anticipi provvigionali per complessivi 18.643 migliaia di euro a fronte dei quali sono iscritte rettifiche di valore per un totale di 2.255 migliaia di euro.

I "risconti attivi" si riferiscono alla quota parte degli oneri per servizi diversi la cui competenza è dei prossimi esercizi. I "ratei attivi" si riferiscono all'importo relativo alle commissioni di competenza degli esercizi futuri riguardanti il prodotto assicurativo Tax Benefit New.

I "crediti verso promotori finanziari dimessi" si riferiscono all'onere sostenuto per il risarcimento di clienti danneggiati da fatti illeciti commessi da ex promotori finanziari nei confronti dei quali sono in corso azioni di rivalsa. Il credito, iscritto al valore nominale di 9.242 migliaia di euro, rettificato dal fondo svalutazione crediti di 6.247 migliaia di euro, rappresenta il valore di presumibile realizzo, tenuto conto delle coperture assicurative a fronte di tali rischi.

Gli "anticipi a fornitori" sono essenzialmente composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura di servizi.

La voce "caparre confirmatorie" si riferisce all'importo versato sulla base del contratto preliminare di compravendita sottoscritto nel mese di giugno e relativo all'acquisto di un immobile destinato alla nuova struttura di formazione della rete di vendita in fase di realizzazione.

Nella voce "altri crediti" sono compresi crediti per competenze da incassare (2.543 migliaia di euro), oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi in locazione (2.146 migliaia di euro), anticipi a dipendenti e collaboratori (149 migliaia di euro), crediti nei confronti di Amministratori (163 migliaia di euro) e altri crediti diversi (2.867 migliaia di euro).

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Debiti verso Banche Centrali	290.465	560.172
2. Debiti verso banche	843.576	570.499
2.1 Conti correnti e depositi liberi	576.880	367.993
2.2 Depositi vincolati	100.097	154.308
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	166.599	48.198
2.5.1 Pronti contro termine passivi	166.599	48.198
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	1.134.041	1.130.671
<i>Fair value</i>	1.134.041	1.130.671

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti e depositi liberi	3.970.675	3.720.750
2. Depositi vincolati	100.000	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	965.517	417.497
6.1 Pronti contro termine passivi	965.517	417.497
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	7.846	7.122
Totale	5.044.038	4.145.369
<i>Fair value</i>	5.037.645	4.145.369

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007				31.12.2006			
	VN	Q	FV NQ	FV*	VN	Q	FV NQ	FV*
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	37.327	37.695	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	666.649	677.046	-	-	113.365	72.362	47.916	-
3. Titoli di debito	-	30	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	30	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	30	-	-	-	-	-	-
Totale A	703.976	714.771	-	-	113.365	72.362	47.916	-
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	-	8	1.410	-	-	-	1.346	-
1.1 di negoziazione	-	8	1.410	-	-	-	1.346	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	8	1.410	-	-	-	1.346	-
Totale (A+B)	703.976	714.779	1.410	-	113.365	72.362	49.262	-

FV = Fair Value

FV* = Fair Value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

Nella voce "A2 Debiti verso clientela" sono compresi scoperti tecnici a fronte di operazioni "pronti contro termine".

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Euro/migliaia	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:							
Con scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	3	-	5	-	-	8	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:							
Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	3	-	5	-	-	8	-
B) Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:							
Con scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	579	-	-	-	579	798
Senza scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	831	-	-	-	-	831	548
2. Derivati creditizi:							
Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	831	579	-	-	-	1.410	1.346
Totale (A+B)	834	579	5	-	-	1.418	1.346

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

La voce "passività finanziarie per cassa" è interamente costituita da scoperti tecnici, pertanto non viene fornito il dettaglio delle variazioni annue.

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Le "passività fiscali correnti" si riferiscono alle imposte dell'esercizio; il totale accantonato rappresenta la "miglior stima" del futuro onere.

Euro/migliaia	Saldo	Accantonamenti	Altre	Utilizzi	Saldo
	31.12.2006	Esercizio	variazioni		31.12.2007
Fondo imposte e tasse IRES	2.871	-	-	(2.871)	-
Fondo imposte e tasse IRAP	4.026	3.465	-	(4.026)	3.465
Totale imposte e tasse	6.897	3.465	-	(6.897)	3.465

Relativamente alle "passività fiscali differite" si rinvia alla sezione 13 dello Stato Patrimoniale – Attivo – della presente Nota.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Debiti per partite viaggianti	98.888	78.146
Debiti verso promotori finanziari	58.896	78.982
Debiti verso fornitori, consulenti e professionisti	33.264	31.512
Debiti verso società del Gruppo Mediolanum	12.047	42.686
Debiti verso Erario	10.223	6.960
Debiti verso personale dipendente	5.454	3.297
Debiti verso Enti previdenziali	4.120	3.957
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	3.240	3.058
Risconti passivi	2.322	2.186
Debiti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	1.371	2.204
Altre passività diverse	3.453	2.299
Totale	233.278	255.287

I "debiti verso promotori finanziari" si riferiscono a provvigioni maturate alla data del bilancio da liquidare nel corso del 2008.

I "debiti per partite viaggianti" comprendono bonifici disposti dalla clientela e regolati in Rete Interbancaria nei primi giorni del 2008 (19.253 migliaia di euro), disposizioni di pagamento (RID) per 32.555 migliaia di euro, operazioni bancomat effettuate da clienti (8.865 migliaia di euro), operazioni effettuate da clienti presso gli sportelli Banco Posta per 3.122 migliaia di euro, e altre partite in lavorazione regolarmente chiuse nel corso dei primi giorni del nuovo anno (35.093 migliaia di euro).

I "debiti verso società del Gruppo Mediolanum" e i "debiti verso società del Gruppo Fininvest e Doris", relativi prevalentemente a servizi resi da regolare, sono riferiti alle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso società Gruppo Mediolanum:		
controllante:		
- Mediolanum S.p.A.	442	577
controllate:		
- Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	141	273
- Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	682	627
- Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc)	90	92
- Gamax Holding AG	28	-
- Bankhaus August Lenz & Co.	21	-
consociate:		
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	1.034	1.448
- Mediolanum Vita S.p.A.	9.357	22.948
- Mediolanum International Life Ltd	-	16.679
- Partner Time S.p.A.	27	42
- PI Distribuzione S.p.A.	225	-
Totale	12.047	42.686
Debiti verso società Gruppi Fininvest/Doris:		
- Publitalia '80 S.p.A.	216	1.224
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	1.044	740
- Pagine Italia S.p.A.	-	155
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	-	2
- AC Milan S.p.A.	1	-
- Servizi Milan S.p.A.	-	36
- Mondadori Pubblicità S.p.A.	43	46
- Sperling & Kupfer Editori S.p.A.	15	-
- Promoservice Italia S.r.l.	51	-
- Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	1	1
Totale	1.371	2.204

I "debiti verso fornitori, consulenti e professionisti" si riferiscono a servizi ricevuti, liquidati nel corso del 2008; la voce comprende inoltre debiti verso Amministratori e Sindaci per i compensi dell'esercizio non ancora liquidati alla data di bilancio pari a 144 migliaia di euro.

I "debiti verso Erario" sono relativi a quanto segue:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Imposte sostitutive e ritenute da versare	10.187	6.892
Altri debiti	36	68
Totale	10.223	6.960

I "debiti verso enti previdenziali" si riferiscono a debiti per contributi relativi a lavoratori dipendenti (3.272 migliaia di euro) e a promotori finanziari e produttori assicurativi (848 migliaia di euro).

I "debiti verso personale dipendente" sono relativi a competenze per straordinari, rimborsi spese da liquidare nonché a debiti per ferie e permessi non goduti alla data del 31 dicembre 2007.

La voce "fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia" è relativa a quanto maturato a tale titolo dai promotori finanziari. Tale importo sarà versato nella polizza accesa presso Mediolanum Vita S.p.A. entro il prossimo 31/03/2008, secondo le modalità stabilite dagli accordi economici di categoria.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Esistenze iniziali	10.722	9.441
B. Aumenti	1.980	3.056
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.924	3.048
B.2 Altre variazioni in aumento	56	8
C. Diminuzioni	(3.777)	(1.775)
C.1 Liquidazioni effettuate	(872)	(784)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(2.905)	(991)
D. Rimanenze finali	8.925	10.722
Totale	8.925	10.722

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	74.787	62.156
2.1 controversie legali	5.847	-
2.2 oneri per il personale	-	900
2.3 altri	68.940	61.256
Totale	74.787	62.156

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Euro/migliaia	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	-	62.156	62.156
B. Aumenti	-	18.717	18.717
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	18.717	18.717
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
C. Diminuzioni	-	(6.086)	(6.086)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	-	(2.684)	(2.684)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	(3.402)	(3.402)
D. Rimanenze finali	-	74.787	74.787

12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione e i movimenti intervenuti nei fondi in esame.

Euro/migliaia Denominazione Fondo	Saldo 31.12.2006	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2007
- Controversie legali	-	5.847	-	-	5.847
- Oneri per il personale:	900	-	-	(900)	-
- Altri:					
Indennità Managers	18.657	2.925	(2.473)	-	19.109
Rischi illeciti promotori	16.374	2.732	(708)	(356)	18.042
Indennità suppletiva Clientela	10.989	2.562	-	(62)	13.489
Indennità portafoglio	8.320	2.984	-	(685)	10.619
Oneri futuri su prodotti distribuiti	6.352	-	(221)	(636)	5.495
Fondo Tax Benefit new	-	1.435	-	-	1.435
Premio fedeltà Staff	564	83	-	(45)	602
Fondo Tax Benefit old	-	129	-	-	129
Fondo "concorsi a premio"	-	20	-	-	20
Totale	62.156	18.717	(3.402)	(2.684)	74.787

Il "fondo *Indennità Managers*" è stato costituito a favore dei Top Managers della rete di vendita nell'ambito di un'iniziativa di fidelizzazione e prevede il riconoscimento di un'indennità all'atto della cessazione del rapporto condizionata al rispetto di un patto di non concorrenza.

Il "fondo *rischi illeciti promotori*" è costituito a fronte del rischio di passività a carico della Banca per sinistri non coperti dalla franchigia prevista dalla polizza assicurativa a copertura dei danni cagionati alla Clientela per illeciti comportamenti da parte dei promotori finanziari della Banca stessa. Sulla base dei trend storici e della situazione dei sinistri denunciati alla Banca alla data di bilancio, il fondo in oggetto risulta adeguatamente congruo per coprire detti rischi. Tale fondo comprende inoltre l'accantonamento a fronte del rischio di passività a carico della Banca per controversie legali con clientela relativamente a titoli in "default".

Il "fondo *indennità suppletiva di clientela*" accoglie l'accantonamento di competenze maturate a favore di promotori finanziari. Tale accantonamento è stato calcolato relativamente ai promotori che nell'arco dei prossimi cinque anni raggiungeranno l'età pensionabile Enasarco e sulla base di un calcolo probabilistico determinato sulla base del trend storico della Banca, coerentemente con quanto indicato dal principio contabile internazionale IAS 37.

Il "fondo *indennità di portafoglio*" è relativo ad un'obbligazione prevista dalle condizioni generali del contratto che regola il rapporto con i promotori finanziari e che disciplina il riconoscimento di un'indennità nel caso di cessazione del rapporto, subordinata al rispetto di un patto di non concorrenza da parte del promotore nei due anni successivi alla data di cessazione. Lo stanziamento dell'esercizio è stato effettuato tenendo conto dei trend storici e della situazione dei promotori dimessi alla data di bilancio, coerentemente con quanto indicato dal principio contabile internazionale IAS 37. Gli importi riportati alla voce *altre variazioni* si riferiscono allo stralcio di posizioni, aperte in precedenti esercizi, nei confronti di collaboratori che non avendo rispettato i vincoli contrattuali hanno perso il diritto all'indennità.

Il "fondo oneri futuri su prodotti distribuiti" è riferito allo stanziamento degli oneri futuri attesi per la remunerazione alla rete di vendita delle commissioni di collocamento su "mutui casa" per le annualità successive alla prima, e per le passività a fronte di possibili storni commissionali connessi a rimborsi anticipati.

Il "fondo premio fedeltà staff" è relativo ad una obbligazione contrattualmente assunta nei confronti dei collaboratori che svolgono attività di supporto e assistenza alla rete di vendita. Tale accordo prevede l'accantonamento di quote di compensi da liquidarsi alla risoluzione del rapporto di collaborazione subordinatamente al fatto che questi non esercitino la loro opera in aziende concorrenti.

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Capitale	371.000	371.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	67.715	45.963
- riserve di utili	58.401	38.773
- altre riserve	9.314	7.190
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	(1.113)	1.816
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	51.060	69.628
Totale	488.662	488.407

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2007 a 371.000 migliaia di euro ed è costituito da n. 371.000.000 azioni ordinarie.

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Euro/migliaia	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	371.000	-
- interamente liberate	371.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	371.000	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	371.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	371.000	-
- interamente liberate	371.000	-
- non interamente liberate	-	-

14.4 Capitale: altre informazioni

La società non detiene azioni proprie.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Maggiori informazioni riguardanti le Riserve di utili sono fornite nella parte F (informazioni sul patrimonio) sezione 1 (patrimonio dell'impresa) alla quale si rimanda.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci/componenti	31.12.2007	31.12.2006
Euro/migliaia		
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.113)	1.816
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
Totale	(1.113)	1.816

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

Euro/migliaia	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	1.816	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	6.239	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	4.107	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	2.132	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	(9.168)	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	(5.379)	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	(3.789)	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(1.113)	-	-	-	-	-	-	-

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	(924)	-	-
2. Titoli di capitale	44	-	-	(1)
3. Quote O.I.C.R.	1.874	(2.107)	1.841	(24)
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	1.918	(3.031)	1.841	(25)

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale Riserva negativa	Quote di O.I.C.R. Riserva positiva	Finanziamenti Riserva negativa
1 Esistenze iniziali	-	(1)	1.817	-
2. Variazioni positive	-	86	6.153	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	86	4.021	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	2.132	-
3. Variazioni negative	(924)	(41)	(8.203)	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	(924)	(20)	(4.436)	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	(2.872)	-
3.3 Altre variazioni	-	(21)	(895)	-
4. Rimanenze finali	(924)	44	(233)	-

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	3.500	4.500
b) Clientela	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	10.722	10.673
b) Clientela	9.483	6.326
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	336.132	14.274
ii) a utilizzo incerto	13.269	15.748
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	736
ii) a utilizzo incerto	97.328	52.168
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	-
Totale	470.434	104.425

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.023.967	831.048
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	100.816	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	293.782	199.796
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Euro/migliaia	31.12.2007
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	
a) Acquisti	-
1. Regolati	
2. Non regolati	
b) Vendite	-
1. Regolate	
2. Non regolate	
2. Gestioni patrimoniali	
a) individuali	209.791
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	3.436.260
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. Altri titoli	3.436.260
c) titoli di terzi depositati presso terzi	2.616.550
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	3.699.200
4. Altre operazioni	-

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Euro/migliaia	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2007	31.12.2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	78.007	-	-	-	78.007	43.818
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.952	-	-	-	1.952	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13.924	-	-	-	13.924	14.634
4. Crediti verso banche	-	75.464	-	-	75.464	54.612
5. Crediti verso clientela	-	57.626	-	-	57.626	35.022
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	36.873	-	-	-	36.873	15.483
9. Altre attività	-	-	-	179	179	161
Totale	130.756	133.090	-	179	264.025	163.730

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Gli interessi attivi dell'esercizio su attività finanziarie in valuta ammontano, al 31 dicembre 2007, a 4.957 migliaia di euro.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Euro/migliaia	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2007	31.12.2006
1. Debiti verso banche	31.986	-	-	31.986	21.343
2. Debiti verso clientela	57.645	-	-	57.645	37.750
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	18.544	-	18.544	3.205
5. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	52.002	-	52.002	30.465
7. Altre passività	-	-	3	3	7
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	89.631	70.546	3	160.180	92.770

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Gli interessi passivi dell'esercizio su passività in valuta ammontano a 13.039 migliaia di euro.

Sezione 2 - Le commissioni - Voce 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	320.769	373.356
1. negoziazione di strumenti finanziari	1.077	1.009
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	6.075	14.612
3.1 individuali	6.075	14.612
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	3.072	3.310
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	189	172
7. raccolta ordini	8.576	7.448
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	301.780	346.805
9.1 gestioni patrimoniali	113.841	115.777
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	113.841	115.777
9.2 prodotti assicurativi	181.942	223.915
9.3 altri prodotti	5.997	7.113
d) Servizi di incasso e pagamento	8.408	7.814
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	17.224	14.336
Totale	346.401	395.506

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) presso propri sportelli:	189	172
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	189	172
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede:	307.855	361.417
1. gestioni patrimoniali	6.075	14.612
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	301.780	346.805
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	231.994	264.956
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	21
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	4.024	8.739
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	4.024	8.739
4. custodia e amministrazione titoli	616	552
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	227.354	255.644
d) servizi di incasso e pagamento	10.345	8.299
e) altri servizi	9.605	8.042
Totale	251.944	281.297

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4	-	25	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	114	2.724	15	131
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	87.313	-	95.105	-
Totale	87.431	2.724	95.145	131

La voce comprende quasi interamente i dividendi delle società controllate: Mediolanum International Funds Ltd, Mediolanum Asset Management Ltd. e Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A.. Tali dividendi sono relativi per 30.958 migliaia di euro all'esercizio 2006, la cui delibera di distribuzione e il relativo incasso è avvenuto nel 2007, e per 56.355 migliaia di euro sono riferiti all'acconto di dividendi 2007 erogati dalle società controllate Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management Ltd. nel mese di ottobre 2007.

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Euro/migliaia	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	2.198	25.795	(15.640)	(20.477)	(8.124)
1.1 Titoli di debito	2.198	25.470	(15.627)	(20.225)	(8.184)
1.2 Titoli di capitale	-	307	(13)	(240)	54
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	18	-	(12)	6
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	7.680	5.305	(2.147)	(3.871)	6.967
2.1 Titoli di debito	7.680	5.305	(2.146)	(3.871)	6.968
2.2 Altre	-	-	(1)	-	(1)
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	80
4. Strumenti derivati	70.149	42.759	(68.114)	(39.379)	5.415
4.1 Derivati finanziari:	70.149	42.759	(68.114)	(39.379)	5.415
- su titoli di debito e tassi di interesse	70.149	42.747	(68.114)	(39.372)	5.410
- su titoli di capitale e indici azionari	-	12	-	(7)	5
- su valute e oro	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	80.027	73.859	(85.901)	(63.727)	4.338

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007			31.12.2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili	-	-	-	-	-	-
per la vendita:	8.950	(20)	8.930	-	(41)	(41)
3.1 Titoli di debito	1.885	-	1.885	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	(20)	(20)	-	(41)	(41)
3.3 Quote di O.I.C.R.	7.065	-	7.065	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	8.950	(20)	8.930	-	(41)	(41)
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

Sezione 8 - Le rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31.12.2007	31.12.2006
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	A (da interessi)	B (altre riprese)	A (da interessi)	B (altre riprese)		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(735)	(6.131)	(2.853)	-	2.542	-	167	(7.010)	(2.294)
C. Totale	(735)	(6.131)	(2.853)	-	2.542	-	167	(7.010)	(2.294)

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31.12.2007	31.12.2006
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	-	-	(9)	-	-	-	-	(9)	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E. Totale	-	-	(9)	-	-	-	-	(9)	-

Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1) Personale dipendente		
a) salari e stipendi	50.237	42.802
b) oneri sociali	15.220	12.724
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	1.924	3.048
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	557	91
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	1.045	1.082
2) Altro personale	4.968	4.147
3) Amministratori	956	817
Totale	74.907	64.711

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria:

Unità	31.12.2007	31.12.2006
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	61	58
b) totale quadri direttivi	153	134
di cui:		
quadri direttivi di 3° e 4° livello	81	73
c) restante personale dipendente	1.016	902
Altro personale		
lavoro "a progetto"	6	15
lavoro interinale	11	38

9.5 Altre spese amministrative: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Servizi sistemi informativi	31.651	31.244
Pubblicità e spese promozionali	19.974	18.591
Servizi di comunicazione televisiva e Internet	14.491	11.380
Consulenze, formazione e addestramento Rete di vendita	12.154	13.735
Affitti, noleggi e locazioni	8.945	7.394
Altre consulenze e collaborazioni	8.355	6.459
Spese telefoniche e postali	8.324	6.327
Organizzazione Conventions Aziendali	4.511	3.704
Materiale di consumo	3.821	2.629
Servizi Infoprovider	3.242	3.642
Canoni ed oneri servizi finanziari	3.126	3.177
Assicurazioni	2.771	2.639
Mensa aziendale	2.235	1.924
Spese di rappresentanza, omaggi e liberalità	2.128	834
Contributi a "Punti Mediolanum"	1.788	1.384
Spese viaggio	1.417	1.334
Manutenzioni e riparazioni	1.123	971
Utenze energetiche	1.051	914
Ricerca e selezione personale dipendente	987	777
Ricerche di mercato	904	818
Altri servizi diversi	9.164	6.191
Altre spese amministrative	1.037	1.534
Totale	143.199	127.602

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Fondi per rischi e oneri - altri		
Indennità portafoglio di promotori dimessi	2.984	4.249
Indennità suppletiva di clientela	2.562	3.584
Rischi per illeciti promotori finanziari	2.024	1.681
Tax Benefit new	1.435	-
Controversie legali	5.847	-
Indennità fidelizzazione Managers	452	4.852
Tax Benefit old	129	-
Obbligo fedeltà Staff	83	60
Operazioni a premio	20	-
Oneri per il personale	-	900
Oneri futuri su prodotti distribuiti	(221)	(237)
Totale	15.315	15.089

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 di proprietà	4.525	-	-	4.525
- a uso funzionale	4.525	-	-	4.525
- per investimento	-	-	-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- a uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
Totale	4.525	-	-	4.525

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 di proprietà	9.470	104	-	9.574
- generate internamente all'azienda	-	-	-	-
- altre	9.470	104	-	9.574
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	9.470	104	-	9.574

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1/13.2 Altri oneri di gestione - Altri proventi di gestione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Altri oneri di gestione:		
Transazioni e risarcimenti	(1.872)	(1.163)
Perdite su crediti	(652)	(270)
Ammortamento Migliorie su beni di terzi in locazione	(600)	(251)
Altri oneri	(860)	(287)
Totale altri oneri di gestione	(3.984)	(1.971)
Altri proventi di gestione:		
Riaddebito costi per servizi resi a società del Gruppo Mediolanum	13.284	12.610
Riaddebito costi a personale dipendente	142	234
Riaddebito costi alla clientela	2.299	1.655
Fitti attivi su immobili	616	158
Riaddebito costi a promotori finanziari	1.073	287
Proventi diversi	2.483	1.255
Totale altri proventi di gestione	19.897	16.199
Totale NETTO altri oneri/proventi di gestione	15.913	14.228

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Proventi		-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri	(8.079)	(7.983)
1. Svalutazioni	(8.079)	(5.890)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	(2.093)
Risultato netto	(8.079)	(7.983)

A fine esercizio 2007 la Banca ha provveduto ad adeguare il valore di carico della partecipazione nella società controllata Bankhaus August Lenz & Co. A.G. attraverso la rilevazione di una rettifica di valore per complessivi 8.079 migliaia di euro (7.690 migliaia di euro nel 2006). Tale rettifica si è resa necessaria al fine di adeguare il valore di carico della partecipazione al relativo valore espresso nel bilancio consolidato della Banca che si ritiene idoneo ad esprimere il *fair value* della partecipata tedesca.

Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	(10)	3
- Utili da cessione	20	7
- Perdite da cessione	(30)	(4)
Risultato netto	(10)	3

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Imposte correnti (-)	1.787	(6.858)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	190	88
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(4.956)	6.986
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(979)	(1.419)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(3.958)	(1.203)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

La riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo è rilevabile dal seguente prospetto:

Euro/migliaia	aliquota %	valore	imposta
Determinazione dell'imponibile IRES			
Risultato prima delle imposte	-	55.018	-
Onere fiscale teorico	33,00	-	18.156
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	(6.604)	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	30.703	-
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	(36.837)	-
Differenze permanenti	-	(63.382)	-
Imponibile fiscale complessivo	-	(21.102)	-
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	-	(6.964)
Rettifica di consolidamento fiscale	-	-	(88)
Imposta netta IRES	-	-	(7.052)
Aliquota media su risultato prima delle imposte	-	-	-
Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione	-	77.463	-
Costi/ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-	(4.160)	-
Valore aggiunto	-	73.303	-
Onere fiscale teorico (aliquota 5,25%)	5,25	-	3.848
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	(5.015)	-
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	-	14.435	-
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	(22.689)	-
Differenze permanenti	-	5.974	-
Valore aggiunto fiscale complessivo	-	66.008	-
Imposta netta IRAP	-	-	3.465
Aliquota media su risultato prima delle imposte	4,73	-	-

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

Banca Mediolanum S.p.A., in qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum, ha provveduto a redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007. L'informativa di settore viene pertanto fornita nell'apposita sezione della nota integrativa al bilancio consolidato stesso.

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

La struttura organizzativa di Banca Mediolanum prevede un sistema di controlli interni articolato su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio finanziario e di credito, sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello sono, invece, qualificabili come "controlli dei rischi" affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "Controllo Rischi Finanziari e di credito", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione e controllo dei rischi finanziari e di credito di tutte le attività e passività gestite da Banca Mediolanum.

SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

L'attività di erogazione del credito nelle sue varie forme, siano esse finalizzate all'acquisto di uno specifico bene immobiliare o di consumo, oppure orientate a soddisfare esigenze finanziarie di altra natura, rientra pienamente nella strategia commerciale di Banca Mediolanum. Coerentemente con la missione del Gruppo, l'attività creditizia ha un ruolo complementare alla primaria attività di distribuzione di prodotti nelle aree dei servizi bancari e di gestione del risparmio, della protezione e della previdenza. Le politiche creditizie di Banca Mediolanum sono improntate alla massima prudenza ed orientate allo sviluppo e al consolidamento della relazione instaurata con la clientela titolare di patrimonio investito in prodotti gestiti da Società del Gruppo.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, Banca Mediolanum ha emanato specifiche linee guida in tema di Attività Creditizia. Le linee guida riportano le indicazioni e i principi generali per il presidio dell'attività di erogazione del credito ed il monitoraggio della qualità del portafoglio creditizio. Il compito di valutare l'esposizione complessiva al rischio di credito e la responsabilità di definire le metodologie di misurazione dei rischi a livello consolidato sono accentrati presso la Capogruppo.

La valutazione dell'esposizione al rischio di credito è effettuata anche a livello individuale da Banca Mediolanum nell'ambito delle proprie competenze, tramite il monitoraggio e la misurazione del rischio associato alle diverse tipologie di strumenti. L'adeguatezza patrimoniale ed, in particolare, il rispetto dei coefficienti di solvibilità e di concentrazione del rischio di credito stabiliti dalle locali Autorità di Vigilanza sono periodicamente monitorati a cura degli uffici competenti di Banca Mediolanum.

Banca Mediolanum si è dotata di un proprio sistema di “Regolamento per la Gestione del Credito” approvato dal Consiglio di Amministrazione in cui vengono stabilite, tra l’altro, le deleghe deliberative concesse alle varie funzioni aziendali coinvolte nel processo di erogazione dei crediti, le tipologie di garanzia che possono essere assunte a sostegno dei crediti concessi e la frequenza con la quale la Direzione e il Consiglio di Amministrazione vengono informati sull’attività creditizia svolta.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il sistema di Controllo del Rischio del Portafoglio Crediti di Banca Mediolanum è rappresentato dall’insieme di modelli e di strumenti di misurazione che, unitamente ad un adeguato presidio organizzativo, consente di assicurare una gestione finalizzata ed ottimale del rischio di credito del Portafoglio Crediti.

Esso assicura che Banca Mediolanum disponga tempestivamente della propria esposizione al rischio nei confronti di ogni cliente o gruppo di clienti connessi anche al fine di procedere, in conformità alle policy in essere, a tempestive azioni correttive.

Gli obiettivi perseguiti dal sistema di Controllo del Portafoglio Crediti possono essere così riassunti:

- sviluppare adeguati processi di identificazione, misurazione e controllo del rischio di credito sia a livello di singola controparte sia a livello di portafoglio;
- dotare Banca Mediolanum di un efficace sistema informativo che consenta un costante e tempestivo monitoraggio della composizione e della qualità del portafoglio crediti, cui allineare le previsioni di perdita e gli accantonamenti patrimoniali;
- assicurare il rispetto dei requisiti prudenziali previsti in materia dagli organismi di Vigilanza nazionali ed internazionali;
- promuovere l’adozione di politiche e procedure che siano conformi ad una prudente gestione del rischio di credito;
- supportare la gestione operativa del credito mediante un’appropriata valutazione del merito di credito del prestatore/forma tecnica;
- generare adeguati flussi informativi nei confronti dei vertici aziendali circa l’esposizione al rischio di credito e le tecniche di mitigazione del rischio adottate.

Oltre ad un costante aggiornamento rispetto agli sviluppi normativi e regolamentari, il sistema di controllo tiene in debita considerazione le specifiche caratteristiche e l’evoluzione del business creditizio bancario.

Il controllo della qualità del credito viene perseguito mediante un esame sistematico delle evidenze di rischio e con il supporto di specifiche procedure operative in ogni fase del processo di erogazione.

Nella concessione dei finanziamenti è condizione indispensabile comprendere esaurientemente la situazione finanziaria del cliente e ricercare la forma di affidamento più adeguata tenendo pienamente conto delle finalità sottostanti la richiesta di credito, del merito creditizio del cliente, della capacità reddituale e patrimoniale dello stesso. A tal fine, Banca Mediolanum, nella fase di istruttoria, acquisisce tutte le informazioni necessarie a valutare la coerenza tra importo, forma tecnica e scopo dell’affidamento. Nello svolgimento di tale verifica, Banca Mediolanum si avvale di sistemi di analisi andamentale e finanziaria e di informazioni provenienti da Credit Bureau pubblici e privati. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione delle garanzie.

Tutte le posizioni affidate sono inoltre soggette ad un riesame periodico, svolto da apposite strutture nell’ambito delle Aree competenti della Società; il controllo sull’andamento dei rapporti è espletato mediante il monitoraggio continuo degli affidamenti in essere con particolare attenzione alle posizioni a maggior rischio. Le modalità di intervento messe in atto per la tutela del credito costituiscono informativa periodica al Consiglio di Amministrazione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

A fronte delle concessioni di credito, Banca Mediolanum acquisisce dalla controparte affidata idonee garanzie, principalmente garanzie reali su immobili e pegno su strumenti finanziari, oltre che garanzie atipiche, quali il mandato a vendere, e garanzie tipiche, quali la fideiussione, l'avallo ed il mandato di credito. Data l'importanza del ruolo esercitato dalla garanzia nella valutazione della rischiosità dell'affidamento, al valore di stima della garanzia vengono applicati scarti prudenziali opportunamente differenziati per tipologia di collaterale il cui valore è soggetto a periodica revisione.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Banca Mediolanum dispone di strumenti finalizzati ad una tempestiva rilevazione di eventuali crediti problematici. In questo contesto si inseriscono le nuove normative e regolamentazioni introdotte dal Comitato di Basilea che hanno apportato significative modifiche nelle generali definizioni delle tipologie dei crediti che presentano anomalie e alle conseguenti discrezionalità esercitate dalle Autorità di Vigilanza Nazionali. L'aspetto che assume maggiore rilievo risiede nel nuovo concetto di default che viene ora ad identificarsi in uno dei seguenti eventi:

- la banca giudica improbabile che l'obbligato adempia in toto alle sue obbligazioni, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione di eventuali garanzie;
- l'obbligato presenta crediti scaduti rilevanti da oltre 180 giorni per la legislazione italiana.

Banca Mediolanum è inoltre dotata di apposite strutture dedicate alla gestione dei crediti problematici con prassi operative ed interventi differenziati in base alla gravità dell'anomalia.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		-	-	-	-	2.199.980	2.199.980
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	315.168	315.168
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	373.024	373.024
4. Crediti verso banche	-					2.645.104	2.645.104
5. Crediti verso clientela	843	3.520	-	9.618	-	1.509.255	1.523.236
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	843	3.520	-	9.618	-	7.042.531	7.056.512
Totale 31.12.2006	374	2.000	-	5.984	-	5.584.040	5.592.398

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Euro/migliaia	Attività deteriorate			Esposizione netta	Altre attività		Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio		Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio		
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	2.199.980	-	2.199.980	2.199.980
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	315.168	-	315.168	315.168
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	373.024	-	373.024	373.024
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.645.104	-	2.645.104	2.645.104
5. Crediti verso clientela	21.420	(7.439)	-	13.981	1.510.882	(1.627)	1.509.255	1.523.236
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	21.420	(7.439)	-	13.981	7.044.158	(1.627)	7.042.531	7.056.512
Totale 31.12.2006	12.238	(3.880)	-	8.358	5.584.861	(821)	5.584.040	5.592.398

A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	2.992.380	-	-	2.992.380
Totale A	2.992.380	-	-	2.992.380
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	366.501	-	-	366.501
Totale B	366.501	-	-	366.501

A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti alla presente voce.

A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti alla presente voce.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	3.339	(2.496)	-	843
b) Incagli	6.423	(2.903)	-	3.520
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	11.658	(2.040)	-	9.618
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	4.047.935	-	(1.627)	4.046.308
Totale A	4.069.355	(7.439)	(1.627)	4.060.289
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	246	-	-	246
b) Altre	105.547	-	(9)	105.538
Totale B	105.793	-	(9)	105.784

Le esposizioni per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: negoziazione, disponibile per la vendita, detenute sino a scadenza, crediti.

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	2.133	3.999	-	6.106	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.883	7.210	-	14.995	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	326	4.492	-	12.414	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.550	1.328	-	168	-
B.3 altre variazioni in aumento	7	1.390	-	2.413	-
C. Variazioni in diminuzione	(677)	(4.786)	-	(9.443)	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	(365)	-	(3.112)	-
C.2 cancellazioni	(470)	-	-	-	-
C.3 incassi	(207)	(2.715)	-	(4.991)	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(1.706)	-	(1.340)	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	3.339	6.423	-	11.658	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Le esposizioni per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: negoziazione, disponibile per la vendita, detenute sino a scadenza, crediti.

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	1.759	1.999	-	122	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.501	2.547	-	2.013	-
B.1 rettifiche di valore	785	2.538	-	1.993	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	716	9	-	20	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(764)	(1.643)	-	(95)	-
C.1 riprese di valore da valutazione	(175)	(171)	-	(43)	-
C.2 riprese di valore da incasso	(118)	(736)	-	(42)	-
C.3 cancellazioni	(471)	(1)	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(735)	-	(10)	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	2.496	2.903	-	2.040	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Euro/migliaia	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA AA-	A+ A-	BBB+ BBB-	BB+ BB-	B+ B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	1.923.421	3.159.284	80.931	125.645	-	-	1.763.387	7.052.668
B. Derivati	2.631	2.366	-	-	-	-	-	5.532
B.1 Derivati finanziari	2.631	2.366	-	-	-	-	535	5.532
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	23.705	23.705
D. Impegni a erogare fondi	2.681	331.393	-	-	-	-	108.974	443.048
Totale	1.928.733	3.493.043	80.931	125.645	-	-	1.896.066	7.524.953

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Alla data di bilancio la presente informativa non è disponibile.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)							Totale (1 + 2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma					
					Stati pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati pubblici	Banche	Altri soggetti			
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	531.475	503.133	2.435	2.016	-	-	-	-	-	-	-	23.310	530.894
2.1 totalmente garantite	512.534	503.036	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.498	512.534
2.2 parzialmente garantite	18.941	97	2.435	2.016	-	-	-	-	-	-	-	13.812	18.360

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1 + 2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Altri Stati pubblici	Banche	Altri soggetti	Altri Stati pubblici	Banche	Altri soggetti				
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99	99
2.1 totalmente garantite	99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99	99
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)													Totale	Eccedenza fair value garanzia		
			Garanzie reali			Garanzie personali													
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti					Crediti di firma								
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche			Società finanziarie	Società di assicurazione
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Esposizioni verso clientela garantite:	1.416	1.416	1.409	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	1.416	-
2.1 oltre il 150%	741	741	739	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	741	-
2.2 tra il 100% e il 150%	603	603	603	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	603	-
2.3 tra il 50% e il 100%	72	72	67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	72	-
2.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta
Euro/migliaia												
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.911.361	-	-	1.911.361	-	-	-	-	1.081.539	-	(88)	1.081.451
Totale	1.911.361	-	-	1.911.361	-	-	-	-	1.081.539	-	(88)	1.081.451
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	390	-	-	390
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	390	-	-	390
Totale 31.12.2007	1.911.361	-	-	1.911.361	-	-	-	-	1.081.929	-	(88)	1.081.841
Totale 31.12.2006	1.542.539	-	-	1.542.539	4	-	-	4	938.956	-	(51)	938.905

Imprese di assicurazioni				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
Esposizione lorda	Rettifiche valore	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta
-	-	-	-	-	-	-	-	3.339	(2.496)	-	843
-	-	-	-	60	(30)	-	30	6.363	(2.873)	-	3.490
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	69	(12)	-	57	11.589	(2.028)	-	9.561
86.504	-	(21)	86.483	159.460	-	(34)	159.426	809.071	-	(1.484)	807.587
86.504	-	(21)	86.483	159.589	(42)	(34)	159.513	830.362	(7.397)	(1.484)	821.481
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	246	-	-	246
6	-	-	6	14.970	-	(1)	14.969	90.182	-	(8)	90.174
6	-	-	6	14.970	-	(1)	14.969	90.428	-	(8)	90.420
86.510	-	(21)	86.489	174.559	(42)	(35)	174.482	920.790	(7.397)	(1.492)	911.901
11.632	-	-	11.632	73.610	-	(18)	73.592	590.015	(3.880)	(758)	585.377

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

a) altri servizi destinati alla vendita:	7.065
b) edilizia e opere pubbliche:	3.269
c) servizi del commercio, recuperi e riparazioni:	423
d) servizi connessi ai trasporti:	323
e) servizi delle comunicazioni:	254
f) altre:	779

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Euro/migliaia	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	3.337	842	2	1	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	6.423	3.520	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	11.657	9.617	1	1	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	2.887.298	2.885.694	1.143.987	1.143.964	16.649	16.649	1	1	-	-
Totale	2.908.715	2.899.673	1.143.990	1.143.966	16.649	16.649	1	1	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	246	246	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	105.395	105.386	152	152	-	-	-	-	-	-
Totale	105.641	105.632	152	152	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	3.014.356	3.005.305	1.144.142	1.144.118	16.649	16.649	1	1	-	-
Totale 31.12.2006	2.462.930	2.458.226	678.480	678.476	15.344	15.344				

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Euro/migliaia	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.401.459	1.401.459	1.563.880	1.563.880	26.810	26.810	25	25	206	206
Totale	1.401.459	1.401.459	1.563.880	1.563.880	26.810	26.810	25	25	206	206
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	227.194	227.194	139.305	139.305	2	2	-	-	-	-
Totale	227.194	227.194	139.305	139.305	2	2	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	1.628.653	1.628.653	1.703.185	1.703.185	26.812	26.812	25	25	206	206
Totale 31.12.2006	1.653.430	1.653.430	879.942	879.942	11.358	11.358	47	47	-	-

B.5 Grandi rischi

a) ammontare:	145.000 migliaia di euro
b) numero:	3

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Nell'esercizio si sono registrate in capo a Banca Mediolanum unicamente operazioni di trading su titoli cartolarizzati.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Euro/migliaia	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi:	176.405	177.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	176.405	177.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizioni

		Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate			Linee di credito		
		Senior		Mezzanine		Junior		Senior	Mezzanine	Junior	Senior	Mezzanine	Junior
		Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore
Euro/migliaia													
A.1	SCCI/TV 20190730 S10 SEN	20.275	(146)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2	SCCI/TV 20160730 CL 7A SEN	25.451	(32)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3	SCCI/TV 20160731 S8	5.085	(9)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4	SCCI/TV 20180730 S9 SEN	20.274	(136)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5	ATLANTIDE/TV 20160825 CL A1	20.141	(200)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti di az. ospedaliera Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6	ATLANTIDE/TV 20160825 CL A2	20.141	(200)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti di az. ospedaliera Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7	F-E MORTGAGES/TV 20431030 CL A	5.104	(17)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.8	CORDUSIO RMBS/TV 20330630 CL A2	13.002	(57)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.9	BPM SEC 2/TV 20430715 CL A2	14.076	(71)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.10	VELA HOME/TV 20400730 CL A S3	8.207	(37)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.11	TRICOLORE FUND/TV 20200715 CL A	4.031	(18)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a leasing di impianti macchinari e immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.12	LOCAT SV3/TV 20261212 CL A2	14.972	(78)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.13	SUNRISE/TV 20300827 CL A SEN	6.990	(45)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi al credito al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoiazione	Attività finanziarie <i>fair</i> <i>value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti	31.12.2007	31.12.2006
			A	B	C	A	B	C			
1. Esposizioni per cassa											
- "Senior"	177.750	-	-	-	-	-	-	-	177.750	201.052	
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Esposizioni fuori bilancio											
- "Senior"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoiazione			Attività finanziarie e valutate al <i>fair value</i>			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute fino a scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.07	31.12.06	
	A. Attività per cassa																				
1. Titoli di debito	1.023.967	-	-	-	-	-	100.816	-	-	293.782	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.418.565	1.030.843
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati																					
Totale 31.12.2007	1.023.967	-	-	-	-	-	100.816	-	-	293.782	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.418.565	1.030.843
Totale 31.12.2006	831.047	-	-	-	-	-	-	-	-	199.796	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.030.843

Legenda:

- A: Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
 B: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
 C: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoiazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair</i> <i>value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	574.688	-	100.882	289.947	-	-	965.517
a) a fronte di attività rilevate per intero	574.688	-	100.882	289.947	-	-	965.517
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	452.932	-	604	3.528	-	-	457.064
a) a fronte di attività rilevate per intero	452.932	-	604	3.528	-	-	457.064
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	1.027.620	-	101.486	293.475	-	-	1.422.581
Totale 31.12.2006	309.663	-	-	156.032	-	-	465.695

SEZIONE 2 - RISCHIO DI MERCATO

2.1 Rischio di tasso di interesse - portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" di Banca Mediolanum, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. In particolare, vengono collocate in tale portafoglio le posizioni finanziarie di Banca Mediolanum autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dall'Organo Amministrativo. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli obbligazionari e azionari, in derivati e strumenti money market.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il settore **Controllo Rischi Finanziari e di Credito**, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di monitorare e valutare l'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Banca Mediolanum derivanti dalle posizioni in conto proprio.

L'analisi del rischio di tasso di interesse e di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
 - Limiti di concentrazione
 - Caratteristiche dello strumento
 - Caratteristiche emittente
 - Capital at Risk secondo logica dello Standardized Approach basata su rating
 - Gap Analysis
 - Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nel giorno lavorativo successivo (holding period di un giorno), nel 99% dei casi, calcolato con metodologia Riskmetrics relativamente ai seguenti fattori di rischio: tassi di interesse, prezzi azionari e indici, volatilità. La Gap Analysis consente di misurare, sulla base del livello di matching tra l'esposizione della raccolta e degli impieghi, l'impatto sul margine di interesse di shock prestabiliti della curva dei tassi mentre la Sensitivity Analysis quantifica la sensibilità del valore economico del portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi dei tassi di interesse.

Tali analisi vengono effettuate considerando quale movimento avverso uno spostamento parallelo ed uniforme di 50, 100 e 200 punti base della curva dei tassi.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività per cassa	138.494	666.074	371.020	178.746	299.957	363.101	67.201	111.460
1.1 Titoli di debito	138.494	666.074	371.020	178.746	299.957	363.101	67.201	111.460
- con opzione di rimborso anticipato	-	70.032	214	-	-	-	-	14.978
- altri	138.494	596.042	370.806	178.746	299.957	363.101	67.201	96.482
EUR	138.494	596.042	370.806	178.731	299.176	363.100	67.201	96.482
USD	-	-	-	-	673	1	-	-
GBP	-	-	-	5	66	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	-	-	10	42	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	- 1.024.870	12.533	-	241.634	397.282	50.530	15.542	
2.1 P.C.T. passivi (EUR)	- 1.024.870	2.750	-	-	-	-	-	
2.2 Altre passività	-	-	9.783	-	241.634	397.282	50.530	15.542
EUR	-	-	9.783	-	241.634	397.282	50.530	15.542
3. Derivati finanziari	763.822	733.373	1.364	100.151	100.260	116	25	-
3.1 Con titolo sottostante	444	44	-	151	260	116	19	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	444	44	-	151	260	116	19	-
+ Posizioni lunghe (EUR)	1	-	-	1	1	1	-	-
+ Posizioni corte	443	44	-	150	259	115	19	-
EUR	443	41	-	150	237	89	19	-
USD	-	3	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	-	-	-	22	26	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	763.378	733.329	1.364	100.000	100.000	-	6	-
- Opzioni	6	-	-	-	-	-	6	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	6	-
+ Posizioni corte	6	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	763.372	733.329	1.364	100.000	100.000	-	-	-
+ Posizioni lunghe	317.748	389.192	682	100.000	50.000	-	-	-
EUR	249.818	243.747	-	100.000	50.000	-	-	-
USD	67.930	141.292	-	-	-	-	-	-
GBP	-	4.097	682	-	-	-	-	-
CHF	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	56	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	445.624	344.137	682	-	50.000	-	-	-
EUR	343.729	181.220	-	-	50.000	-	-	-
USD	101.895	162.113	682	-	-	-	-	-
GBP	-	30	-	-	-	-	-	-
CHF	-	3	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	771	-	-	-	-	-	-

2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

Informazioni di natura quantitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di tasso di interesse

Rientrano nel "portafoglio bancario" di Banca Mediolanum tutti gli strumenti finanziari non inclusi nel portafoglio di negoziazione, in particolare gli impieghi interbancari e la componente immobilizzata del portafoglio titoli e del portafoglio disponibile per la vendita.

Il presidio del rischio di tasso di interesse sul Portafoglio Bancario presso la Banca è definito tramite un modello semplificato di ALM statica.

In tale attività rientra, tra l'altro, il controllo sul rischio di credito insito nelle operazioni con controparti istituzionali secondo i limiti e le modalità operative approvate dal Consiglio di Amministrazione.

B. Attività di copertura del *fair value*

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività per cassa	755.723	2.189.419	1.428.090	1.448	121.452	16.811	106.958	22.281
1.1 Titoli di debito	40.968	188.341	83.605	-	110.467	-	50.460	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	40.968	188.341	83.605	-	110.467	-	50.460	-
1.2 Finanziamenti a banche	70.941	1.208.877	1.343.848	-	-	-	-	21.438
EUR	56.425	1.116.145	1.321.221	-	-	-	-	21.438
USD	11.928	68.484	22.627	-	-	-	-	-
GBP	561	-	-	-	-	-	-	-
YEN	29	6.088	-	-	-	-	-	-
CAD	36	-	-	-	-	-	-	-
CHF	246	18.160	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	1.716	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	643.814	792.201	637	1.448	10.985	16.811	56.498	843
- c/c	269.814	-	-	-	-	-	-	-
EUR	269.792	-	-	-	-	-	-	-
USD	22	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	374.000	792.201	637	1.448	10.985	16.811	56.498	843
- con opzione di rimborso anticipato	250.012	429.908	637	1.448	10.985	16.811	56.498	1
EUR	250.012	429.908	637	1.448	10.985	16.811	56.498	1
- altri	123.988	362.293	-	-	-	-	-	842
EUR	123.988	362.293	-	-	-	-	-	842
2. Passività per cassa	4.547.555	480.741	14.318	-	-	-	-	107.846
2.1 Debiti verso clientela	3.970.675	390.829	-	-	-	-	-	107.846
- c/c	3.970.675	-	-	-	-	-	-	-
EUR	3.948.605	-	-	-	-	-	-	-
USD	21.876	-	-	-	-	-	-	-
GBP	194	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	390.829	-	-	-	-	-	107.846
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	-	390.829	-	-	-	-	-	107.846
2.2 Debiti verso banche	576.880	89.912	14.318	-	-	-	-	-
- c/c	91.880	-	-	-	-	-	-	-
EUR	91.837	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	43	-	-	-	-	-	-	-
- altri	485.000	89.912	14.318	-	-	-	-	-
EUR	485.000	68.107	-	-	-	-	-	-
USD	-	11.620	13.685	-	-	-	-	-
GBP	-	4.098	633	-	-	-	-	-
YEN	-	6.087	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-

2.3 Rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" di Banca Mediolanum, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. In particolare, vengono collocati in tale portafoglio le posizioni finanziarie assunte dalle strutture della Banca autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dall'Organo Amministrativo. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli azionari ed in fondi.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il settore **Controllo Rischi Finanziari e di Credito**, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di accertarsi dell'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Banca Mediolanum derivanti dalle posizioni in conto proprio. L'analisi del rischio di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
 - Caratteristiche dello strumento
 - Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato. Si riporta di seguito il dato di VaR al 31 dicembre 2007 ed un confronto con il dato a fine 2006.

Portafoglio HFT (Attività finanziarie per la negoziazione) – Market Risk

Dati puntuali al 31 dicembre Euro/migliaia	2006	2007	Variazione
Valore di mercato (Market Value)	1.814.504	1.533.950	-15%
Modified Duration	0,75	0,59	-21%
Durata residua	3,99	5,44	+36%
VaR99% 1g	374	353	-6%
VaR99% 1yr	6.031	5.692	-6%
Sensitività + 50bp	-5.953	-3.912	-34%
Sensitività + 100bp	-11.674	-7.631	-35%

* Il Market value è calcolato al netto delle posizioni corte. Le posizioni corte a fine 2007 ammontavano a circa 716 milioni di euro.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale		
A.1 Azioni	73	10
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.		
B.1 di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 di altri stati UE		
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	73	10

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Euro/migliaia	Quotati			Non quotati
	Italia	USA	Altri paesi	
A. Titoli di capitale				
- posizioni lunghe	72	-	1	10
- posizioni corte	30	-	-	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale				
- posizioni lunghe	45	-	1.565	-
- posizioni corte	447	-	4	-
C. Altri derivati su titoli di capitale				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
D. Derivati su indici azionari				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

2.4 Rischio di prezzo – portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di prezzo

Il presidio del rischio di prezzo sul Portafoglio Bancario è monitorato con le stesse misure di valutazione del rischio in essere per il rischio tasso.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	486	369.772
A.1 Azioni	486	369.772
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.		
B.1 di diritto italiano	974	44.909
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	974	40.873
- riservati	-	-
- speculativi	-	4.036
B.2 di altri stati UE	-	158.779
- armonizzati	-	24.798
- non armonizzati aperti	-	133.981
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	1.460	573.460

2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di cambio

Rientrano nell'ambito di applicazione del seguente profilo di rischio tutte le attività e le passività (in bilancio e "fuori bilancio") in valuta, ivi incluse le operazioni in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio di valuta. Per tali casistiche sono definiti dei limiti di esposizione al rischio di cambio in termini di controvalore della posizione netta delle principali divise di trattazione.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Euro/migliaia	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie						
A.1 Titoli di debito	674	70	-	-	-	53
A.2 Titoli di capitale	-	486	1	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	103.039	561	6.117	36	18.406	1.716
A.4 Finanziamenti a clientela	22	-	-	-	-	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	458	23	-	10	34	11
C. Passività finanziarie						
C.1 Debiti verso banche	(25.305)	(4.730)	(6.087)	-	-	(43)
C.2 Debiti verso clientela	(21.876)	(194)	-	-	-	-
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
D. Altre passività	(395)	-	-	-	-	(11)
E. Derivati finanziari						
- Opzioni						
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- Altri						
+ Posizioni lunghe	39.394	4.779	-	-	-	8
+ Posizioni corte	(94.798)	(30)	-	-	(18.377)	(743)
Totale attività	143.587	5.919	6.118	46	18.440	1.788
Totale passività	(142.374)	(4.954)	(6.087)	-	(18.377)	(797)
Sbilancio (+/-)	1.213	965	31	46	63	991

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del tasso di cambio per gli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	541.129	-	-	-	-	-	-	-	541.129	-	909.753
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	106.141	-	-	-	106.141	-	256.822
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	11.289	-	-	-	-	-	-	-	11.289	-	-
9. Opzioni cap	-	30.056	-	-	-	-	-	-	-	30.056	-	22.715
- Acquistate	-	30.056	-	-	-	-	-	-	-	30.056	-	22.715
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	1.101	65	2.056	-	-	28.207	-	-	3.157	28.272	6.864	9.713
- Acquisti	551	32	1.609	-	-	902	-	-	2.160	934	4.779	5.565
- Vendite	550	33	447	-	-	8.285	-	-	997	8.318	2.085	4.148
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	19.020	-	-	-	19.020	-	-
13. Altri contratti derivati	-	169.825	-	-	-	-	-	-	-	169.825	-	-
Totale	1.101	752.364	2.056	-	-	134.348	-	-	3.157	886.712	6.864	1.200.003
Valori medi												

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoz.												
di vigilanza												
1. Operazioni con scambio												
di capitali	1.101	65	2.056	-	-	134.348	-	-	3.157	134.413	6.864	262.037
- Acquisti	551	32	1.609	-	-	20.388	-	-	2.160	20.420	4.779	103.791
- Vendite	550	33	447	-	-	90.168	-	-	997	90.201	2.085	158.246
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	23.792	-	-	-	23.792	-	-
2. Operazioni senza scambio												
di capitali	-	752.300	-	-	-	-	-	-	-	752.300	-	933.468
- Acquisti	-	276.620	-	-	-	-	-	-	-	276.620	-	301.000
- Vendite	-	475.680	-	-	-	-	-	-	-	475.680	-	632.468
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario												
B1. Di copertura												
1. Operazioni con scambio												
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio												
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altri derivati												
1. Operazioni con scambio												
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio												
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* positivo - rischio di controparte

Tipologia operazioni/Sottostanti Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoz. di vigilanza															
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	2.331	-	924	-	-	-	1.033	-	867	-	-	-	-	-	-
A.4 Società Finanziarie	59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	2	-	3	-	-	-	413	-	68	-	-	-	-	-	-
Totale A (31.12.2007)	2.392	-	927	-	-	-	1.446	-	935	-	-	-	-	-	-
Totale (31.12.2006)	2.050	-	654	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario															
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B (31.12.2007)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (31.12.2006)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* negativo - rischio finanziario

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
Euro/migliaia															
A. Portafoglio di negoz. di vigilanza															
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	617	- 448		-	-	5	560	- 378		-	-	-	-	-	-
A.4 Società Finanziarie	214	- 125		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A (31.12.2007)	832	- 573		-	-	5	560	- 378		-	-	-	-	-	-
Totale (31.12.2006)	548	- 313		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario															
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B (31.12.2007)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (31.12.2006)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Euro/migliaia	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoz. di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	572.088	105.690	64.353	742.131
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	1.560	-	-	1.560
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	134.348	-	-	134.348
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale (31.12.2007)	707.996	105.690	64.353	878.039
Totale (31.12.2006)	1.073.750	103.057	30.060	1.206.867

B. Derivati creditizi

La Banca non ha operato nel corso dell'esercizio in strumenti derivati creditizi e al 31 dicembre 2007 non vi sono posizioni in essere su detti strumenti.

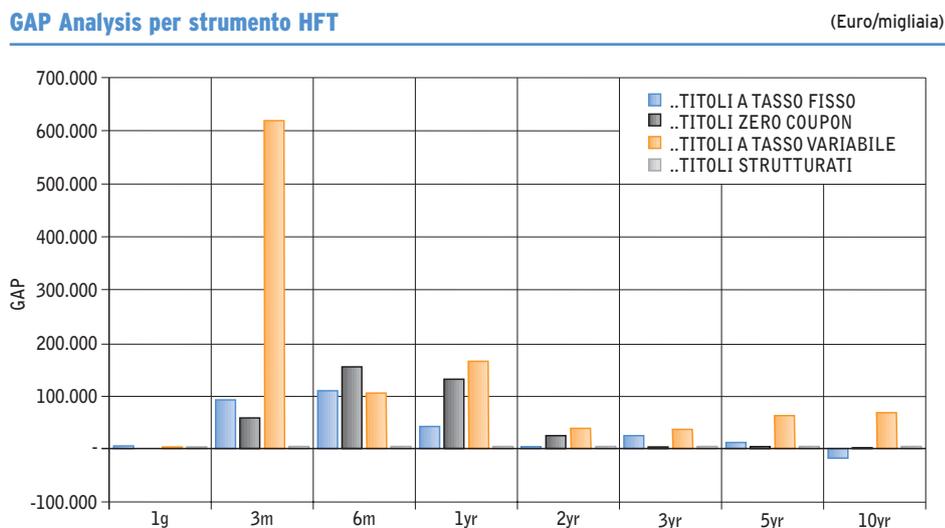
SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Non sono ravvisabili criticità nelle condizioni di liquidità di Banca Mediolanum, stante le caratteristiche di duration e di tipologia di strumenti presenti negli attivi consolidati, oltre che della tipologia di funding.

Il presidio del rischio di liquidità è monitorato da Banca Mediolanum tramite un modello di *liquidity gap*, nell'ambito del modello semplificato di ALM statica. Nel grafico di seguito riportato si può vedere il risultato della *liquidity gap analysis* per strumento HFT sui dati al 31 dicembre 2007:



Informazioni di natura qualitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (parte 1)

Voci/Scaglioni temporali Euro/migliaia	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa									
A.1 Titoli di Stato	-	-	76.323	78.967	17.126	262.390	248.453	581.568	646.534
- EUR	-	-	76.323	78.967	17.126	262.390	248.443	581.568	646.533
- USD	-	-	-	-	-	-	-	-	1
- Altre valute	-	-	-	-	-	-	10	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	4.387	-	-	-	2.044	3.259	13	226.052	307.903
- EUR	4.387	-	-	-	2.044	3.259	8	225.271	307.903
- USD	-	-	-	-	-	-	-	673	-
- GBP	-	-	-	-	-	-	5	66	-
- Altre valute	-	-	-	-	-	-	-	42	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	5.217	5.033	36.018	64.897	103.709
- EUR	-	-	-	-	5.217	5.033	36.018	64.897	103.709
- USD	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R. (EUR)	204.662	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	358.493	961.525	633.741	252.348	55.087	1.351.173	14.127	93.168	448.679
- Banche	44.639	601.518	514.878	115.145	25.077	1.343.848	-	-	-
- EUR	30.123	560.347	490.630	87.832	25.077	1.321.221	-	-	-
- USD	11.928	41.171	-	27.313	-	22.627	-	-	-
- GBP	561	-	-	-	-	-	-	-	-
- YEN	29	-	6.088	-	-	-	-	-	-
- CAD	36	-	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	246	-	18.160	-	-	-	-	-	-
- Altre valute	1.716	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	313.854	360.007	118.863	137.203	30.010	7.325	14.127	93.168	448.679
- EUR	313.832	360.007	118.863	137.203	30.010	7.325	14.127	93.168	448.679
- USD	22	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (parte 2)

Voci/Scaglioni temporali Euro/migliaia	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Passività per cassa									
B.1 Depositi	4.547.555	74.875	6.087	100.000	4.818	14.318	-	-	-
- Banche	576.880	74.875	6.087	-	4.818	14.318	-	-	-
- EUR	576.837	63.975	-	-	-	-	-	-	-
- USD	-	6.802	-	-	4.818	13.685	-	-	-
- GBP	-	4.098	-	-	-	633	-	-	-
- YEN	-	-	6.087	-	-	-	-	-	-
- Altre valute	43	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	3.970.675	-	-	100.000	-	-	-	-	-
- EUR	3.948.605	-	-	100.000	-	-	-	-	-
- USD	21.876	-	-	-	-	-	-	-	-
- GBP	194	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	21.905	982.570	246.416	69.732	121.112	12.533	-	241.634	447.812
- EUR	21.905	982.570	246.416	69.732	121.112	12.533	-	241.634	447.812
- USD	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- GBP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
“Operazioni” fuori bilancio”									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe	-	27.561	68.409	11.787	28.267	682	183	241	99
- EUR	-	2.442	50.034	11.787	28.264	-	183	241	99
- USD	-	21.022	18.375	-	3	-	-	-	-
- GBP	-	4.097	-	-	-	682	-	-	-
- Altre valute	-	56	-	-	-	-	-	20	24
- Posizioni corte	-	28.464	68.438	11.548	27.175	672	149	232	110
- EUR	-	23.012	74	-	-	-	149	232	110
- USD	-	5.419	49.990	11.548	27.175	672	-	-	-
- GBP	-	30	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	-	3	18.374	-	-	-	-	-	-
- Altre valute	-	789	-	-	-	-	-	21	24
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe (EUR)	-	129.203	-	4.479	7.140	-	-	-	-
- Posizioni corte (EUR)	-	129.203	-	4.479	7.140	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe (EUR)	-	213.092	118.788	2.194	-	-	-	-	-
- Posizioni corte (EUR)	-	213.092	118.788	2.194	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	2.218	201.682	662.930	478.197	79.877	3.619.134
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie di negoziazione	560.938	2	9.848	-	143.983	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	563.156	201.684	672.778	478.197	223.860	3.619.134
Totale 31.12.2006	74.784	156.594	349.052	377.795	37.429	3.270.258

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	5.013.144	30.851	30	13	-
2. Debiti verso banche	907.707	226.334	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	73.746	612.069	28.955	-	-
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	5.994.597	869.254	28.985	13	-
Totale 31.12.2006	4.952.229	419.117	26.317	2	-

SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

L'evoluzione normativa e regolamentare pone sempre maggiore attenzione ai sistemi di identificazione e gestione dei rischi finanziari, di credito ed operativi. In particolare, con l'introduzione del Nuovo Accordo di Basilea (International Convergence of Capital Measurements and Capital Standards) e della direttiva comunitaria CRD (Capital Requirement Directive) quest'ultima tipologia di rischio ha assunto sempre più peso regolamentare: i rischi operativi vengono infatti affrontati come categoria specifica a fronte della quale prevedere riserve patrimoniali e sulla quale è sollecitata l'adozione di prassi gestionali esplicite e ricorsi a strumenti di mitigazione.

I rischi operativi hanno caratteristiche di pervasività sull'intera struttura aziendale e si caratterizzano per una elevata integrazione con i rischi "legali" o di non ottemperanza alle disposizioni normative.

Banca Mediolanum definisce i rischi operativi come "il rischio che comportamenti illegali o inappropriati dei collaboratori, carenze o malfunzionamenti tecnologici, errori o carenze nei processi operativi e fattori esterni possano generare perdite economiche o danni patrimoniali."

La struttura organizzativa di Banca Mediolanum prevede un'articolazione del sistema di controlli interni su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio operativo, sono identificabili controlli di linea e

controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, invece, qualificabili come "controlli dei rischi", sono affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "Controllo Rischi Operativi", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione dei rischi operativi, collaborando con il Settore Ispettorato Rete per il controllo e la gestione dei rischi rivenienti dalla Rete di Vendita, e con l'area Amministrazione e Contabilità per le verifiche di adeguatezza patrimoniale a fronte dei nuovi requisiti di vigilanza previsti per i rischi operativi.

La collocazione organizzativa del settore "Controllo Rischi Operativi" si basa sui principi di "separatezza" e "indipendenza" rispetto alle linee operative, riportando direttamente all'Alta Direzione della capogruppo.

Alla luce delle caratteristiche di Banca Mediolanum e alla natura dell'attività svolta, particolare attenzione viene posta nei confronti dei rischi generati dalla Rete di Vendita o dalla multicanalità, ovvero da tutti gli strumenti che consentono il contatto e l'operatività a distanza, anche attraverso la definizione di presidi decentrati e procedure di controllo, valutazione, mitigazione e prevenzione dei rischi.

Il modello organizzativo, pertanto, prevede una funzione centrale: il settore Controllo Rischi Operativi di Banca Mediolanum, oltre alla presenza di unità decentrate, soprattutto nelle unità operative con maggiore esposizione ai rischi operativi: unità organizzative di sede rilevanti per esposizione ai rischi (canali diretti, ispettorato rete di vendita, sistemi informativi di gruppo e organizzazione anche per un coordinamento sui progetti di Business Continuity & Disaster Recovery). È, inoltre, previsto uno stretto coordinamento con le attività della funzione di compliance.

Alla luce delle caratteristiche dei rischi operativi, le attività di identificazione, monitoraggio e gestione degli stessi non possono prescindere dall'analisi delle attività della Società rispetto ai processi aziendali.

I processi aziendali, nell'approccio utilizzato per l'analisi dei rischi, sono suddivisi in processi "core" e processi "infrastrutturali". I primi comprendono le attività tipicamente produttive e legate alla catena del valore, mentre tra i processi "infrastrutturali" sono ricomprese le attività volte al supporto dei processi produttivi ed alla gestione degli adempimenti amministrativi della Società.

Nel corso del 2006 l'analisi dell'esposizione ai rischi operativi dei processi aziendali, sviluppata in passato, è stata integrata con una nuova metodologia di valutazione dell'esposizione ai rischi dei processi, che prevede, tra l'altro, l'introduzione di una misurazione qualitativa dell'esposizione ai rischi operativi di ciascuna unità organizzativa della Società: il cosiddetto rating interno.

Tale giudizio qualitativo sintetizza l'esposizione al rischio, discriminando tra stati di rischio fisiologico nella gestione aziendale e anomalie o criticità gestionali.

Il modello si basa su quattro classi di valutazione, a cui può essere associato il seguente significato in termini di valutazione della situazione e degli interventi necessari:

- **A, rischio fisiologico:** situazione ottimale, minimo rischio di perdite operative;
- **B, rischio medio:** rischio di perdite non trascurabile, primo segnale di allerta;
- **C, rischio rilevante:** situazione problematica, è consigliabile prevedere un'analisi più approfondita per valutare l'opportunità di un intervento di mitigazione;
- **D, rischio insostenibile:** la gravità della situazione indica la necessità di un tempestivo intervento di mitigazione.

Il progetto volto al miglioramento delle procedure di controllo e gestione dei rischi operativi è stato completato presso Banca Mediolanum nel corso del 2006 e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2006, entrando quindi nella fase operativa. Nel corso del 2007 si è completato il primo Risk Self Assessment completo sulle unità organizzative della società e avviato in maniera stabile il processo di raccolta delle perdite operative, a supporto delle attività di segnalazione statistica prevista a partire dal 2008.

Le attività di Controllo Rischi Operativi si focalizzano sia sulla verifica dell'adeguamento delle attività di monitoraggio e gestione in corso di sviluppo presso le società del Gruppo, nel rispetto delle scadenze normativo-regolamentari specificatamente applicabili, che su attività di verifica dei rischi operativi specifici della Capogruppo.

Tali attività prevedono lo svolgimento articolato di processi di controllo e gestione che sono rappresentabili graficamente come segue:



Ciascuna delle principali componenti del suddetto framework rappresenta un macro-processo ed è scomponibile in uno o più processi, a loro volta costituiti da una serie di fasi ed attività elementari, i cui dettagli operativi sono descritti in documenti separati, ai quali si rimanda per completezza.



Il macro-processo di "Identificazione" è composto dai seguenti processi:

- "Risk Self Assessment": valutazione ex-ante dei rischi operativi di un'unità organizzativa o di un processo effettuata sulla base di stime soggettive e modelli di auto-valutazione da parte del responsabile della gestione del rischio. Uno dei principali output del processo di Risk Self Assessment è un rating, espressione sintetica del grado di rischiosità operativa del processo/unità organizzativa;

- “Loss Data Collection”: raccolta ex-post dei dati interni di perdita effettiva, corredati con tutte le informazioni rilevanti ai fini della misurazione e della gestione (inclusi i recuperi di natura assicurativa e diretti). Tale attività sarà svolta con un approccio sia “account driven” (guidato dalle rilevazioni contabili), sia “event driven” (guidato da segnalazioni extra-contabili di eventi di perdita operativa).

Il macro-processo di “Misurazione” è rappresentato dai processi di calcolo del capitale a rischio:

- Capitale economico: misurazione dei rischi ai fini interni, attraverso l’attribuzione di un rating che consenta di orientare e graduare le azioni di gestione e mitigazione dei rischi in funzione del potenziale impatto economico e dell’attuale presidio degli stessi. Tale attività di misurazione si basa sulle risultanze del processo di identificazione dei rischi e applicando un modello statistico attuariale;
- Capitale regolamentare: requisito patrimoniale definito sulla base delle disposizioni normative di vigilanza (Circolare 263 del 27 dicembre 2006 di Banca d’Italia, relativa alle Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche). Al fine della misurazione del capitale regolamentare a fronte del rischio operativo Banca Mediolanum, sulla base della relazione di auto-valutazione esaminata in occasione del consiglio di amministrazione del 7 novembre 2007, ha deliberato l’adozione del metodo di misurazione Standardizzato a livello individuale, avendo attestato il rispetto delle soglie di accesso previste per tale metodo. Tale intendimento è stato trasmesso a Banca d’Italia nel mese di dicembre 2007.

Il macro-processo di “Monitoraggio, Controllo e Reporting” è composto dai seguenti processi:

- “Monitoraggio e Controllo”: analisi della rischiosità operativa effettiva, rispetto alla rischiosità attesa e identificazione di azioni di mitigazione, oltre che di fine tuning dei modelli di valutazione;
- “Reporting”: produzione di un’informativa periodica alle Unità Organizzative, all’Alta Direzione, ai Comitati di Controllo e al Consiglio di Amministrazione.

Il macro-processo di “Gestione” è composto dai seguenti processi:

- “Analisi gestionale”
- “Gestione dell’attività di mitigazione”
- “Gestione delle forme di trasferimento”
- “Gestione dell’attività di ritenzione consapevole del rischio”

Il quadro complessivo dei processi relativi al Controllo e alla Gestione dei rischi operativi si completa mediante la definizione dei seguenti processi trasversali:

- “Policies & procedures”
- “Fine-tuning metodologico”
- “Sviluppo e manutenzione di tool e applicazioni”
- “Compliance su Controllo Rischi Operativi”
- “Comunicazione interna/Change Management”

RISCHI LEGALI E DI NON CONFORMITÀ

Il Rischio di non aderenza agli adempimenti normativo/regolamentari (Compliance) consistente nel "rischio di sanzioni legali o amministrative, di rilevanti perdite finanziarie o di danni reputazionali derivanti dal mancato rispetto di leggi e regolamenti, codici di autoregolamentazione e procedure interne e codici di condotta", viene anche definito come "rischio legale".

La gestione efficace ed efficiente del Rischio di "non Compliance", diffuso in tutta l'organizzazione, richiede una forte relazione con la funzione Rischi Operativi, soprattutto con riferimento alle attività volte a migliorare i processi aziendali e mitigare i rischi derivanti da procedure/processi non conformi alle disposizioni di legge. Nell'ambito del modello di governo dei rischi operativi sono anche analizzati i possibili rischi legali ed attivate opportune azioni di mitigazione degli stessi.

I rischi di non conformità vengono presidiati nell'ambito dell'Area Controllo Rischi e Compliance, dallo specifico Settore Compliance. A riguardo Banca Mediolanum S.p.A. si è dotata di un modello di gestione del rischio di non conformità, in corso di affinamento, volto a realizzare un efficace presidio di detti rischi.

RISCHI REPUTAZIONALI

I Rischi Reputazionali sono espressamente esclusi dal Comitato di Basilea dall'ambito di applicabilità dei Rischi Operativi. Vengono considerati come rischi di "2° livello" rispetto ai Rischi Operativi e di "non" conformità, in quanto generati dal manifestarsi di un evento spesso riconducibile a questi ultimi.

La tutela del marchio e della reputazione aziendale è un elemento fondamentale per la sopravvivenza dell'azienda nel medio termine, per questo motivo i processi di controllo e gestione del rischio reputazionale coinvolgono molteplici attori, ciascuno dei quali responsabile della gestione delle possibili cause alla base di tale rischio.

Il monitoraggio e la valutazione del rischio reputazionale, per la sua componente più strettamente legata alle scelte di business e di gestione aziendale, è parte integrante dei processi di indirizzo e governo aziendale, nonché dei processi di controllo e gestione dei rischi ambito anche dell'attività dell'Area Controllo Rischi e Compliance. I modelli di controllo e gestione dei rischi reputazionali prevedono processi principalmente di identificazione e valutazione qualitativa di tale rischio.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A. Informazioni di natura qualitativa

B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	Importo	Possibilità di utilizzo (A, B, C)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale:	371.000				
Riserve di capitale di cui:					
Riserve di utili di cui:					
- riserva legale	16.909	B	16.909	-	-
- riserva straordinaria	107.016	A B C	107.016	-	-
- riserva FTA	(65.524)	A B C	-	-	-
- altre riserve	6.129	A B C	-	-	-
Altre Riserve di cui:					
- riserva da fusione	3.185	A B C	3.185	-	-
Riserve da valutazione	(1.113)	-	-	-	-
Totale	437.602	-	127.110	-	-
Di cui quota non distribuibile	-	-	16.909	-	-
Di cui quota residua distribuibile	-	-	-	-	-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

La Banca d'Italia con Circolare 263 del 27 dicembre 2006 denominata "Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" ha indicato le nuove modalità di calcolo del Patrimonio utile a fini di vigilanza. La circolare recepisce gli orientamenti emersi a livello internazionale per tener conto dell'impatto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) sul calcolo del patrimonio di vigilanza. Ai dati di bilancio vengono applicati alcuni "filtri prudenziali" al fine di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità introdotta dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio utile ai fini di Vigilanza è costituito dalla somma del Patrimonio di Base (TIER 1), ammesso nel calcolo senza alcuna limitazione, e del Patrimonio Supplementare (TIER 2), che viene ammesso nel limite massimo del Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre e dal Patrimonio di 3° livello (TIER 3). Quest'ultimo aggregato può essere utilizzato soltanto a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato (al netto del

rischio di controparte e del rischio di regolamento relativi al "portafoglio ai fini di vigilanza") e fino al 71,4% di detti requisiti sui rischi di mercato. Il patrimonio di 3° livello non può comunque eccedere il 250% del Patrimonio di Base (TIER 1). Da tali aggregati vengono dedotte le partecipazioni, gli strumenti non innovativi di capitale, gli strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le attività subordinate, detenuti in altre banche, società finanziarie e le partecipazioni e gli strumenti subordinati emessi da società di assicurazione.

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio di base è costituito dal capitale sociale e dalle riserve di patrimonio netto e dall'utile del periodo (al netto dei dividendi), dal quale sono state dedotte le attività immateriali e le riserve negative da valutazione. I filtri prudenziali presenti nel patrimonio di base sono dati dal saldo negativo delle riserve di valutazione (al netto dell'effetto fiscale) riferite a titoli di capitale e quote di OICR e titoli di debito classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Al 31 dicembre 2007 nel patrimonio di Banca Mediolanum non sono presenti elementi del patrimonio supplementare e strumenti computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di 3° livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	440.155	425.559
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	(1.113)	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(1.113)	-
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	439.042	425.559
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
E. Totale patrimonio di base (TIER 1)	439.042	425.559
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-	317
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	(908)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	(908)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	-	(591)
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L. Patrimonio supplementare (TIER 2)	-	(591)
M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza	439.042	424.968
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3	439.042	424.968

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 31 dicembre 2007 Banca Mediolanum presenta un rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate (*Tier 1 capital ratio*) pari al 14,53% ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (*Total capital ratio*) pari al 14,53%, superiore rispetto al requisito minimo del 7%.

B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito	5.115.932	4.286.231	2.264.858	2.089.685
<i>Metodologia standard</i>				
<u>Attività per cassa</u>	4.681.443	4.232.419	2.096.308	2.056.187
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	3.731.335	3.555.378	1.406.473	1.525.595
1.1 Governi e Banche Centrali	570.655	412.191	-	-
1.2 Enti pubblici	10.257	10.264	2.051	2.053
1.3 Banche	2.182.501	2.011.726	436.500	402.345
1.4 Altri soggetti	967.922	1.121.197	967.922	1.121.197
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	514.464	289.297	257.232	144.649
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	370.258	357.848	370.258	357.848
5. Altre attività per cassa	65.386	29.896	62.345	28.095
<u>Attività fuori bilancio</u>	434.489	53.812	168.550	33.498
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	434.489	53.812	168.550	33.498
1.1 Governi e Banche Centrali	233.990	10.045	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	39.936	12.836	7.987	2.567
1.4 Altri soggetti	160.563	30.931	160.563	30.931
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	-	-	-	-
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	-	-	-	-
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito	-	-	158.540	146.278
B.2 Rischi di mercato	-	-	52.968	35.123
1. <i>Metodologia standard</i>	-	-	52.968	35.123
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	-	-	50.638	34.713
+ rischio di posizione su titoli di capitale	-	-	129	410
+ rischio di cambio	-	-	1.558	-
+ altri rischi	-	-	643	-
2. <i>Modelli interni</i>	-	-	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	-	-	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	-	-	-	-
+ rischio di cambio	-	-	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali (A1+A2+A3)	-	-	211.508	181.401
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza				
C.1 Attività di rischio ponderate *	-	-	3.021.543	2.591.443
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	-	-	14,53%	16,42%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	-	-	14,53%	16,40%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (7%)

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

SEZIONE 1 - OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 3 non vi sono da segnalare operazioni di tale natura realizzate nel corso dell'esercizio 2007

SEZIONE 2 - OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono da segnalare operazioni realizzate dopo la chiusura di esercizio.

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Euro/migliaia	Amministratori, Sindaci, Direttori e Vice Direttori Generali	Altri Dirigenti con responsabilità strategiche
Emolumenti e contributi sociali	755	1.712
Altri oneri previdenziali e assicurativi	-	44
Benefici non monetari	-	-
Indennità diverse per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Pagamenti in azioni (stock options)	-	360

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate si riferiscono principalmente a rapporti con società del Gruppo Mediolanum ed in particolare con:

- le controllate Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A e Mediolanum International Funds Ltd. per il collocamento dei relativi Fondi Comuni di Investimento;
- le consociate Mediolanum Vita S.p.A e Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per la commercializzazione dei prodotti assicurativi;
- la consociata Mediolanum Life Ltd. per la distribuzione di prodotti assicurativi (index linked);
- la consociata Duemme Hedge S.G.R.p.A per il collocamento di fondi comuni speculativi gestiti dalla società appartenente al Gruppo bancario Banca Esperia;
- le società del Gruppo Mediolanum per l'erogazione di servizi di carattere informatico, amministrativo, e logistico;
- la capogruppo Mediolanum S.p.A. per la fruizione del servizio di direzione fiscale e affari societari gestiti centralmente.

Inoltre si sono avuti rapporti di "distacchi del personale dipendente" all'interno del Gruppo Mediolanum.

Tutti i servizi sono regolati a condizioni di mercato eccetto per il distacco del personale dipendente (da Banca Mediolanum a società del Gruppo e da società del Gruppo a Banca Mediolanum) il cui riaddebito avviene sulla base dei costi effettivi sostenuti.

Si evidenziano nel seguente prospetto i saldi in essere al 31 dicembre 2007 per categorie di parti correlate

Euro/migliaia	Attività finanziarie AFS	Attività finanziarie HTM	Crediti verso Clientela	Crediti verso Banche	Debiti verso Clientela	Debiti verso Banche	Garanzie rilasciate
(a) Controllante	-	-	-	-	14.324	-	-
(b) Entità esercitanti influenza notevole sulla società	-	-	-	-	-	-	-
(c) Controllate	-	-	-	-	25.147	82.957	5.000
(d) Collegate	-	-	-	-	-	-	-
(e) Joint venture	-	-	-	-	-	-	-
(f) Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	279	-	45	-	36
(g) Altre parti correlate	-	-	19.158	-	491.784	14.416	3.965
Totale	-	-	19.437	-	531.300	97.373	9.001

Di seguito si riportano gli ammontari delle prestazioni di servizi ottenute e/o effettuate da/a parti correlate di ammontare superiore a 10 mila euro, avvenute nell'esercizio in esame.

Euro/migliaia	Ricavi
Interessi attivi e proventi assimilati:	
Banca Esperia S.p.A.	2.248
Mediolanum International Life Ltd	53
Commissioni attive per vendita prodotti assicurativi:	
Mediolanum Vita S.p.A.	133.767
Mediolanum International Life Ltd	44.327
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	3.819
Commissioni attive per vendita fondi comuni di investimento:	
Mediolanum International Funds Ltd	79.440
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	34.054
Duemme Hedge S.p.A.	104
Commissioni attive per vendita fondi pensione:	
Mediolanum Vita S.p.A.	69
Commissioni attive per servizi di incasso, pagamento e altri servizi:	
Mediolanum Vita S.p.A.	838
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	19
Mediolanum International Life Ltd	15
Dividendi da partecipazione in società del Gruppo:	
Mediolanum International Funds Ltd	76.653
Mediolanum Asset Management	5.355
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.305
Proventi per personale in comando:	
Mediolanum Vita S.p.A.	1.602
Banco de Finanzas e Inversiones (Fibanc) SA	946
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	757
Mediolanum International Funds Ltd	634
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	603
Mediolanum S.p.A.	573
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	408
Partner Time S.p.A.	282
Mediolanum International Life Ltd	157
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	20
Ricavi per servizi centralizzati riaddebitati a società del Gruppo:	
Mediolanum Vita S.p.A.	5.653
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	4.165
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	1.084
Mediolanum S.p.A.	874
Mediolanum International Life Ltd	498
Partner Time S.p.A.	497
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	357
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	121
PI Distribuzione S.p.A.	35
Altri proventi diversi per affitti e recuperi vari:	
Mediolanum S.p.A.	191
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	164
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	129
Partner Time S.p.A.	127
Mediolanum Vita S.p.A.	54
Banco de Finanzas e Inversiones (Fibanc) S.A.	18

Euro/migliaia	Costi
Interessi passivi e oneri assimilati:	
Mediolanum Vita S.p.A.	15.453
Banco de Finanzas e Inversiones (Fibanc) S.A.	6.179
Mediolanum S.p.A.	2.093
Mediolanum International Life Ltd	1.721
Bankhaus August Lenz AG	933
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	477
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	327
Gamax Management AG	270
Gamax Holding AG	259
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	40
Partner Time S.p.A.	32
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	23
PI Distribuzione S.p.A.	14
Banca Esperia S.p.A.	11
Commissioni passive per gestioni patrimoniali patrimoni di terzi:	
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	287
Commissioni passive per offerta fuori sede di strumenti finanziari:	
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	4.531
Oneri netti per personale in comando:	
Mediolanum S.p.A.	1.455
Mediolanum Vita S.p.A.	1.189
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	993
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	355
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	302
Partner Time S.p.A.	104
Bankhaus August Lenz AG	22
Costi per servizi tecnici di comunicazione televisiva e internet:	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	10.484
Promoservice	434
Publitalia S.p.A.	353
Affitti, noleggi e locazioni:	
Mediolanum Vita S.p.A.	846
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	398
Costi per assicurazioni varie:	
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	1.255
Spese per pubblicità audiovisiva e promozionale:	
Publitalia S.p.A.	3.682
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	1.182
Mondadori Pubblicità S.p.A.	294
Milan Entertainment	150
Promoservice	42
Spese per organizzazione mostre e conventions:	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	3.806
Spese per formazione e addestramento rete di vendita:	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	433
Spese di rappresentanza e omaggi e altri servizi:	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	287
Mediolanum S.p.A.	260
Spese per formazione e addestramento personale dipendente:	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	54

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali sono relativi ad aumenti di capitale sociale a pagamento deliberati dalla controllante Mediolanum S.p.A. e riservati a dipendenti, amministratori e collaboratori di Mediolanum S.p.A. e delle società da essa controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese ed in più annualità.

Tutta l'informativa connessa a detti piani di stock options è riportata nella relativa sezione della Nota Integrativa consolidata alla quale viene fatto rinvio.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Variazioni annue

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state esercitate n. 314.012 opzioni riferite agli anni 2003-2005 per complessive n. 314.012 azioni Mediolanum S.p.A.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa della movimentazione dell'esercizio. Detto schema include le informazioni richieste dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262/2005.

Voci/Numero opzioni e prezzi di esercizio	Totale 31.12.2007			Totale 31.12.2006		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza Media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza Media
A. Esistenze iniziali	2.778.916	4,21163	Giu-2011	2.497.456	3,65000	Mar-2008
B. Aumenti	1.394.951	-		1.141.500	-	
B.1. Nuove emissioni	1.394.951	2,92249	Dic-2013	1.141.500	3,19146	Ott-2013
B.2 Altre variazioni		-	x	-	-	x
C. Diminuzioni	(759.012)	-		(860.040)	-	
C.1. Annullate	-	-	x	-	-	x
C.2. Esercitate (*)	(314.012)	1,66149	x	(857.911)	1,25900	x
C.3 Scadute	(445.000)	7,33700	x	(2.129)	1,25900	x
C.4 Altre variazioni	-	-	x	-	-	x
D. Rimanenze finali	3.414.855	3,50379	Feb-13	2.778.916	4,21163	Giu-2011
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	878.403	4,83280	x	901.976	6,17379	x

(*) Il prezzo unitario medio di mercato alla data di esercizio risulta pari a euro 5,4292

2. Altre informazioni

Il costo imputato all'esercizio relativo all'onere delle stock options, corrispondente alla quota parte di competenza dell'esercizio del *fair value* degli strumenti finanziari distribuito lungo il periodo di *vesting*, ammonta a 2.124 migliaia di euro ed ha determinato un corrispondente aumento delle riserve di patrimonio netto della banca.

Basiglio, 17 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**ALLEGATI
ALLA NOTA INTEGRATIVA**

Publicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160 comma 1 bis del D.Lgs. 58/98

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young S.p.A. ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

(corrispettivi in Euro/migliaia, al netto IVA e spese)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A. e altre entità della rete Ernst & Young	159
Servizi di attestazione	Altre entità della rete Ernst & Young	-
Servizi di consulenza fiscale	Altre entità della rete Ernst & Young	-
Altri servizi	Altre entità della rete Ernst & Young	-
Totale		159

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

(corrispettivi in Euro/migliaia, al netto IVA e spese)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A. e altre entità della rete Ernst & Young	527
Servizi di attestazione	Altre entità della rete Ernst & Young	
Servizi di consulenza fiscale	Altre entità della rete Ernst & Young	54
Altri servizi	Altre entità della rete Ernst & Young	132
Totale		713

In aggiunta a quanto riportato nella tabella di cui sopra, le entità della rete Ernst & Young hanno fatturato un ammontare complessivo di 701 migliaia di euro, di cui Fondi Italiani 235 migliaia di euro e Fondi Esteri per 466 migliaia di euro.

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Relazione
del Collegio sindacale**

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

con riferimento a quanto disposto dall'art. 153 del D.Lgs. 58 del 24.02.1998 e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile, il Collegio Sindacale, in occasione della riunione indetta per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, presenta la seguente Relazione per riferire sull'attività svolta in osservanza dei doveri attribuiti dall'art. 149 del sopracitato decreto legislativo.

Attività di vigilanza e controllo

In adempimento del nostro mandato, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo ispirandoci anche alle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e con l'osservanza delle indicazioni emanate dagli Organi di Vigilanza.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed inoltre abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società. Con riferimento a tale ultimo aspetto, abbiamo inoltre provveduto, sia direttamente che nel corso di incontri con i rappresentanti della Società di Revisione, incaricata del controllo contabile, alla raccolta di informazioni al fine di valutare il suo concreto funzionamento e l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società;
- abbiamo valutato l'efficienza e l'adeguatezza dei sistemi dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi; con l'ausilio dell'*internal audit* e della società di revisione, incaricata del controllo contabile, abbiamo constatato il regolare funzionamento complessivo delle principali aree organizzative e gestionali;
- abbiamo constatato l'osservanza della normativa antiriciclaggio, l'aggiornamento del "documento programmatico sulla sicurezza", l'aggiornamento del documento di "valutazione dei rischi" per gli adempimenti connessi al

miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, l'applicazione delle condizioni di mercato alle operazioni infragruppo contrattualmente regolate ed abbiamo esaminato le relazioni sui reclami ricevuti dai clienti;

- abbiamo preso atto dell'attività svolta dell'Organismo di Vigilanza anche ai fini dell'introduzione di modifiche ed integrazioni al modello di organizzazione, gestione e controllo in ordine agli adempimenti introdotti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi di vigilanza esterni o la menzione nella presente relazione.

In qualità di sindaci della società bancaria capogruppo abbiamo partecipato ad incontri in videoconferenza, promossi dal responsabile della funzione Internal Auditing, con corrispondenti organi e responsabili delle società facenti parte del Gruppo Bancario, per scambi di informazioni su tematiche di comune interesse.

Nel corso dell'esercizio abbiamo visitato gli uffici delle società controllate irlandesi, della controllata spagnola e di quella tedesca discutendo con i responsabili delle diverse aree operative delle stesse al fine di iniziare un profocuo scambio di relazioni e per consolidare quelle informazioni sulla gestione e sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Diamo atto di essere stati costantemente aggiornati dai responsabili di settore delle delibere assunte nonché delle decisioni adottate dai Comitati in merito alle azioni intraprese con riferimento alle eventuali irregolarità riscontrate nella gestione aziendale.

I rapporti con le società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. alla quale sono affidati, a sensi dell'art. 155 e seguenti del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, i controlli della contabilità e sul bilancio, sono proseguiti con il consueto scambio di informazioni e di conoscenza relativi alle attività di vigilanza e di controllo di rispettiva competenza.

La società di revisione ha informato il collegio sindacale in ordine ai controlli eseguiti a sensi dell'art. 155 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 58/1998, dichiarando che dai controlli medesimi non sono emersi fatti o irregolarità censurabili che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di controllo e alle autorità di Vigilanza.

Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 e relativi allegati, oggetto della Vostra approvazione, precisiamo che:

- nella Relazione sulla Gestione della Banca vengono riportati puntuali commenti sull'andamento della società nonché su quello delle società controllate, segnalando fatti, operazioni e progetti che hanno interessato l'attività della banca capogruppo e l'intero gruppo;
- abbiamo vigilato sull'impostazione data al medesimo e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo confermiamo che il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa sono conformi alla circolare emanata in materia dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2005 n. 262 e pertanto risultano composti dallo stato patrimoniale e dal conto economico dell'esercizio e di quello comparato con l'esercizio precedente, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e sono accompagnati dalla relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;

- le procedure per il controllo contabile del bilancio sono state completate da parte della Società di Revisione e, a tale riguardo, verrà emessa una relazione con un giudizio senza rilievi.

Alla luce di quanto sopra esposto esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2007, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 51.059.817,86 ed alla destinazione di quest'ultimo come propostoVi dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale esprime, infine, un ringraziamento ai Consiglieri, alla Direzione Generale, ai Dirigenti, ai Quadri direttivi e a tutti i dipendenti e collaboratori della Banca e delle società del Gruppo per l'impegno, professionalità e collaborazione ricevuta nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni.

Milano, 1° aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE
Prof. Arnaldo Mauri, Presidente
Dott. Adriano Angeli, Sindaco effettivo
Dott. Marco Giuliani, Sindaco effettivo

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Relazione della
società di revisione
al bilancio di esercizio**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi degli articoli 156 e 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista di
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Banca Mediolanum S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Natale Freddi
(Socio)

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Assemblea
ordinaria
degli Azionisti del
18 aprile 2008**

**RIASSUNTO
DELLE DELIBERAZIONI**

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 18 aprile 2008

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Presente per delega l'unico azionista Mediolanum S.p.A. rappresentante l'intero capitale sociale, l'assemblea ordinaria all'unanimità ha deliberato:

- 1) Di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2007;
 - di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007;
 - di destinare l'utile di esercizio di Euro 51.059.817,86 come segue:
 - per Euro 40.000.000,00 agli azionisti, quale dividendo pari a 0,10782 Euro per ognuna delle n. 371.000.000 azioni, costituenti il capitale sociale;
 - per Euro 2.553.000,00 alla riserva legale;
 - per Euro 8.506.817,86 alla riserva straordinaria.
- 2) di nominare Consigliere di Amministrazione, sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2008, il Sig. Massimo Antonio Doris;
 - di determinare, sino a nuova deliberazione, l'emolumento complessivo annuo lordo spettante al Consiglio di Amministrazione in Euro 534.000,00 con facoltà di prelievo in corso d'anno in più soluzioni demandandone al Consiglio stesso la ripartizione fra i suoi componenti



BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Bilancio
consolidato
2007**

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 presenta un utile netto dell'operatività corrente, prima dell'assegnazione delle quote ai terzi, pari a 131.216 migliaia di euro rispetto a 145.802 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Il decremento del risultato 2007 è da porre in relazione principalmente alle minori commissioni di performance realizzate nell'esercizio, pari a 61.675 migliaia di euro, contro 83.128 migliaia di euro del 2006.

Al netto di tale effetto, l'andamento economico del gruppo registra un trend positivo di crescita, grazie in particolare all'incremento delle masse gestite rispetto alle consistenze dello scorso anno.

L'utile netto di pertinenza del gruppo bancario al 31 dicembre 2007 è pari a 55.679 migliaia di euro rispetto a 63.922 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 sono incluse tutte le società controllate, direttamente e indirettamente, da Banca Mediolanum, iscritte all'albo dei gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario.

L'area di consolidamento e i metodi di consolidamento sono specificati nella nota integrativa del presente bilancio consolidato.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

MERCATI IN CUI IL GRUPPO HA OPERATO

Relativamente al panorama internazionale in cui il Gruppo Bancario Mediolanum ha operato si fa rimando alla relazione degli amministratori della Capogruppo sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2007.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo Bancario chiude l'esercizio al 31 dicembre 2007 registrando un utile pre-imposte di 163.494 migliaia di euro, rispetto a 177.938 migliaia di euro dell'anno precedente.

Come illustrato nell'introduzione alla presente relazione, il risultato 2007 risente del sensibile calo delle commissioni di performance di competenza dell'esercizio, al netto di tale effetto il margine dell'operatività corrente, al lordo dell'effetto fiscale, passa da 94.810 migliaia di euro del 2006 a 101.819 migliaia di euro nell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2007 il totale dell'attivo consolidato raggiunge la consistenza di 8.246 milioni di euro (31.12.2006: 6.647 milioni di euro).

I titoli detenuti in portafoglio alla fine dell'esercizio erano pari a 2.985 milioni di euro (31.12.2006: 2.442 milioni di euro), mentre i crediti verso banche si attestano a 2.981 milioni di euro (31.12.2006: 2.319 milioni di euro).

La raccolta bancaria da clientela ha registrato un discreto incremento passando da 4.663 milioni di euro al 31.12.2006 a 5.499 milioni di euro a fine 2006 (+17,9%), ed è prevalentemente concentrata nella controllante Banca Mediolanum.

Il margine di interesse consolidato cresce a 121.370 migliaia di euro (2006: 83.928 migliaia di euro) registrando un incremento del 44,6%. Inoltre il risultato netto delle attività di negoziazione unitamente agli utili realizzati dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita e ai dividendi generano un margine netto pari a 17.534 migliaia di euro contro 9.484 migliaia di euro del 2006 (+85%).

Le commissioni nette registrano un deflusso passando da 358.139 migliaia di euro dell'anno precedente a 324.903 al 31 dicembre 2007, ciò in relazione alle minori commissioni di performance dell'esercizio (-21.453 migliaia di euro) e alle minori commissioni sui prodotti vita, in particolare sui servizi previdenziali, che hanno visto una significativa modifica della loro struttura commissionale in relazione all'intervenuta riforma previdenziale in Italia.

Le spese amministrative passano da 246.683 migliaia di euro del precedente esercizio a 273.790 migliaia di euro alla data del 31 dicembre 2007, registrando un incremento degli oneri per il personale (+11.085 migliaia di euro) ed un incremento delle altre spese amministrative (+16.022 migliaia di euro), in relazione al significativo incremento del numero dei conti correnti e delle relative attività di supporto nonché per la distribuzione dei nuovi prodotti previdenziali.

Nonostante il decremento del risultato di esercizio, le imposte di competenza si mantengono sostanzialmente in linea con l'anno precedente attestandosi a 32.278 migliaia di euro (31.12.2006: 32.136 migliaia di euro).

I volumi di attività

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

La raccolta

Euro/milioni		31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Italia				
- Prodotti assicurativi vita	raccolta lorda	3.388,8	3.214,6	5%
- Fondi comuni e gestioni	raccolta lorda	3.103,1	2.569,0	21%
	raccolta netta	(559,6)	(169,6)	230%
- Conti correnti e deposito titoli	raccolta netta	974,8	571,0	71%

Spagna

- Prodotti assicurativi vita	raccolta lorda	160,6	156,1	3%
- Fondi comuni e gestioni	raccolta lorda	359,8	322,5	12%
	raccolta netta	(14,6)	4,0	n.d.
- Conti correnti e deposito titoli	raccolta netta	(275,6)	(40,4)	682%

Germania

- Prodotti assicurativi vita	raccolta lorda	8,8	11,6	24%
- Fondi comuni e gestioni	raccolta lorda	51,2	48,1	6%
	raccolta netta	(75,1)	(49,5)	52%
- Conti correnti e deposito titoli	raccolta netta	19,6	(12,2)	n.d.

Il Patrimonio Amministrato Consolidato della clientela (*)

Euro/milioni	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Italia - (Banca Mediolanum)	27.370,5	26.943,9	2%
Spagna - (Fibanc)	2.352,6	2.493,3	-6%
Germania - (Gamax* + Lenz)	355,6	404,2	12%
Totale	30.078,7	29.841,4	1%

(*) I dati relativi al Patrimonio Amministrato Consolidato sono riferiti esclusivamente alla clientela Retail. Ai fini comparativi si è provveduto a adeguare i valori al 31 dicembre 2006

Le reti di vendita

Unità		31.12.2007	31.12.2006
Italia	Banca Mediolanum S.p.A.:		
	- Promotori finanziari	5.040	4.011
	- Produttori assicurativi	1.342	2.089
	- Credit executive	0	73
Spagna	Fibanc	638	576
Germania	Bankhaus August Lenz	48	42
Totale		7.068	6.791

(*) Tutti i produttori assicurativi di Banca Mediolanum S.p.A. hanno inoltre un mandato di Agente in Attività Finanziaria conferito da Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.

(**) I dati relativi ai Produttori assicurativi sono riferiti esclusivamente agli Alti profili e non includono pertanto le agenzie tradizionali. Ai fini comparativi si è provveduto a adeguare i dati al 31 dicembre 2006.

In relazione alla cessione della società Gamax Broker Pool AG, è stata esclusa la consistenza rete di quest'ultima, relativamente ai dati dei periodi di confronto.

L'andamento del Gruppo nei vari settori

Relativamente al commento sull'andamento ed i risultati conseguiti dalle società del Gruppo Bancario Banca Mediolanum, facciamo rimando alla sezione "Le Partecipazioni" della relazione degli amministratori sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2007 del controllante.

● Operazioni con parti correlate

La definizione di "parti correlate" include i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, come stabilito dalla Consob, con Delibera n. 15232 del 29 novembre 2005.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391 bis codice civile, dell'art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (Regolamento Emittenti) e delle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina, adottate dalla società con apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, la trattazione delle operazioni con parti correlate viene illustrata nell'apposita sezione della Nota Integrativa allegata alla presente relazione.

● La direttiva MiFID

L'evoluzione della normativa nell'ambito degli investimenti finanziari ed in particolare l'entrata in vigore della direttiva MiFID ha richiesto un'approfondita analisi organizzativa circa l'evoluzione dei servizi di collocamento, consulenza ed intermediazione finanziaria, la tipologia dei clienti e le valutazioni di adeguatezza ed appropriatezza degli investimenti. Sono state quindi definite opportune politiche di classificazione della clientela, di esecuzione e trasmissione degli ordini e di gestione dei conflitti di interesse.

Conseguentemente sono stati adeguati i sistemi per realizzare la profilatura dei clienti e dei prodotti offerti secondo le classi di rischio ritenute significative e per valutare l'adeguatezza delle operazioni disposte dalla clientela, richiedendo esplicita decisione al cliente nei casi di investimenti non conformi ai profili di rischio.

● Eventi di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Nel mese di gennaio 2008 la società Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. ha lanciato il fondo immobiliare Mediolanum Real Estate Value, la nuova soluzione di investimento nel settore immobiliare che si distingue per una politica di investimento che verte su immobili caratterizzati da particolare pregio architettonico, o localizzati in zone esclusive.

Nello stesso mese il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 371 fino a 500 milioni di euro, al fine di dotare progressivamente la banca dei necessari mezzi patrimoniali a fronte dello sviluppo del business. La banca ha inoltrato apposita istanza autorizzativa alla Banca d'Italia. L'aumento del capitale sociale di Banca Mediolanum avverrà progressivamente nel tempo in base alle nuove esigenze di mezzi patrimoniali da parte di quest'ultima.

Nel mese di febbraio Banca Mediolanum S.p.A. e Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. hanno siglato un accordo con Santander Consumer Bank S.p.A. per la distribuzione di prestiti personali erogati da quest'ultima.

Nello stesso mese è stata perfezionata la cessione della partecipazione nella società Gamax Austria GmbH al Gruppo Argon AG al prezzo di 400 migliaia di euro.

Al termine del mese di febbraio, la Banca d'Italia ha autorizzato la costituzione della nuova società, Mediolanum Corporate University, presso la quale verrà realizzato il centro formazione del Gruppo Bancario Mediolanum.

Dopo la data del 31 dicembre 2007 non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo Bancario Mediolanum.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati dei primi mesi del 2008 delle società del Gruppo Bancario Mediolanum, si ritiene che il risultato consolidato dell'esercizio in corso sarà positivo.

Basiglio, 17 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Prospetti contabili
consolidati
2007**

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
10. Cassa e disponibilità liquide	40.007	36.853
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.201.072	1.901.544
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.974	1.153
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	408.287	205.968
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	373.024	332.912
60. Crediti verso banche	2.980.895	2.319.290
70. Crediti verso clientela	1.708.751	1.324.956
120. Attività materiali	54.760	53.076
130. Attività immateriali	192.581	195.640
di cui:		
- avviamento	181.597	182.509
140. Attività fiscali		
a) correnti	29.145	19.798
b) anticipate	32.062	38.810
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.042	414
160. Altre attività	221.609	216.994
Totale dell'attivo	8.246.209	6.647.408

Voci del passivo e del patrimonio netto

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
10. Debiti verso banche	1.071.444	886.102
20. Debiti verso clientela	5.498.556	4.662.781
40. Passività finanziarie di negoziazione	716.698	123.508
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.974	1.153
80. Passività fiscali		
a) correnti	11.581	17.054
b) differite	7.504	9.286
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	905	-
100. Altre passività	287.937	308.063
110. Trattamento di fine rapporto del personale	9.514	11.438
120. Fondi per rischi e oneri:		
a) quiescenza e obblighi simili	1.265	1.695
b) altri fondi	76.320	65.116
140. Riserve da valutazione	(2.004)	1.251
170. Riserve	102.847	86.603
190. Capitale	371.000	371.000
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	33.989	38.436
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	55.679	63.922
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.246.209	6.647.408

Conto economico

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	287.050	178.575
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(165.680)	(94.647)
30. Margine di interesse	121.370	83.928
40. Commissioni attive	707.989	756.886
50. Commissioni passive	(383.086)	(398.747)
60. Commissioni nette	324.903	358.139
70. Dividendi e proventi simili	2.847	200
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.434	9.290
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	10.253	(6)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
120. Margine di intermediazione	463.807	451.551
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di		
a) Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(5.819)	(3.338)
b) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	(6)	-
c) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
d) Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	457.982	448.213
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	457.982	448.213
180. Spese amministrative		
a) spese per il personale	(102.949)	(91.864)
b) altre spese amministrative	(170.841)	(154.819)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.052)	(16.567)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(6.437)	(6.632)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(10.773)	(11.663)
220. Altri oneri/proventi di gestione	12.564	11.270
230. Costi operativi	(294.488)	(270.275)
280. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	163.494	177.938
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(32.278)	(32.136)
300. Netto delle imposte	131.216	145.802
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	101	42
320. Utile (perdita) di esercizio	131.317	145.844
330. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(75.638)	(81.922)
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	55.679	63.922
Utile per azione (EPS)	0,150	0,172

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	79.189	94.300
- risultato di esercizio	55.679	63.922
- plus/minus. su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie al <i>fair value</i>	(5.723)	1.079
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	5.825	3.338
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	17.210	18.295
- accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi (+/-)	16.052	16.567
- imposte e tasse non liquidate (+)	(9.854)	(8.901)
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.553.980)	(863.697)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(299.528)	(803.907)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(1.821)	(1.153)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(202.319)	(158.767)
- crediti verso banche: a vista	(661.605)	466.042
- crediti verso banche: altri crediti	-	-
- crediti verso clientela	(383.795)	(348.080)
- altre attività	(4.912)	(17.832)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.589.705	662.491
- debiti verso banche: altri debiti	185.342	(37.287)
- debiti verso clientela	835.775	556.528
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	593.190	60.312
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.821	1.153
- altre passività	(26.423)	81.785
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	114.914	(106.906)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(39.094)	166.653
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(40.112)	166.077
- vendite di attività materiali	106	576
- vendite di attività immateriali	912	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(17.286)	(38.292)
- acquisti di partecipazioni (inclusi versamenti a copertura perdite)	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(8.656)	(6.397)
- acquisti di attività immateriali	(8.630)	(31.895)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(56.380)	128.361
C. ATTIVITÀ DI PROVVISITA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie (costituzione capitale sociale)	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	(5.380)	23.171
- distribuzione dividendi e altre finalità	(50.000)	(40.920)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(55.380)	(17.749)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	3.154	3.706

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	36.853	33.147
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	3.154	3.706
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	40.007	36.853

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Euro/migliaia	Esistenze al 01.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:			
a) azioni ordinarie	341.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-
Riserve:			
a) di utili	56.407	25.344	-
b) altre	3.185	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	(477)	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	66.264	(25.344)	(40.920)
Patrimonio netto	466.379	-	(40.920)

Euro/migliaia	Esistenze al 01.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:			
a) azioni ordinarie	371.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-
Riserve:			
a) di utili	83.418	13.922	-
b) altre	3.185	-	-
Riserve da valutazione:			
a) disponibili per la vendita	1.251	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	63.922	(13.922)	(50.000)
Patrimonio netto	522.776	-	(50.000)

Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) di esercizio al 31.12.2006	Patrimonio netto al 31.12.2006
	Operazioni sul patrimonio netto							
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
-	30.000	-	-	-	-	-	-	371.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
(297)	-	-	-	-	-	1.964	-	83.418
-	-	-	-	-	-	-	-	3.185
1.728	-	-	-	-	-	-	-	1.251
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	63.922	63.922
1.431	30.000	-	-	-	-	1.964	63.922	522.776

Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) di esercizio al 31.12.2007	Patrimonio netto al 31.12.2007
	Operazioni sul patrimonio netto							
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
-	-	-	-	-	-	-	-	371.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-	2.320	-	99.662
-	-	-	-	-	-	-	-	3.185
(3.255)	-	-	-	-	-	-	-	(2.004)
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	55.679	55.679
(3.253)	-	-	-	-	-	2.320	55.679	527.522

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Nota integrativa
consolidata
2007**

Nota integrativa consolidata

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

Parte D - Informativa di settore

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F - Informazioni sul patrimonio

Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H - Operazioni con parti correlate

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2007 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

A tal proposito si rileva che con Regolamento n. 108/2006 è stato omologato da parte della Commissione Europea il principio IFRS 7 relativo all'informativa sugli strumenti finanziari.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, i dati riportati nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella "Parte relativa alle principali voci di bilancio - sezione A.2", della presente Nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2006.

Al fine di fornire una più chiara e corretta rappresentazione dei saldi di bilancio, e tenuto conto dei chiarimenti emersi nell'ultimo anno in tema di applicazione degli IAS/IFRS, si è provveduto ad apportare alcune riclassifiche ai saldi riferiti al 31 dicembre 2006, i cui effetti sono evidenziati e commentati nelle note descrittive delle singole voci di Nota integrativa.

● **Contenuto dei prospetti contabili**

○ **Stato patrimoniale e conto economico**

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno.

○ **Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azioni ordinarie e di risparmio), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Le azioni proprie in portafoglio sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Non sono stati emessi strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie e di risparmio.

○ **Rendiconto finanziario**

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

● **Contenuto della Nota Integrativa**

La Nota Integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Nelle tabelle relative alle voci del conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include Banca Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento – come specificamente previsto dai nuovi principi – anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento integrale a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute direttamente da Banca Mediolanum S.p.A. incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Distribuz. Finanz. S.p.A.	1.000	100,000%	Basiglio	Intermediazione Finanziaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,000%	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investo
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,000%	Dublino	Gestione fondi comuni d'investo
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,000%	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	66.032	100,000%	Barcellona	Attività bancaria
Mediolanum International S.A.	71.500	99,997%	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,000%	Monaco di Baviera	Attività bancaria

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco de Finanzas e Inversiones S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Ges Fibanc SGIIC S.A.	2.506	100,000%	Barcellona	Gestione fondi comuni d'inves.to
Fibanc S.A.	301	100,000%	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	100,000%	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	60	100,000%	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Mediolanum International Funds Ltd	150	2,500%	Dublino	Gestione fondi comuni d'inves.to

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco de Finanzas e Inversiones S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Gamax Holding AG	5.618	100,000%	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Gamax Holding A.G., incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Euro/migliaia	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Gamax Management AG	155	100,000%	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Austria GmbH	40	100,000%	Salisburgo	Rete di vendita prodotti fondi

Rispetto al 31 dicembre 2006 è stata esclusa dal campo di consolidamento la società Gamax Broker Pool AG, ceduta in data 1° aprile 2007.

● Metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

○ Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le Altre riserve. Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione è rilevata nel conto economico.

I bilanci della Capogruppo e delle altre società utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Ove necessario, i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi sono resi conformi ai principi del Gruppo.

○ Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata.

Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente alle differenze di consolidamento integrale sopra esposte.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono stati utilizzati i bilanci annuali approvati dalle società. In alcuni casi le società non hanno ancora provveduto ad applicare i principi IAS/IFRS e pertanto per tali società sono stati utilizzati i bilanci annuali redatti secondo le disposizioni locali, previa stima circa la non significatività delle relative differenze.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2007 e la data di approvazione della presente Relazione non si sono verificati eventi – oltre a quelli precedentemente illustrati nella stessa sezione della relazione sulla gestione,

alla quale si fa pertanto rinvio – tali da incidere in misura apprezzabile sull’operatività e sui risultati economici della Banca.

Sezione 5 - Altri aspetti

Le informazioni sull’attività svolta e sui risultati conseguiti nell’esercizio 2007 dalle più importanti società partecipate sono contenute nella Relazione che accompagna il bilancio consolidato.

Il bilancio d’esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. è sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A.

● Opzione per il consolidato fiscale nazionale

Nel mese di giugno 2007 è stata rinnovata l’opzione relativa all’adesione del c.d. “consolidato fiscale nazionale”, disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al “consolidato fiscale” determinano l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell’esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite alla Capogruppo.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Principi contabili

● Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono costituite da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo di contratti derivati non di copertura.

L’iscrizione iniziale delle *attività finanziarie detenute per la negoziazione* avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All’atto della rilevazione iniziale le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono valorizzate al loro *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo¹, vengono utilizzate quo-

¹ Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

tazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

● Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

● Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti afferenti l'attività creditizia ai quali sia stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

● Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le attività sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra". Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

● Attività immateriali

Le attività immateriali includono l'avviamento ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (goodwill).

Qualora tale differenza risulti negativa (badwill), la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al minore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

● Altre attività

Le altre attività includono i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà in locazione.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Le spese di ristrutturazione di immobili in affitto sono ammortizzate per un periodo non superiore alla durata del contratto.

● Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie di negoziazione includono:

- il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione;
- gli scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto di ricezione delle somme raccolte o di regolamento degli strumenti finanziari sottostanti all'operazione.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valorizzate al *fair value*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

● Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso i titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati. La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

● Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

● Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Con l'applicazione della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005) è stato sancito che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 dovranno, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al fondo gestito dall'INPS. A seguito di tale intervento normativo si determinano modifiche nelle modalità di rilevazione del TFR che viene iscritto come segue:

- per le quote maturate sino al 31 dicembre 2006 sulla base del suo valore attuariale;
- per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo tesoreria dell'INPS, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

Le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 si configurano quale piano "a benefici definiti". La variazione, rispetto alla situazione ante 31 dicembre 2006, riguarda le ipotesi attuariali del modello che dovranno includere le ipotesi di incremento salariale previste dall'art. 2120 del Codice Civile (applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'indice inflativo Istat) e non più quelle stimate dall'azienda.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato sulla base dei tassi di mercato, in linea con la durata residua stimata degli impegni.

Con riferimento, invece, alle quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 destinate alla previdenza complementare ed a quelle destinate al fondo di tesoreria INPS, dette quote configurano un piano "a contribuzione definita", poiché l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo.

La differenza rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2006 è registrata a conto economico in unica soluzione.

● Fondi pensione dipendenti

I piani a contribuzione definita a favore di fondi pensione per i quali l'azienda, attraverso il versamento dei contributi, non assume alcuna ulteriore obbligazione nei confronti degli iscritti al fondo, comportano la registrazione a conto economico dei contributi maturati nel corso dell'esercizio.

● Attività e passività in valuta

Le attività e passività denominate in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

● Attività e passività fiscali

La Banca rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti nei paesi di insediamento delle imprese controllate incluse nel consolidamento.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Sono anche rilevate le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza degli *Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali* è fronte degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

● **Pagamenti basati su azioni**

I piani di stock options rappresentano un pagamento basato su azioni. Il relativo *fair value*, ed il corrispondente incremento del patrimonio, è stato determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni misurate alla data di assegnazione.

Il *fair value* dell'opzione è stato calcolato utilizzando un modello che ha considerato, oltre ad informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello del pricing sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione della condizione di mercato. La combinazione dei due valori fornisce il *fair value* dello strumento assegnato.

● **Conto economico**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- le commissioni sono iscritte secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;

gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) Cassa	37.389	34.723
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.618	2.130
Totale	40.007	36.853

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito				
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	1.172.505	92	703.831	359.481
2. Titoli di capitale	73	10	412	9
3. Quote di O.I.C.R.	228	-	935	-
4. Finanziamenti				
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.023.968	-	631.387	199.661
Totale (A)	2.196.774	102	1.336.565	559.151
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari:				
1.1 di negoziazione	3	4.193	-	5.828
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:				
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
Totale (B)	3	4.193	-	5.828
Totale (A+B)	2.196.777	4.295	1.336.565	564.979

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	578.046	409.160
b) Altri enti pubblici	-	4
c) Banche	323.755	380.556
d) Altri emittenti	270.796	273.592
2. Titoli di capitale		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	1	-
- imprese non finanziarie	82	-
- altri	-	421
3. Quote O.I.C.R.	228	935
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali	907.005	811.165
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	116.963	19.883
Totale (A)	2.196.876	1.895.716
B. Strumenti derivati		
a) Banche	3.718	5.461
b) Clientela	478	367
Totale (B)	4.196	5.828
Totale (A+B)	2.201.072	1.901.544

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Euro/migliaia	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	2	-	1	-	-	3	-
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	2	-	1	-	-	3	-
B) Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	1.451	-	-	-	1.451	2.813
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	936	-	335	-	18	1.289	1.500
- Altri derivati	1.453	-	-	-	-	1.453	1.515
2. Derivati creditizi:							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	2.389	1.451	335	-	18	4.193	5.828
Totale (A+B)	2.391	1.451	336	-	18	4.196	5.828

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazione annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.063.312	421	935	-	1.064.668
B. Aumenti					
B1. Acquisti	11.180.135	32.061	5.929	-	11.218.125
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	9.875	-	30	-	9.905
B3. Altre variazioni	879.229	351	19	-	879.599
C. Diminuzioni					
C1. Vendite	(10.790.601)	(32.484)	(6.663)	-	(10.829.748)
C2. Rimborsi	(686.127)	-	-	-	(686.127)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	(17.847)	(10)	-	-	(17.857)
C4. Altre variazioni	(465.379)	(256)	(22)	-	(465.657)
D. Rimanenze finali	1.172.597	83	228	-	1.172.908

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	2.974	-	1.153
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti				
4.1 Strutturati	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	-	2.974	-	1.153
Costo	-	-	-	-

3.2 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	2.974	1.153
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale	2.974	1.153

3.3 Attività finanziarie valutate al *fair value*: variazione annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.153	-	-	-	1.153
B. Aumenti					
B1. Acquisti	1.989	-	-	-	1.989
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	61	-	-	-	61
B3. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni					
C1. Vendite	(229)	-	-	-	(229)
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	2.974	-	-	-	2.974

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
1.1 Titoli strutturati	-	3.993	-	12.484
1.2 Altri titoli di debito	79.350	-	14.585	-
2. Titoli di capitale				
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	737	259	247	7
2.2 Valutati al costo	-	9.194	-	9.192
3. Quote di O.I.C.R.	-	213.938	4.059	165.394
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	100.816	-	-	-
Totale	180.903	227.384	18.891	187.077

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno, con riferimento ai valori a fine 2006, sono stati riclassificati degli importi dalla categoria dei "titoli strutturati" alla categoria degli "altri titoli di debito".

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	40.421	3
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	42.070	26.194
d) Altri emittenti	852	872
2. Titoli di capitale		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	10.190	9.446
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	1.943	1.455
- imprese non finanziarie	7.754	7.753
- altri	493	238
3. Quote O.I.C.R.	213.938	169.453
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
5. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
6. Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali	100.816	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale	408.287	205.968

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno sono stati riclassificati 21.180 migliaia di euro dalla voce "Titoli di Debito-Banche" alla voce "Titoli di Debito-Altri emittenti" per quanto riguarda i valori di fine 2006.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	27.069	9.446	169.453	-	205.968
B. Aumenti					
B1. Acquisti	919.943	22.730	205.343	-	1.148.016
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	86	2.679	-	2.765
B3. Riprese di valore	1.167	305	-	-	1.472
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto	1.167	305	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	3.859	-	5.535	-	9.394
C. Diminuzioni					
C1. Vendite	(758.063)	(22.335)	(164.400)	-	(944.798)
C2. Rimborsi	(5.006)	-	-	-	(5.006)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	(1.369)	-	(4.653)	-	(6.022)
C4. Svalutazioni da deterioramento	(1.330)	(22)	0	-	(1.352)
- imputate al conto economico	(6)	-	-	-	(6)
- imputate al patrimonio netto	(1.324)	(22)	-	-	(1.346)
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	(102.927)	(20)	(19)	-	(102.966)
D. Rimanenze finali	83.343	10.190	213.938	-	307.471

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
1. Titoli di debito				
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	79.242	79.054	133.116	132.298
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	293.782	293.411	199.796	199.965
Totale	373.024	372.465	332.912	332.263

5.2 Attività finanziarie detenute sino a scadenza: debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	68.985	122.852
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	10.257	10.264
d) Altri emittenti	-	-
2. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
3. Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
4. Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali	293.782	199.796
b) Altri enti pubblici	293.782	199.796
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	373.024	332.912

5.4 Attività detenute fino a scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	133.116	-	133.116
B. Aumenti			
B1. Acquisti	60.365	-	60.365
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	14.442	-	14.442
C. Diminuzioni			
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	(20.000)	-	(20.000)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-
C4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	(108.681)	-	(108.681)
D. Rimanenze finali	79.242	-	79.242

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Crediti verso Banche Centrali	28.116	25.548
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	28.116	25.548
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	2.952.779	2.293.742
1. Conti correnti e depositi liberi	98.818	342.787
2. Depositi vincolati	2.241.765	1.726.331
3. Altri finanziamenti:	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	559.690	190.360
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	52.506	34.264
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	2.980.895	2.319.290
Totale (fair value)	2.980.895	2.319.255

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti	285.126	207.175
2. Pronti contro termine attivi	362.293	100.538
3. Mutui	573.801	351.739
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	63.290	84.165
5. Locazione finanziaria	1.274	1.504
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	408.316	560.112
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	14.651	19.723
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	1.708.751	1.324.956
Totale (fair value)	1.734.493	1.354.693

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno, con riferimento ai valori a fine 2006, sono stati riclassificati 3.140 migliaia di euro dalla voce "Altre operazioni" alla voce "Attività deteriorate".

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli di debito:		
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:		
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie	86.535	83.508
- imprese finanziarie	602.421	546.726
- assicurazioni	84.013	7.025
- altri	921.130	667.974
3. Attività deteriorate:		
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie	262	8.224
- imprese finanziarie	26	-
- assicurazioni	-	-
- altri	14.364	11.499
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	1.708.751	1.324.956

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno, con riferimento ai valori a fine 2006, sono stati riclassificati degli importi dal raggruppamento denominato "Finanziamenti" al raggruppamento denominato "Attività deteriorate".

Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120**12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo**

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà		
a) terreni	9.290	9.290
b) fabbricati	27.401	28.141
c) mobili	2.716	2.654
d) impianti elettronici	11.661	10.579
e) altre	3.692	2.412
1.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	54.760	53.076
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà		
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	-	-
Totale (A+B)	54.760	53.076

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	9.290	33.264	7.936	39.909	8.643	99.042
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	5.123	5.283	29.329	6.231	45.966
A.2 Esistenze iniziali nette	9.290	28.141	2.653	10.580	2.412	53.076
B. Aumenti:	-	914	1.067	4.949	2.711	9.641
B.1 Acquisti	-	7	1.067	4.871	2.711	8.656
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	907	-	-	-	907
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	78	-	78
C. Diminuzioni:	-	(1.653)	(1.004)	(3.869)	(1.431)	(7.957)
C.1 Vendite (<i>valore netto</i>)	-	-	(20)	(9)	(77)	(106)
C.2 Ammortamenti	-	(773)	(980)	(3.850)	(834)	(6.437)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	(7)	(7)
C.7 Altre variazioni	-	(880)	(4)	(10)	(513)	(1.407)
D. Rimanenze finali nette	9.290	27.402	2.716	11.660	3.692	54.760
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	5.677	5.976	29.868	6.627	48.148
D.2 Rimanenze finali lorde	9.290	33.079	8.692	41.528	10.319	102.908
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130**13.1 Attività immateriali: composizioni per tipologia di attività**

Attività/Valori Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento				
A.1.1 di pertinenza del gruppo	-	181.597	-	182.509
A.1.2 di pertinenza di terzi	-	-	-	-
A.2 Altre attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	10.984	-	13.131	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :				
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	-	-	-	-
Totale	10.984	181.597	13.131	182.509

Nell'esercizio si registra un decremento di 912 migliaia di euro del valore dell'avviamento riferiti alla vendita della partecipazione della società Gamax Broker Pool AG (controllata 100% da Gamax Holding AG).

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

Euro/migliaia	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Limitata	Illimitata	Limitata	Illimitata	
A. Esistenze iniziali lorde	182.509	-	-	105.882	-	288.391
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(92.751)	-	(92.751)
A.2 Esistenze iniziali nette	182.509	-	-	13.131	-	195.640
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	-	-	-	8.630	-	8.630
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	(912)	-	-	-	-	(912)
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	-	-	-	(10.669)	-	(10.669)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	(104)	-	(104)
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	(4)	-	4
D. Rimanenze finali nette	181.597	-	-	10.984	-	192.581
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	103.528	-	103.528
E. Rimanenze finali lorde	181.597	-	-	114.512	-	89.053
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

La diminuzione del valore della voce "Avviamento" rispetto al precedente esercizio è dovuta all'operazione di cessione della società Gamax Broker Pool AG.

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e voce 80 del passivo**14.1/14.2 Attività per imposte anticipate / Passività per imposte differite: composizione**

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Attività per imposte anticipate		
In contropartita del Conto economico	30.148	38.444
In contropartita del Patrimonio netto	1.914	366
Totale attività per imposte anticipate	32.062	38.810
Passività per imposte differite		
In contropartita del Conto economico	(6.485)	(8.044)
In contropartita del Patrimonio netto	(1.019)	(1.242)
Totale passività per imposte differite	(7.504)	(9.286)

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	38.444	32.347
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	(1.613)	112
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	14.871
d) altre	15.325	669
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	39	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(1.482)	(9.256)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(5.461)	(299)
3.3 Altre diminuzioni	(15.104)	0
4. Importo finale	30.148	38.444

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno si è provveduto ad una riclassifica, per quanto concerne i valori relativi a dicembre 2006, di -7.866 migliaia di euro dalla voce "Altre diminuzioni" alla voce "Imposte anticipate annullate nell'esercizio-rigiri".

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	(8.044)	(6.543)
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(6.386)	(1.481)
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	(1.240)	(818)
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	16	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.016	794
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	463	4
3.3 Altre diminuzioni	7.690	-
4. Importo finale	(6.485)	(8.044)

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	366	325
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.595	69
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti		
a) differenze cambi di input	-	-
b) differenze di cambio calcolata	-	-
c) altre variazioni	--	--
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(39)	(27)
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) differenze cambi di input	-	-
b) differenze di cambio calcolata	-	-
c) altre variazioni	(8)	(1)
4. Importo finale	1.914	366

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Importo iniziale	(1.242)	(132)
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(1.125)	(1.195)
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	81
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.169	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	179	4
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	(1.019)	(1.242)

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno si è provveduto ad una riclassifica, per quanto concerne i valori relativi a dicembre 2006, di -1.125 migliaia di euro dalla voce "Altri aumenti" alla voce "Aumenti imposte differite rilevate nell'esercizio-altre".

14.7 Altre informazioni

Composizione Attività fiscali per imposte anticipate

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
con effetto a conto economico	30.148	38.444
Fondi per rischi e oneri	25.373	22.927
Svalutazioni crediti	293	526
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	4.482	12.430
Altri		2.561
con effetto a patrimonio netto	1.914	366
Valutazione al <i>fair value</i> titoli AFS	1.914	366
Totale	32.062	38.810

Composizione Passività fiscali per imposte differite

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
con effetto a conto economico	(6.485)	(8.044)
Proventi fiscalmente imponibili in esercizi futuri	(4.983)	(6.648)
Oneri futuri fiscalmente deducibili nell'esercizio	(1.502)	(1.396)
con effetto a patrimonio netto	(1.019)	(1.242)
Valutazione al <i>fair value</i> titoli AFS	(1.019)	(1.242)
Totale	(7.504)	(9.286)

Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Singole attività		
A.1 Partecipazioni	-	-
A.2 Attività materiali	7	414
A.3 Attività immateriali	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	7	414
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	990	-
B.6 Crediti verso clientela	36	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	9	-
Totale B	1.035	-
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	(778)	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	(778)	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	(127)	-
Totale D	(127)	-

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160**16.1 Altre attività: composizione**

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Crediti per commissioni attive	31.523	58.578
Crediti verso Erario	8.874	7.512
Crediti verso promotori finanziari	28.994	8.936
Anticipi a fornitori e professionisti	3.007	2.019
Depositi cauzionali	11.372	18.134
Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	561	149
Crediti verso società controllate e consociate	3.238	6.660
Crediti verso i dipendenti	152	164
Attività per partite viaggianti	113.922	92.114
Ratei attivi	3.141	47
Risconti attivi	3.051	2.456
Altre attività diverse	13.774	20.225
Totale	221.609	216.994

PASSIVO**Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10****1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica**

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Debiti verso Banche Centrali	290.465	560.172
2. Debiti verso banche		
2.1 Conti correnti e depositi liberi	494.807	173.795
2.2 Depositi vincolati	99.464	152.135
2.3 Finanziamenti		
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio		
2.5.1 Pronti contro termine passivi	186.708	-
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	1.071.444	886.102
<i>Fair value</i>	<i>1.071.444</i>	<i>886.102</i>

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti e depositi liberi	4.237.826	4.017.785
2. Depositi vincolati	149.675	56.118
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti		
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	200	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio		
6.1 Pronti contro termine passivi	1.101.794	575.113
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	9.061	13.765
Totale	5.498.556	4.662.781
<i>Fair value</i>	<i>5.498.556</i>	<i>4.662.781</i>

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno, con riferimento ai valori a fine 2006, sono stati riclassificati 56.118 migliaia di euro dalla voce "Altri debiti" alla voce "Depositi vincolati".

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007				31.12.2006			
	VN	Fair Value		FV*	VN	Fair Value		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	37.327	37.696	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	666.931	677.045	282	-	114.514	72.362	49.065	-
3. Titoli di debito								
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli								
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	30	-	-	-	-	-	-
Totale A	704.258	714.771	282	-	114.514	72.362	49.065	-
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari								
1.1 di negoziazione	1.645	8	1.637	-	-	-	2.081	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi								
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	1.645	8	1.637	-	-	-	2.081	-
Totale (A+B)	705.903	714.779	1.919	-	114.514	72.362	51.146	-

Legenda

FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione
 VN = Valore nominale o nozionale
 Q = Quotati
 NQ = Non quotati

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Euro/migliaia	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:							
Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	3	-	5	-	-	8	-
2. Derivati creditizi:							
Con scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	3	-	5	-	-	8	-
B) Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:							
Con scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	579	-	-	-	579	798
Senza scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	209	-	18	227	735
- Altri derivati	831	-	-	-	-	831	548
2. Derivati creditizi:							
Con scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	831	579	209	-	18	1.637	2.081
Totale (A+B)	834	579	214	-	18	1.645	2.081

Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 505.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2007				31.12.2006			
	VN	Fair Value Q	NQ	FV*	VN	Fair Value Q	NQ	FV*
1. Debiti verso banche								
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela								
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito								
3.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri	2.974	-	2.974	-	1.153	-	1.153	-
Totale	2.974	-	2.974	-	1.153	-	1.153	-

Legenda

FV = *fair value*FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

Euro/migliaia	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	1.153	1.153
B. Aumenti				
B1. Emissioni	-	-	1.989	1.989
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	30	30
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C1. Acquisti	-	-	(198)	(198)
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	2.974	2.974

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	58.896	78.982
Debiti verso consociate	12.047	41.694
Debiti verso erario	10.223	6.960
Debiti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	1.371	2.204
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	3.336	3.109
Depositi a garanzia	3.431	3.844
Accantonamenti costi del personale (ferie, mensilità aggiuntive ecc.)	6.249	3.883
Partite viaggianti	98.888	78.146
Risconti passivi	2.320	2.186
Altre passività diverse	91.176	87.055
Totale	287.937	308.063

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Esistenze iniziali	11.438	10.036
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.077	3.272
B.2 Altre variazioni in aumento	56	44
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	(971)	(849)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(3.086)	(1.065)
D. Rimanenze finali	9.514	11.438

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	1.265	1.695
2. Altri fondi per rischi e oneri	76.320	65.116
Totale	77.585	66.811

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Euro/migliaia	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	1.695	65.116	66.811
B. Aumenti			
B.1 Accantonamento dell'esercizio	48	19.819	19.867
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
C. Diminuzioni			
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(353)	(4.745)	(5.098)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	(125)	(3.870)	(3.995)
D. Rimanenze finali	1.265	76.320	77.585

12.4 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

Euro/migliaia	Saldo 31.12.2006	Accantonamenti Esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2007
Oneri per il personale	900	-	-	(900)	-
Indennità Managers	18.657	2.925	(2.473)	-	19.109
Rischi illeciti promotori	16.374	2.732	(708)	(356)	18.042
Indennità suppletiva Clientela	10.989	2.562	-	(62)	13.489
Indennità portafoglio	8.320	2.984	-	(685)	10.619
Fondi per cause e contenziosi	-	5.847	-	-	5.847
Oneri futuri su prodotti distribuiti	6.352	1.564	(221)	(636)	7.059
Premio fedeltà Staff	564	83	-	(45)	602
Altri fondi diversi	2.960	1.122	(365)	(2.164)	1.553
Totale	65.116	19.819	(3.767)	(4.848)	76.320

Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

Raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello consolidato

Euro/migliaia	Capitale e riserve	Utile	Patrimonio netto
Bilancio Capogruppo al 31.12.2007	437.602	51.060	488.662
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società consolidate integralmente	(53.963)	95.418	41.455
Dividendi infragruppo	90.070	(90.070)	-
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	516	(1.428)	(912)
Ammortamento plusvalori attribuiti agli immobili alla data di acquisizione delle partecipazioni consolidate integralmente	30	386	416
Altre operazioni	(2.412)	313	(2.099)
Bilancio Consolidato al 31.12.2007	471.843	55.679	527.522

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Capitale	371.000	371.000
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	102.847	86.599
4. (Azioni proprie)		
a) Capogruppo	-	-
b) controllate	-	-
5. Riserve da valutazione	(2.004)	1.255
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo	55.679	63.922
Totale	527.522	522.776

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Euro/migliaia	Capitale		Azioni proprie	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Azioni proprie	-	-	-	-
Altre azioni	371.000	371.000	-	-
Totale	371.000	371.000	-	-

15.3 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Euro/migliaia	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	371.000	-
- interamente liberate	371.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	371.000	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	371.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	371.000	-
- interamente liberate	-	-
- non interamente liberate	-	-

15.6 Risorse da valutazione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.004)	1.255
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
Totale	(2.004)	1.255

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

Euro/migliaia	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	1.255	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	6.892	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	4.320	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	2.572	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	(10.151)	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	(6.362)	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	(3.789)	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(2.004)	-	-	-	-	-	-	-

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	(1.959)	-	(701)
2. Titoli di capitale	331	-	77	(1)
3. Quote O.I.C.R.	1.938	(2.314)	1.905	(25)
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	2.269	(4.273)	1.982	(727)

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(701)	76	1.880	-
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	293	4.028	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	441	3	2.128	-
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	(1.699)	(20)	(4.644)	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	(2.872)	-
3.3 Altre variazioni	-	(21)	(896)	-
4. Rimanenze finali	(1.959)	331	(376)	-

Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Capitale	2.677	2.677
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	(44.388)	(46.218)
4. (Azioni proprie)		
a) Capogruppo	-	-
b) controllate	-	-
5. Riserve da valutazione	62	55
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	75.638	81.922
Totale	33.989	38.436

16.2 Riserve da valutazione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	62	55
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
Totale	62	55

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-
2. Titoli di capitale	-	-
3. Quote O.I.C.R.	62	-
4. Finanziamenti	-	-
Totale	62	-

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

Euro/migliaia	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	55	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	7	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	7	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	62	-	-	-	-	-	-	-

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	3.500	4.500
b) Clientela	23.211	31.225
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	10.722	10.673
b) Clientela	9.483	6.331
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	336.132	14.274
ii) a utilizzo incerto	13.269	76.882
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	736
ii) a utilizzo incerto	151.971	52.168
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	2.940	201.224
Totale	551.228	398.013

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.023.968	831.048
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	100.816	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	293.782	199.796
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-
Totale	1.418.566	1.030.844

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: Gruppo bancario

Euro/migliaia	31.12.2007
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	
a) Acquisti	
1. Regolati	-
2. Non regolati	-
b) Vendite	-
1. Regolate	-
2. Non regolate	-
2. Gestioni patrimoniali	
a) Individuali	590.842
b) Collettive	767.309
3. Custodia e amministrazione di titoli	
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	979.903
2. Altri titoli	-
b) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	3.436.260
2. Altri titoli	3.123.779
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	3.890.027
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	-
4. Altre operazioni	-

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Euro/migliaia	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2007	31.12.2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	78.018	-	-	-	78.018	43.832
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.186	-	-	290	5.476	1.288
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13.924	-	-	-	13.924	14.634
5. Crediti verso banche	-	83.382	-	-	83.382	60.294
6. Crediti verso clientela	-	66.206	-	2.763	68.969	42.848
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	36.873	-	-	-	36.873	15.483
9. Altre attività	-	-	-	408	408	196
Totale	134.001	149.588	-	3.461	287.050	178.575

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno si è provveduto ad una riclassifica all'interno della voce "Interessi attivi" degli importi relativi a dicembre 2006.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Interessi attivi e proventi assimilati su:		
a) attività finanziarie in valuta	5.223	6.626
b) operazioni di locazione finanziaria	73	74
c) crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Euro/migliaia	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2007	31.12.2006
1. Debiti verso banche	26.840	-	-	26.840	13.967
2. Debiti verso clientela	70.126	-	-	70.126	46.796
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	18.544	-	18.544	3.205
5. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	50.054	-	50.054	30.465
7. Altre passività	-	-	116	116	214
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	96.966	68.598	116	165.680	94.647

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Interessi passivi e oneri assimilati su:		
a) passività finanziarie in valuta	13.125	16.595
b) operazioni di locazione finanziaria	-	-
c) fondi di terzi in amministrazione	-	-

Sezione 2 - Le commissioni - Voce 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) Garanzie rilasciate	356	319
b) Derivati su crediti	-	96
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	660.420	714.208
1. negoziazione di strumenti finanziari	10.199	12.150
2. negoziazione di valute	3	3
3. gestioni patrimoniali	430.168	440.357
3.1 individuali	7.496	16.014
3.2 collettive	422.672	424.343
4. custodia e amministrazione di titoli	3.877	5.848
5. banca depositaria	848	852
6. collocamento di titoli	902	399
7. raccolta ordini	8.575	7.446
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	205.848	247.153
9.1 gestioni patrimoniali	1.170	504
9.1.1 individuali	83	83
9.1.2 collettive	1.087	421
9.2 prodotti assicurativi	198.291	239.145
9.3 altri prodotti	6.387	7.504
d) Servizi di incasso e pagamento	29.296	27.556
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	17.917	14.707
Totale	707.989	756.886

2.2 Commissioni attive: canali distributivi e servizi (normativa vigente): gruppo bancario

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) presso propri sportelli:		
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	189	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede:		
1. Gestioni patrimoniali	413.444	412.453
2. Collocamento di titoli	713	399
3. Servizi e prodotti di terzi	205.765	247.070
c) altri canali distributivi:		
1. Gestioni patrimoniali	16.724	27.904
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	83	83

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno si è provveduto ad una riclassifica all'interno della voce "Commissioni attive" degli importi relativi a dicembre 2006.

2.3 Commissioni passive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	323.547	344.605
1. negoziazione di strumenti finanziari	5.139	6.089
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	72.953	70.334
3.1 portafoglio proprio	67.985	61.998
3.2 portafoglio di terzi	4.968	8.336
4. custodia e amministrazione di titoli	976	965
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	244.479	267.217
d) servizi di incasso e pagamento	26.539	24.846
e) altri servizi	33.000	29.296
Totale	383.086	398.747

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno si è provveduto ad una riclassifica all'interno della voce "Commissioni passive" degli importi relativi a dicembre 2006.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4	-	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	119	2.724	200	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	-	-	-
Totale	123	2.724	200	-

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Euro/migliaia	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito	2.199	25.475	(15.628)	(20.225)	(8.179)
1.2 Titoli di capitale	-	307	(13)	(240)	54
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	81	-	(12)	69
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito	7.680	5.305	(2.146)	(3.871)	6.968
2.2 Debiti	-	-	(1)	-	(1)
2.3 Altre	30	-	-	-	30
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	185
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- su titoli di debito e tassi di interesse	933	42.747	(999)	(39.367)	3.314
- su titoli di capitale e indici azionari	-	12	-	(7)	5
- su valute e oro	-	-	-	-	-
- altri	69.949	22	(67.727)	(255)	1.989
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	80.791	73.949	(86.514)	(63.977)	4.434

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessioni/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessioni/riacquisto: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007			31.12.2006		
	Utili	Perdite	Ris. netto	Utili	Perdite	Ris. netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
3.1 Titoli di debito	2.242	(91)	2.151	218	(773)	(555)
3.2 Titoli di capitale	71	(131)	(60)	664	(115)	549
3.3 Quote di O.I.C.R.	8.162	-	8.162	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	10.475	(222)	10.253	882	(888)	(6)
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

Sezione 8 - Le rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31.12.2007	31.12.2006
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	A (da interessi)	B (altre riprese)	A (da interessi)	B (altre riprese)		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(735)	(7.148)	(3.576)	-	4.328	-	1.312	(5.819)	(3.338)
C. Totale	(735)	(7.148)	(3.576)	-	4.328	-	1.312	(5.819)	(3.338)

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		31.12.2007	31.12.2006
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A (da interessi)	B (altre riprese)		
A. Titoli di debito	-	(6)	-	-	(6)	-
B. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
C. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	-	(6)	-	-	(6)	-

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31.12.2007	31.12.2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A (da interessi)	B (altre riprese)	A (da interessi)	B (altre riprese)		
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E. Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1) Personale dipendente		
a) Salari e stipendi	68.810	61.140
b) Oneri sociali	19.045	16.332
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	16	189
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	2.077	3.349
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita	155	227
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita	558	-
- a prestazione definita	146	187
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	1.594	2.587
2) Altro personale	5.545	4.158
3) Amministratori	5.003	3.695
Totale	102.949	91.864

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: Gruppo bancario

Unità	31.12.2007	31.12.2006
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	96	93
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	213	196
c) Restante personale dipendente	1.303	1.163
Totale personale dipendente	1.612	1.452
Altro personale	17	63
Totale	1.629	1.515

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno si è provveduto ad una riclassifica all'interno del numero dei dipendenti per quanto concerne i valori relativi a dicembre 2006.

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Servizi sistemi informativi	34.268	34.021
Servizi infoproviders	4.731	4.912
Altri servizi diversi	12.441	9.756
Tasse e imposte	697	872
Servizi di comunicazione televisiva e internet	14.950	11.804
Consulenze e collaborazioni rete	10.521	10.442
Affitti, noleggi, locazioni	11.059	9.905
Manutenzione e riparazioni	1.554	1.459
Spese telefoniche e postali	10.621	8.337
Consulenze e collaborazioni diverse	11.442	9.606
Personale in comando da società controllanti	-	39
Acquisto materiale di consumo	5.080	3.550
Assicurazioni	3.117	2.895
Compenso ad amministratori e sindaci	480	398
Contributi associativi	822	725
Pubblicità e spese promozionali	21.833	19.647
Organizzazione conventions	5.555	4.474
Formazione professionale promotori finanziari	6.525	7.681
Mensa aziendale	2.321	2.012
Spese di rappresentanza, omaggi e liberalità	2.447	998
Ricerche di mercato	1.419	1.662
Formazione/Ricerca e selezione personale dipendente	1.077	866
Spese viaggio	2.051	1.909
Ricerca e selezione promotori finanziari	188	75
Altre spese amministrative	5.642	6.774
Totale	170.841	154.819

Sezione 12 - Rettifiche/riprese ai fondi per rischi e oneri - Voce 190**12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione**

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Fondi per rischi e oneri - altri		
Oneri per il personale	-	900
Indennità fidelizzazione Managers	452	4.852
Rischi per illeciti promotori finanziari	2.024	1.681
Indennità suppletiva di clientela	2.562	3.584
Indennità portafoglio di promotori dimessi	2.984	4.261
Fondi per cause e contenziosi	5.847	-
Obbligo fedeltà Staff	83	61
Altri fondi	2.100	1.228
Totale	16.052	16.567

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200**13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- a uso funzionale	(6.437)	-	-	(6.437)
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- a uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
Totale	(6.437)	-	-	(6.437)

Sezione 14 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 210**14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(10.669)	(104)	-	(10.773)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	(10.669)	(104)	-	(10.773)

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1/ 15.2 Altri oneri di gestione/ Altri proventi di gestione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Oneri su immobilizzazioni in leasing finanziario		
Canoni passivi	-	-
Perdite da vendita	-	-
Costi di assicurazione	-	-
Spese per il trasferimento di proprietà	-	-
Altri oneri di gestione		
Transazioni e risarcimenti	1.872	1.163
Perdite su crediti	652	270
Ammortamento migliorie su beni di terzi in locazione	600	251
Altri oneri	1.801	1.215
Totale altri oneri di gestione	4.925	2.899
Recupero imposte dirette	203	23
Recupero costi personale distaccato	-	-
Recupero spese per appalti e servizi resi	12.737	10.549
Proventi diversi	4.549	3.597
Fitti attivi su immobili di proprietà	489	334
Riaddebito costi alla clientela	2.299	1.655
Riaddebito costi a promotori	1.073	287
Altri proventi diversi	688	1.321
Totale altri proventi di gestione	17.489	14.169

Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240**16.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione**

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi		
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri		
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
Risultato netto	-	-
1) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi		
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri		
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
Risultato netto	-	-
Totale	-	-

Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Immobili		
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività		
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
Risultato netto	-	-

Sezione 20 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
1. Imposte correnti (-)	(26.070)	(36.819)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	529	87
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(8.296)	6.098
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.559	(1.502)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(32.278)	(32.136)

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati di segmento apportando alcune riclassifiche rispetto ai dati evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico consolidato incluso fra i Prospetti Contabili Consolidati al 31 dicembre 2007.

In conformità a quanto disposto dallo IAS 14, i risultati di segmento sono stati elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Bancario Mediolanum, in coerenza con l'insieme delle informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders.

Con riferimento ai dati patrimoniali la rappresentazione delle consistenze di segmento è stata effettuata attribuendo le diverse società al relativo segmento di appartenenza. Ciò ha comportato l'elisione dei saldi patrimoniali fra le società appartenenti allo stesso segmento e di contro la ricomprensione nei saldi di segmento sulla base delle operazioni tra società appartenenti a segmenti diversi.

I settori di attività individuati sono i seguenti: Prodotti Bancari e Prodotti Risparmio Gestito, suddivisi a loro volta per area geografica con riferimento ai mercati di distribuzione: Domestico ed Estero.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

Segment Reporting per mercato/area geografica

Euro/migliaia	ITALIA			ESTERO		
	2007	2006	delta	2007	2006	delta
ATTIVO						
Attivi Immateriali	9.942	11.641	(1.699)	182.639	184.778	(2.139)
Immobili	18.847	19.357	(510)	17.844	18.061	(217)
Titoli	2.894.763	2.403.144	491.619	90.594	38.425	52.169
Attività finanziarie verso Banche	2.613.136	2.093.901	519.235	135.620	238.120	(102.500)
Attività finanziarie verso Clienti	1.558.063	1.135.894	422.169	151.070	190.127	(39.057)
Altre attività	336.218	303.682	32.536	334.878	263.169	71.709
Totale attivo	7.430.969	5.967.619	1.463.350	912.645	932.680	(20.035)
PASSIVO						
Passività finanziarie verso Banche	1.134.041	1.130.696	3.345	20.360	1.503	18.857
Passività finanziarie verso Clienti	5.032.853	4.131.748	901.105	480.000	537.566	(57.566)
Altre Passività finanziarie	716.189	121.624	594.565	3.483	3.037	446
Riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi e oneri	74.787	62.156	12.631	2.798	4.655	(1.857)
Altre passività	276.363	301.806	(25.443)	41.229	44.296	(3.067)
Totale passivo	7.234.233	5.748.030	1.486.203	547.870	591.057	(43.187)
Patrimonio Netto di Terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale passivo e patrimonio netto	-	-	-	-	-	-

Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2007	2006	delta	2007	2006	delta
-	-	-	192.581	196.419	(3.838)
-	-	-	36.691	37.418	(727)
-	-	-	2.985.357	2.441.569	543.788
(96.909)	(198.370)	101.461	2.651.847	2.133.651	518.196
(382)	(1.661)	1.279	1.708.751	1.324.360	384.391
(114)	(52.860)	52.746	670.982	513.991	156.991
(97.405)	(252.891)	155.486	8.246.209	6.647.408	1.598.801
(82.957)	(246.072)	163.115	1.071.444	886.127	185.317
(14.297)	(6.533)	(7.764)	5.498.556	4.662.781	835.775
-	-	-	719.672	124.661	595.011
-	-	-	-	-	-
-	-	-	77.585	66.811	10.774
(151)	(286)	135	317.441	345.816	(28.375)
(97.405)	(252.891)	155.486	7.684.698	6.086.196	1.598.502
-	-	-	33.989	38.436	(4.447)
-	-	-	471.843	458.854	12.989
-	-	-	55.679	63.922	(8.243)
-	-	-	8.246.209	6.647.408	1.598.801

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2007

Segment Reporting per mercato/area geografica

Euro/migliaia	ITALIA			ESTERO		
	2007	2006	delta	2007	2006	delta
Premi emessi netti	-	-	-	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	47.010	48.779	(1.769)	7.357	8.535	(1.178)
Commissioni di gestione	269.318	260.134	9.184	17.607	18.647	(1.040)
Commissioni di performance	58.872	80.465	(21.593)	2.803	2.663	140
Commissioni e ricavi da servizi bancari	44.401	41.053	3.348	32.818	33.292	(474)
Commissioni diverse	210.989	248.462	(37.473)	16.820	15.380	1.440
Totale commissioni Attive	630.590	678.893	(48.303)	77.405	78.517	(1.112)
Interessi attivi e proventi assimilati	267.388	165.867	101.521	27.314	20.648	6.666
Interessi passivi e oneri assimilati	(159.791)	(92.641)	(67.150)	(13.542)	(9.942)	(3.600)
Profitti e Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	4.347	9.080	(4.733)	83	210	(127)
Margine finanziario	111.944	82.306	29.638	13.855	10.916	2.939
Proventi netti da altri investimenti	11.806	304	11.502	1.429	106	1.323
Altri ricavi diversi	15.764	12.125	3.639	1.744	1.976	(232)
TOTALE RICAVI	770.104	773.628	(3.524)	94.433	91.515	2.918
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(335.266)	(352.416)	17.150	(47.825)	(46.851)	(974)
Rettifiche di valore nette	(7.116)	(2.356)	(4.760)	1.188	(1.042)	2.230
Spese generali e amministrative	(236.106)	(207.795)		(42.659)	(41.900)	(759)
Ammortamenti	(14.512)	(15.699)	1.187	(2.594)	(2.536)	(58)
Accantonamenti per rischi e oneri	(15.315)	(15.089)	(226)	(737)	(1.478)	741
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	161.789	180.273	(18.484)	1.806	(2.292)	4.098
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Utile/Perdite di Terzi	-	-	-	-	-	-
UTILE / PERDITA DI SETTORE	161.789	180.273	(18.484)	1.806	(2.292)	4.098

Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2007	2006	delta	2007	2006	delta
-	-	-	-	-	-
-	-	-	54.367	57.314	(2.947)
-	-	-	286.925	278.781	8.144
-	-	-	61.675	83.128	(21.453)
(6)	(6)	-	77.213	74.339	2.874
0	(518)	518	227.809	263.324	(35.515)
(6)	(524)	518	707.989	756.886	(48.897)
(7.652)	(7.940)	288	287.050	178.575	108.475
7.653	7.936	(283)	(165.680)	(94.647)	(71.033)
4	-	4	4.434	9.290	(4.856)
5	(4)	9	125.804	93.218	32.586
-	-	-	13.235	410	12.825
(53)	(103)	50	17.455	13.998	3.457
(54)	(631)	577	864.483	864.512	(29)
-	-	-	-	-	-
5	520	(515)	(383.086)	(398.747)	15.661
-	-	-	(5.928)	(3.398)	(2.530)
49	111	(62)	(278.716)	(249.584)	(29.132)
-	-	-	(17.106)	(18.235)	1.129
-	-	-	(16.052)	(16.567)	515
-	-	-	163.595	177.981	(14.386)
-	-	-	(32.278)	(32.137)	(141)
-	-	-	(75.638)	(81.922)	6.284
-	-	-	55.679	63.922	(8.243)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007

Segment Reporting per linea di business

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI			RISPARMIO GESTITO		
	2007	2006	delta	2007	2006	delta
ATTIVO						
Attivi Immateriali	161.699	164.122	(2.423)	30.882	32.297	(1.415)
Immobili	29.036	29.597	(561)	7.655	7.821	(166)
Titoli	2.975.853	2.427.756	548.097	9.504	13.813	(4.309)
Attività finanziarie verso Banche	2.595.782	2.084.186	511.596	80.594	69.285	11.309
Attività finanziarie verso Clienti	1.673.330	1.278.016	395.314	35.462	47.306	(11.844)
Altre attività	665.937	512.948	152.989	7.720	4.908	2.812
Totale attivo	8.101.637	6.496.625	1.605.012	171.817	175.430	(3.613)
PASSIVO						
Passività finanziarie verso Banche	1.071.444	886.127	185.317	-	791	(791)
Passività finanziarie verso Clienti	5.522.393	4.682.301	840.092	626	469	157
Altre Passività finanziarie	719.672	124.661	595.011	-	-	-
Riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	77.565	65.765	11.800	20	1.046	(1.026)
Altre passività	277.919	311.018	(33.099)	42.304	38.665	3.639
Totale passivo	7.668.993	6.069.872	1.599.121	42.950	40.971	1.979
Patrimonio Netto di Terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale passivo e patrimonio netto	-	-	-	-	-	-

Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2007	2006	delta	2007	2006	delta
-	-	-	192.581	196.419	(3.838)
-	-	-	36.691	37.418	(727)
-	-	-	2.985.357	2.441.569	543.788
(24.529)	(19.820)	(4.709)	2.651.847	2.133.651	518.196
(41)	(962)	921	1.708.751	1.324.360	384.391
(2.675)	(3.865)	1.190	670.982	513.991	156.991
(551.169)	(495.533)	(55.636)	8.246.209	6.647.408	1.598.801
-	(791)	791	1.071.444	886.127	185.317
(24.463)	(19.989)	(4.474)	5.498.556	4.662.781	835.775
-	-	-	719.672	124.661	595.011
-	-	-	-	-	-
-	-	-	77.585	66.811	10.774
(2.782)	(3.867)	1.085	317.441	345.816	(28.375)
(27.245)	(24.647)	(2.598)	7.684.698	6.086.196	1.598.502
-	-	-	33.989	38.436	(4.447)
-	-	-	471.843	458.854	12.989
-	-	-	55.679	63.922	(8.243)
-	-	-	8.246.209	6.647.408	1.598.801

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2007

Segment Reporting per linea di business

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI			PRODOTTI RISPARMIO GESTITO		
	2007	2006	delta	2007	2006	delta
Premi emessi netti	-	-	-	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-	54.367	57.314	(2.947)
Commissioni di gestione	-	-	-	286.925	278.781	8.145
Commissioni di performance	-	-	-	61.675	83.128	(21.453)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	76.211	73.053	3.159	1.008	1.292	(285)
Commissioni diverse	362	1.111	(749)	227.447	262.730	(35.283)
Totale commissioni attive	76.574	74.164	2.410	631.422	683.245	(51.823)
Interessi attivi e proventi assimilati	289.848	183.928	105.919	4.854	2.587	2.267
Interessi passivi e oneri assimilati	(173.714)	(102.390)	(71.324)	381	(193)	574
Profitti / Perdite netti da investimenti al fair value	4.328	9.238	(4.910)	102	52	50
Margine finanziario	120.462	90.777	29.685	5.337	2.446	2.891
Proventi netti da altri investimenti	12.306	236	12.070	929	174	755
Altri ricavi diversi	7.958	5.530	2.428	9.550	8.571	979
TOTALE RICAVI	217.300	170.707	46.593	647.237	694.435	(47.198)
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(54.736)	(47.767)	(6.969)	(328.356)	(351.500)	23.144
Rettifiche di valore nette	(5.926)	(2.993)	(2.933)	(2)	(405)	403
Spese generali e amministrative DIRETTE	(95.051)	(87.269)	(7.783)	(63.469)	(60.423)	(3.046)
MARGINE LORDO ANTE COSTI INDIRETTI	61.586	32.678	28.908	255.410	282.108	(26.698)
Spese generali e amministrative INDIRETTE/Ammortamenti e Accantonamenti	-	-	-	-	-	-
UTILE LORDO ANTE IMPOSTE	-	-	-	-	-	-
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Utile / Perdite di terzi	-	-	-	-	-	-
UTILE / PERDITA DI SETTORE	61.586	32.678	28.908	255.410	282.108	(26.698)

Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2007	2006	delta	2007	2006	delta
-	-	-	-	-	-
-	-	-	54.367	57.314	(2.947)
-	-	-	286.925	278.781	8.145
-	-	-	61.675	83.128	(21.453)
(6)	(6)	-	77.213	74.339	2.874
-	(518)	518	227.809	263.324	(35.514)
(6)	(524)	518	707.989	756.885	(48.895)
(7.652)	(7.940)	288	287.050	178.575	108.474
7.653	7.936	(283)	(165.680)	(94.647)	(71.033)
4	-	4	4.434	9.290	(4.856)
5	(4)	9	125.804	93.218	32.585
-	-	-	13.235	410	12.825
(53)	(103)	50	17.455	13.998	3.457
(54)	(631)	577	864.483	864.511	(28)
-	-	-	-	-	-
5	520	(515)	(383.086)	(398.747)	15.660
-	-	-	(5.928)	(3.398)	(2.530)
49	111	(62)	(158.472)	(147.581)	(10.891)
-	-	-	316.996	314.786	2.211
-	-	-	(153.401)	(136.805)	(16.596)
-	-	-	163.595	177.981	(14.386)
-	-	-	(32.278)	(32.137)	(141)
-	-	-	(75.638)	(81.922)	6.284
-	-	-	55.679	63.922	(8.243)

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2007

Segment Reporting per linea di business/Mercato Italia

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI		
	2007	2006	delta
Premi emessi netti	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-
Commissioni di gestione	-	-	-
Commissioni di performance	-	-	-
Commissioni e ricavi da servizi bancari	44.404	41.056	3.349
Commissioni diverse	33	6	27
Totale commissioni attive	44.437	41.062	3.375
Interessi attivi e proventi assimilati	264.026	163.730	100.296
Interessi passivi e oneri assimilati	(160.180)	(92.770)	(67.410)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	4.338	9.076	(4.738)
Margine finanziario	108.184	80.036	28.148
Proventi netti da altri investimenti	11.772	130	11.642
Altri ricavi diversi	6.227	3.642	2.584
TOTALE RICAVI	170.620	124.870	45.749
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(28.993)	(23.364)	(5.629)
Rettifiche di valore nette	(7.114)	(1.951)	(5.163)
Spese generali e amministrative DIRETTE	(73.947)	(64.869)	(9.078)
MARGINE ANTE COSTI INDIRETTI	60.566	34.686	25.880
Spese generali e amministrative INDIRETTE/Ammortamenti e Accantonamenti	-	-	-
UTILE LORDO ANTE IMPOSTE	-	-	-
Imposte dell'esercizio	-	-	-
Utile / Perdite di terzi	-	-	-
UTILE / PERDITA DI SETTORE	60.566	34.686	25.880

PRODOTTI RISPARMIO GESTITO			TOTALE GENERALE		
2007	2006	delta	2007	2006	delta
-	-	-	-	-	-
47.010	48.779	(1.769)	47.010	48.779	(1.769)
269.318	260.134	9.184	269.318	260.134	9.184
58.872	80.465	(21.593)	58.872	80.465	(21.593)
(3)	(3)	(1)	44.401	41.053	3.348
210.956	248.456	(37.500)	210.989	248.462	(37.473)
586.153	637.831	(51.678)	630.590	678.893	(48.303)
3.362	2.137	1.225	267.388	165.867	101.521
389	129	260	(159.791)	(92.641)	(67.150)
9	4	5	4.347	9.080	(4.733)
3.760	2.270	1.490	111.944	82.306	29.638
34	174	(140)	11.806	304	11.502
9.537	8.483	1.055	15.764	12.125	3.639
599.484	648.758	(49.273)	770.104	773.628	(3.524)
-	-	-	-	-	-
(306.273)	(329.052)	22.779	(335.266)	(352.416)	17.150
(2)	(405)	403	(7.116)	(2.356)	(4.760)
(47.827)	(46.784)	(1.043)	(121.774)	(111.653)	(10.121)
245.382	272.517	(27.135)	305.948	307.203	(1.255)
-	-	-	(144.159)	(126.930)	(17.229)
-	-	-	161.789	180.273	(18.484)
-	-	-	(30.931)	(30.733)	(198)
-	-	-	(75.638)	(81.922)	6.284
245.382	272.517	(27.135)	55.220	67.618	(12.398)

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2007

Segment Reporting per linea di business/Mercato estero

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI		
	2007	2006	delta
Premi emessi netti	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-
Commissioni di gestione	-	-	-
Commissioni di performance	-	-	-
Commissioni e ricavi da servizi bancari	31.807	31.997	(190)
Commissioni diverse	330	1.105	(775)
Totale commissioni attive	32.137	33.102	(965)
Interessi attivi e proventi assimilati	25.822	20.198	5.624
Interessi passivi e oneri assimilati	(13.534)	(9.620)	(3.914)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	(10)	162	(172)
Margine finanziario	12.278	10.740	1.537
Proventi netti da altri investimenti	534	106	428
Altri ricavi diversi	1.732	1.888	(156)
TOTALE RICAVI	46.680	45.837	844
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(25.743)	(24.403)	(1.340)
Rettifiche di valore nette	1.188	(1.042)	2.229
Spese generali e amministrative DIRETTE	(21.105)	(22.400)	1.295
MARGINE ANTE COSTI INDIRETTI	1.021	(2.008)	3.028
Spese generali e amministrative INDIRETTE/Ammortamenti e Accantonamenti	-	-	-
UTILE LORDO ANTE IMPOSTE	-	-	-
Imposte dell'esercizio	-	-	-
Utile / Perdite di terzi	-	-	-
UTILE / PERDITA DI SETTORE	1.021	(2.008)	3.028

PRODOTTI RISPARMIO GESTITO			TOTALE GENERALE		
2007	2006	delta	2007	2006	delta
-	-	-	-	-	-
7.357	8.535	(1.177)	7.357	8.535	(1.177)
17.607	18.647	(1.040)	17.607	18.647	(1.040)
2.803	2.663	140	2.803	2.663	140
1.011	1.295	(284)	32.818	33.292	(474)
16.491	14.274	2.213	16.820	15.380	1.438
45.269	45.414	(148)	77.405	78.516	(1.113)
1.492	450	1.043	27.314	20.648	6.666
(8)	(322)	314	(13.542)	(9.942)	(3.600)
93	48	45	83	210	(127)
1.577	176	1.402	13.855	10.916	2.939
895	0	895	1.429	106	1.323
12	88	(76)	1.744	1.976	(232)
47.753	45.678	2.073	94.433	91.514	2.917
-	-	-	-	-	-
(22.083)	(22.448)	365	(47.825)	(46.851)	(975)
-	-	-	1.188	(1.042)	2.229
(15.642)	(13.639)	(2.003)	(36.746)	(36.039)	(707)
10.028	9.591	435	11.049	7.583	3.463
-	-	-	(9.243)	(9.876)	632
-	-	-	1.805	(2.293)	4.098
-	-	-	(1.346)	(1.404)	57
-	-	-	-	-	-
10.028	9.591	435	459	(3.697)	4.156

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

La struttura organizzativa del Gruppo Bancario Mediolanum prevede un sistema di controlli interni articolato su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio finanziario e di credito, sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello qualificabili come "controlli dei rischi", sono affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "Controllo Rischi Finanziari e di credito", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione e controllo dei rischi finanziari e di credito di tutte le attività e passività gestite dal Gruppo Bancario.

SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

L'attività di erogazione del credito nelle sue varie forme, siano esse finalizzate all'acquisto di uno specifico bene immobiliare o di consumo, oppure orientate a soddisfare esigenze finanziarie di altra natura, rientra pienamente nella strategia commerciale del Gruppo Bancario Mediolanum. Coerentemente con la missione del Gruppo, l'attività creditizia ha un ruolo complementare alla primaria attività di distribuzione di prodotti nelle aree dei servizi bancari e di gestione del risparmio, della protezione e della previdenza. Le politiche creditizie del Gruppo sono improntate alla massima prudenza ed orientate allo sviluppo e al consolidamento della relazione instaurata con la clientela titolare di patrimonio investito in prodotti gestiti da Società del Gruppo.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, la Società Capogruppo ha emanato specifiche linee guida in tema di Attività Creditizia rivolte a tutte le controllate del Gruppo Bancario. Le linee guida riportano le indicazioni e i principi generali per il presidio dell'attività di erogazione del credito ed il monitoraggio della qualità del portafoglio creditizio. Il compito di valutare l'esposizione complessiva al rischio di credito e la responsabilità di definire le metodologie di misurazione dei rischi a livello consolidato sono accentrati presso la Capogruppo.

La valutazione dell'esposizione al rischio di credito deve essere effettuata anche a livello individuale da ogni singo-

la Società nell'ambito delle proprie competenze, tramite il monitoraggio e la misurazione del rischio associato alle diverse tipologie di strumenti. L'adeguatezza patrimoniale e, in particolare, il rispetto dei coefficienti di solvibilità e di concentrazione del rischio di credito stabiliti dalle locali Autorità di Vigilanza sono periodicamente monitorati a cura degli uffici competenti delle rispettive Società.

Ogni Società del Gruppo Bancario che svolge attività di erogazione del credito si è dotata di un proprio sistema di "Regolamento per la Gestione del Credito" approvato dal Consiglio di Amministrazione in cui vengono stabilite, tra l'altro, le deleghe deliberative concesse alle varie funzioni aziendali coinvolte nel processo di erogazione dei crediti, le tipologie di garanzia che possono essere assunte a sostegno dei crediti concessi e la frequenza con la quale la Direzione e il Consiglio di Amministrazione vengono informati sull'attività creditizia svolta.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il sistema di Controllo del Rischio del Portafoglio Crediti del Gruppo Bancario Mediolanum è rappresentato dall'insieme di modelli e di strumenti di misurazione che, unitamente ad un adeguato presidio organizzativo, consente di assicurare una gestione finalizzata ed ottimale del rischio di credito del Portafoglio Crediti.

Esso assicura che il Gruppo Bancario Mediolanum disponga tempestivamente della propria esposizione al rischio nei confronti di ogni cliente o gruppo di clienti connessi anche al fine di procedere, in conformità alle policy in essere, a tempestive azioni correttive.

Gli obiettivi perseguiti dal sistema di Controllo del Portafoglio Crediti possono essere così riassunti:

- sviluppare adeguati processi di identificazione, misurazione e controllo del rischio di credito sia a livello di singola controparte sia a livello di portafoglio;
- dotare il Gruppo Bancario Mediolanum di un efficace sistema informativo che consenta un costante e tempestivo monitoraggio della composizione e della qualità del portafoglio crediti, cui allineare le previsioni di perdita e gli accantonamenti patrimoniali;
- assicurare il rispetto dei requisiti prudenziali previsti in materia dagli organismi di Vigilanza nazionali ed internazionali;
- promuovere l'adozione di politiche e procedure che siano conformi ad una prudente gestione del rischio di credito;
- supportare la gestione operativa del credito mediante un'appropriata valutazione del merito di credito del prestatore/forma tecnica;
- generare adeguati flussi informativi nei confronti dei vertici aziendali circa l'esposizione al rischio di credito e le tecniche di mitigazione del rischio adottate.

Oltre ad un costante aggiornamento rispetto agli sviluppi normativi e regolamentari, il sistema di controllo tiene in debita considerazione le specifiche caratteristiche e l'evoluzione del business creditizio bancario.

Il controllo della qualità del credito viene perseguito mediante un esame sistematico delle evidenze di rischio e con il supporto di specifiche procedure operative da ogni Società del Gruppo Bancario in ogni fase del processo di erogazione. Nella concessione dei finanziamenti è condizione indispensabile comprendere esaurientemente la situazione finanziaria del cliente e ricercare la forma di affidamento più adeguata tenendo pienamente conto delle finalità sottostanti la richiesta di credito, del merito creditizio del cliente, della capacità reddituale e patrimoniale dello stesso. A tal fine, ogni Società del Gruppo Bancario, nella fase di istruttoria, acquisisce tutte le informazioni necessarie a valutare la coerenza tra importo, forma tecnica e scopo dell'affidamento. Nello svolgimento di tale verifica, ogni Società del Gruppo Bancario si avvale di sistemi di analisi andamentale e finanziaria e di informazioni provenienti da Credit Bureau pubblici e privati. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione delle garanzie.

Tutte le posizioni affidate sono inoltre soggette ad un riesame periodico, svolto da apposite strutture nell'ambito delle Aree competenti in ciascuna Società del Gruppo; il controllo sull'andamento dei rapporti è espletato mediante il monitoraggio continuo degli affidamenti in essere con particolare attenzione alle posizioni a maggior rischio. Le modalità di intervento messe in atto per la tutela del credito costituiscono informativa periodica ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

A fronte delle concessioni di credito, le Società del Gruppo acquisiscono dalla controparte affidata idonee garanzie, principalmente garanzie reali su immobili e pegno su strumenti finanziari, oltre che garanzie atipiche, quali il mandato a vendere, e garanzie tipiche, quali la fideiussione, l'avallo ed il mandato di credito. Data l'importanza del ruolo esercitato dalla garanzia nella valutazione della rischiosità dell'affidamento, al valore di stima della garanzia vengono applicati scarti prudenziali opportunamente differenziati per tipologia di collaterale il cui valore è soggetto a periodica revisione.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Ogni Società del Gruppo, nell'ambito della propria autonomia, dispone di strumenti finalizzati ad una tempestiva rilevazione di eventuali crediti problematici.

In questo contesto si inseriscono le nuove normative e regolamentazioni introdotte dal Comitato di Basilea che hanno apportato significative modifiche nelle generali definizioni delle tipologie dei crediti che presentano anomalie e alle conseguenti discrezionalità esercitate dalle Autorità di Vigilanza Nazionali. L'aspetto che assume maggiore rilievo risiede nel nuovo concetto di default che viene ora ad identificarsi in uno dei seguenti eventi:

- la banca giudica improbabile che l'obbligato adempia in toto alle sue obbligazioni, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione di eventuali garanzie;
- l'obbligato presenta crediti scaduti rilevanti da oltre 180 giorni per la legislazione italiana, da oltre 90 giorni per altre legislazioni.

In conformità con le discrezionalità espresse dalle Autorità di Vigilanza Nazionali, ogni Società del Gruppo adotta un sistema di classificazione delle posizioni problematiche a seconda del grado di rischio rilevato.

Ogni Società è inoltre dotata di apposite strutture dedicate alla gestione dei crediti problematici con prassi operative ed interventi differenziati in base alla gravità dell'anomalia.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	2.201.072	2.201.072
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	408.287	408.287
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	373.024	373.024
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	2.980.895	2.980.895
5. Crediti verso clientela	842	6.720	546	13.511	-	1.687.132	1.708.751
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	2.974	2.974
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	1.042	1.042
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	842	6.720	546	13.511	-	7.654.426	7.676.045
Totale 31.12.2006	1.927	13.364	-	5.984	-	6.064.962	6.086.237

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Euro/migliaia	Attività deteriorate			Esposizione netta	Altre attività			Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio		Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta		
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	2.201.072	-	-	2.201.072	2.201.072
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	408.293	(6)	-	408.287	408.287
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	373.024	-	-	373.024	373.024
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.980.895	-	-	2.980.895	2.980.895
5. Crediti verso clientela	34.747	(13.128)	-	21.619	1.691.264	-	(4.132)	1.687.132	1.708.751
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	2.974	-	-	2.974	2.974
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	1.042	-	-	1.042	1.042
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	34.747	(13.128)	-	21.619	7.658.564	(6)	(4.132)	7.654.426	7.676.045
Totale 31.12.2006	32.045	(10.770)	-	21.275	6.068.325	-	(3.778)	6.064.962	6.086.237

A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	3.341.105	(6)	-	3.341.099
Totale A	3.341.105	(6)	-	3.341.099
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	366.501	-	-	366.501
Totale B	366.501	-	-	366.501

A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio Paese" lorde

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti la presente voce.

A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti la presente voce.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	6.796	(5.544)	-	1.252
b) Incagli	11.855	(5.544)	-	6.311
c) Esposizioni ristrutturate	546	-	-	546
d) Esposizioni scadute	15.551	(2.040)	-	13.511
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	4.312.428	-	(4.132)	4.308.296
Totale A	4.347.176	(13.128)	(4.132)	4.329.916
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	655	(143)	-	512
b) Altre	128.947	-	(128)	128.819
Totale B	129.602	(143)	(128)	129.331

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	5.605	18.781	-	6.106	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.883	8.452	546	18.888	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	326	4.492	-	12.414	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.550	1.329	546	4.061	-
B.3 altre variazioni in aumento	7	2.631	-	2.413	-
C. Variazioni in diminuzione	(692)	(15.378)	-	(9.443)	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	(15)	(365)	-	(3.112)	-
C.2 cancellazioni	(470)	-	-	-	-
C.3 incassi	(207)	(8.868)	-	(4.991)	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(6.145)	-	(1.340)	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	6.796	11.855	546	15.551	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	4.755	5.893	-	122	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.640	3.565	-	2.012	-
B.1 rettifiche di valore	924	3.556	-	1.992	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	716	9	-	20	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(851)	(3.914)	-	(94)	-
C.1 riprese di valore da valutazione	(175)	(1.958)	-	(43)	-
C.2 riprese di valore da incasso	(118)	(1.221)	-	(41)	-
C.3 cancellazioni	(558)	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(735)	-	(10)	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	5.544	5.544	-	2.040	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Euro/migliaia	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA AA-	A+ A-	BBB+ BBB-	BB+ BB-	B+ B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	1.924.129	3.159.285	80.931	125.645	-	-	2.381.073	7.671.063
B. Derivati	2.631	2.366	-	-	-	-	24.082	29.079
B.1 Derivati finanziari	2.631	2.366	-	-	-	-	24.082	29.079
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	23.705	23.705
D. Impegni a erogare fondi	2.681	331.393	-	-	-	-	108.974	443.048
TOTALE	1.929.441	3.493.044	80.931	125.645	-	-	2.537.834	8.166.895

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Alla data di bilancio la presente informativa non è disponibile.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)							Totale (1+2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma					
					Altri Stati	Altri pubblici	Banche	Altri soggetti	Altri Stati	Altri pubblici	Banche		Altri soggetti
1. Esposizioni verso banche garantite:	5.753	-	38.565	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.565
1.1 totalmente garantite	5.753	-	38.565	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.565
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	639.753	562.415	51.420	2.016	-	-	-	-	-	-	-	23.310	639.161
2.1 totalmente garantite	620.812	562.318	48.985	-	-	-	-	-	-	-	-	9.498	620.801
2.2 parzialmente garantite	18.941	97	2.435	2.016	-	-	-	-	-	-	-	13.812	18.360

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)								Totale (1+2)	
	Valore esposizione	Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Altri Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Altri Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	23.646	-	3.893	17.589	-	-	-	-	-	-	-	-	2.164	23.646
2.1 totalmente garantite	23.646	-	3.893	17.589	-	-	-	-	-	-	-	-	2.164	23.646
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (Fair value)												Totale	Eccedenza fair value garanzia		
			Garanzie reali			Garanzie personali												
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma						
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici			Banche	Società finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 oltre il 150%	741	741	739	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	741
2.2 tra il 100% e il 150%	602	602	602	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	602
2.3 tra il 50% e il 100%	72	72	67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	72
2.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Euro/migliaia	Governi e Banche Centrali		Altri enti pubblici		Società finanziarie		Imprese di assicurazioni		Imprese non finanziarie			Altri soggetti								
	Esposizione lorda Rettifiche valore specifiche Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda Rettifiche valore specifiche Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda Rettifiche valore specifiche Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda Rettifiche valore specifiche Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta					
A. Esposizioni per cassa																				
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.796	(5.544)	-	1.252					
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	60	(30)	30	11.794	(5.514)	-	6.280					
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	546	-	-	546					
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	69	(12)	57	15.482	(2.028)	-	13.454					
A.5 Altre esposizioni	1.951.782	-	1.951.782	-	-	-	1.160.316	(88)	1.160.228	88.451	-(21)	88.430	202.688	-	(34)	202.654	909.192	-	(3.989)	905.203
Totale	1.951.782	-	1.951.782	-	-	-	1.160.316	(88)	1.160.228	88.451	-(21)	88.430	202.817	(42)	(34)	202.741	943.810	(13.086)	(3.989)	926.735
B. Esposizioni "fuori bilancio"																				
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	655	(143)	-	512	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	390	-	390	6	6	14.970	-	(1)	14.969	113.581	-	(127)	113.454	-
Totale	-	-	-	-	-	-	390	-	390	6	-	6	14.970	-	(1)	14.969	114.236	(143)	(127)	113.966
Totale 31.12.2007	1.951.782	-	1.951.782	-	-	-	1.160.706	-	1.160.618	88.457	-(21)	88.436	217.787	(42)	(35)	217.710	1.058.046	(13.229)	(4.116)	1.040.701
Totale 31.12.2006	1.542.538	-	1.542.538	4	-	4	997.953	-(51)	997.902	11.561	-	11.561	237.127	(1.837)	(1.543)	233.747	660.235	(9.048)	(2.351)	648.836

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

a) altri servizi destinati alla vendita	29.688
b) edilizia e opere pubbliche	3.269
c) servizi connessi ai trasporti	460
d) altri prodotti industriali	171
e) servizi di commercio e pubblici esercizi	7.258
f) altre	1.528

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Euro/migliaia	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	3.337	842	3.459	410	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	6.423	3.520	5.431	2.790	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	546	546	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	11.657	9.617	3.894	3.894	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	2.917.399	2.915.796	1.378.379	1.375.851	16.650	16.649	1	1	-	-
Totale	2.938.816	2.929.775	1.391.709	1.383.491	16.650	16.649	1	1	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	246	246	409	266	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	105.395	105.386	23.552	23.433	-	-	-	-	-	-
Totale	105.641	105.632	23.961	23.699	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	3.044.457	3.035.407	1.415.670	1.407.190	16.650	16.649	1	1	-	-
Totale 31.12.2006	2.473.462	2.468.729	921.074	910.980	15.344	15.344	-	-	39.538	39.535

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Euro/migliaia	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.403.496	1.403.496	1.906.222	1.906.216	26.809	26.809	25	25	4.553	4.553
Totale	1.403.496	1.403.496	1.906.222	1.906.216	26.809	26.809	25	25	4.553	4.553
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	227.194	227.194	139.305	139.305	2	2	-	-	-	-
Totale	227.194	227.194	139.305	139.305	2	2	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	1.630.690	1.630.690	2.045.527	2.045.521	26.811	26.811	25	25	4.553	4.553
Totale 31.12.2006	1.656.869	1.656.869	1.085.227	1.085.227	11.358	11.358	47	47	31.892	31.892

B.5 Grandi rischi

a) ammontare	261.281 migliaia di euro
b) numero	6

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizioni

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate			Linee di credito		
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior	Mezzanine	Junior	Senior	Mezzanine	Junior
	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore
Euro/migliaia												
A.1 SCCI/TV 20190730 S10 SEN	20.275	146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 SCCI/TV 20160730	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CL 7A SEN	25.451	33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 SCCI/TV 20160731 S8	5.085	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 SCCI/TV 20180730 S9 SEN	20.274	136	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 ATLANTIDE/TV 20160825 CL A1	20.141	200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti di az. Ospedaliere Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 ATLANTIDE/TV 20160825 CL A2	20.141	200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti di az. Ospedaliere Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie <i>fair value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti		
						31.12.2007	31.12.2006
1. Esposizioni per cassa							
- "Senior"	177.750	-	-	-	-	177.750	201.052
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni fuori bilancio							
- "Senior"	-	-	-	-	-	-	-
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.418.566	1.030.843
1. Titoli di debito	1.023.968	-	-	-	-	-	100.816	-	-	293.782	-	-	-	-	-	-	-	-	1.418.566	1.030.843
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	1.023.968	-	-	-	-	-	100.816	-	-	293.782	-	-	-	-	-	-	-	-	1.418.566	1.030.843
Totale 31.12.2006	831.047	-	-	-	-	-	-	-	-	199.796	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.030.843

Legenda:

- A: Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
 B: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
 C: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2007	31.12.2006
1. Debiti verso clientela	-	-	-	574.688	-	-	-	-	100.882	289.947	-	-	-	-	-	-	-	-	138.740	1.104.257
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	574.688	-	-	-	-	100.882	289.947	-	-	-	-	-	-	-	-	138.740	1.104.257
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	-	-	452.932	-	-	-	-	603	3.528	20.109	-	-	-	-	-	-	-	-	477.172
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	452.932	-	-	-	-	603	3.528	20.109	-	-	-	-	-	-	-	-	477.172
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2007	-	-	-	1.027.620	-	-	-	-	101.485	293.475	20.109	-	-	-	-	-	-	-	138.740	1.581.429
Totale 31.12.2006	-	-	-	869.835	-	-	-	-	-	156.032	194	-	-	-	-	-	-	-	159.853	1.185.914

SEZIONE 2 - RISCHIO DI MERCATO

2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" del Gruppo Bancario, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. In particolare, vengono collocati in tale portafoglio le posizioni finanziarie assunte dalle strutture del Gruppo autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dai competenti Organi Amministrativi, sulla base delle linee guida condivise con la Capogruppo. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli obbligazionari e azionari, in derivati e strumenti money market.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il settore Controllo Rischi Finanziari e di Credito, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di monitorare e valutare l'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Gruppo Bancario derivanti dalle posizioni in conto proprio.

Ogni Società del Gruppo è tuttavia direttamente responsabile del controllo dei rischi assunti nel rispetto delle linee guida approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

L'analisi del rischio di tasso di interesse e di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
 - Limiti di concentrazione
 - Caratteristiche dello strumento
 - Caratteristiche emittente
 - Capital at Risk secondo logica dello Standardized Approach basata su rating
 - Gap Analysis
 - Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nel giorno lavorativo successivo (holding period di un giorno), nel 99% dei casi, calcolato con metodologia Riskmetrics relativamente ai seguenti fattori di rischio: tassi di interesse, prezzi azionari e indici, volatilità. La Gap Analysis consente di misurare, sulla base del livello di matching tra l'esposizione della raccolta e degli impieghi, l'impatto sul margine di interesse di shock prestabiliti della curva dei tassi mentre la Sensitivity Analysis quantifica la sensibilità del valore economico del portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi dei tassi di interesse.

Tali analisi vengono effettuate considerando quale movimento avverso uno spostamento parallelo ed uniforme di 50, 100 e 200 punti base della curva dei tassi.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività per cassa	138.722	666.074	371.020	178.731	299.176	363.611	67.201	111.543
1.1 Titoli di debito	138.494	666.074	371.020	178.731	299.176	363.611	67.201	111.460
- con opzione di rimborso anticipato	-	70.032	214	-	-	-	-	14.978
- altri	138.494	596.042	370.806	178.731	299.176	363.611	67.201	96.482
USD	-	-	-	-	673	1	-	-
GBP	-	-	-	5	66	-	-	-
EUR	138.494	-	-	178.731	299.176	363.611	67.201	96.482
ALTRE VALUTE	-	-	-	10	42	-	-	-
1.2 Altre attività	228	-	-	-	-	-	-	83
2. Passività per cassa	-	282	9.783	-	241.634	397.282	50.530	15.542
2.1 P.C.T. passivi (EUR)	-	282	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	9.783	-	241.634	397.282	50.530	15.542
EUR	-	-	9.783	-	241.634	397.282	50.530	15.542
USD	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	763.822	733.373	1.364	100.151	100.260	115	25	-
3.1 Con titolo sottostante	444	44	-	151	260	115	19	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	444	44	-	151	260	115	19	-
+ Posizioni lunghe	1	-	-	1	1	-	-	-
+ Posizioni corte	443	44	-	150	259	115	19	-
3.2 Senza titolo sottostante	763.378	733.329	1.364	100.000	100.000	-	6	-
- Opzioni	6	-	-	-	-	-	6	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	6	-
+ Posizioni corte	6	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	317.748	389.192	682	100.000	50.000	-	-	-
EUR	249.818	243.747	-	100.000	50.000	-	-	-
USD	67.930	141.292	-	-	-	-	-	-
GBP	-	4.097	682	-	-	-	-	-
CHF	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	56	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	445.624	344.137	682	-	50.000	-	-	-
EUR	343.729	181.220	-	-	50.000	-	-	-
USD	101.895	162.113	682	-	-	-	-	-
GBP	-	30	-	-	-	-	-	-
CHF	-	3	-	-	-	-	-	-
YEN	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	771	-	-	-	-	-	-

2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di tasso di interesse

Rientrano nel "portafoglio bancario" del Gruppo tutti gli strumenti finanziari non inclusi nel portafoglio di negoziazione, in particolare gli impieghi interbancari e la componente immobilizzata del portafoglio titoli e del portafoglio disponibile per la vendita.

L'accentramento presso la Capogruppo delle attività legate alla gestione degli investimenti di liquidità delle controllate estere, formalizzato dai rispettivi Consigli di Amministrazione ed autorizzato dalle competenti Autorità di Vigilanza Nazionali, ha di fatto sostanzialmente ridotto l'esposizione complessiva del rischio in capo alle controllate estere.

Il presidio del rischio di tasso di interesse sul Portafoglio Bancario presso la Capogruppo è definito tramite un modello semplificato di ALM statica.

In tale attività rientra, tra l'altro, il controllo sul rischio di credito insito nelle operazioni con controparti istituzionali secondo i limiti e le modalità operative approvate dal Consiglio di Amministrazione di ogni Società del Gruppo nell'ambito delle disposizioni della Capogruppo.

B. Attività di copertura del *fair value*

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività per cassa	885.278	2.438.171	1.428.215	37.346	193.512	39.576	195.309	42.028
1.1 Titoli di debito	40.968	188.341	83.605	9.920	140.625	22.765	70.958	461
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	40.968	188.341	83.605	9.920	140.625	22.765	70.958	461
1.2 Finanziamenti a banche	162.073	1.448.511	1.343.953	-	-	-	-	29.816
EUR	143.296	1.355.779	1.321.326	-	-	-	-	29.816
USD	14.940	68.484	22.627	-	-	-	-	-
GBP	1.333	-	-	-	-	-	-	-
YEN	176	6.088	-	-	-	-	-	-
CAD	-	-	-	-	-	-	-	-
CHF	435	18.160	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	1.893	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	682.237	801.319	657	27.426	52.887	16.811	124.351	11.751
- c/c	305.184	5.331	20	25.798	41.894	-	67.853	4.829
EUR	305.162	5.331	9	25.798	41.894	-	67.853	4.829
USD	22	-	11	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	377.053	795.988	637	1.628	10.993	16.811	56.498	6.922
- con opzione di rimborso anticipato	250.012	429.908	637	1.448	10.985	16.811	56.498	-
- altri	127.041	366.080	-	180	8	-	-	6.922
EUR	127.041	366.080	-	180	8	-	-	6.922
USD	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	4.731.913	1.536.538	17.068	24.571	4.372	-	-	258.515
2.1 Debiti verso clientela	4.234.765	401.647	-	24.533	4.372	-	-	258.515
- c/c	4.234.177	10.818	-	24.533	4.372	-	-	150.669
EUR	4.208.013	10.818	-	24.533	4.372	-	-	-
USD	25.970	-	-	-	-	-	-	-
GBP	194	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	588	390.829	-	-	-	-	-	107.846
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	588	390.829	-	-	-	-	-	107.846
2.2 Debiti verso banche	494.174	110.021	14.318	38	-	-	-	-
- c/c	9.174	20.109	-	38	-	-	-	-
EUR	9.014	20.109	-	38	-	-	-	-
USD	113	-	-	-	-	-	-	-
GBP	-	-	-	-	-	-	-	-
YEN	1	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	46	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	485.000	89.912	14.318	-	-	-	-	-
EUR	485.000	68.107	-	-	-	-	-	-
USD	-	11.620	13.685	-	-	-	-	-
YEN	-	6.087	-	-	-	-	-	-
GBP	-	4.098	633	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	2.974	1.024.870	2.750	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	2.974	1.024.870	2.750	-	-	-	-	-

2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" del Gruppo Bancario Mediolanum, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato.

In particolare, vengono collocate in tale portafoglio le posizioni finanziarie assunte dalle strutture del Gruppo autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dai competenti Organi Amministrativi, sulla base delle linee guida condivise con la Capogruppo. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli azionari ed in fondi.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il settore Controllo Rischi Finanziari e di Credito, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di accertarsi dell'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Gruppo Bancario Mediolanum derivanti dalle posizioni in conto proprio.

Ogni Società del Gruppo è tuttavia direttamente responsabile del controllo dei rischi assunti nel rispetto delle linee guida approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

L'analisi del rischio di tasso di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
 - Caratteristiche dello strumento
 - Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale		
A.1 Azioni	73	10
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.		
B.1 di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 di altri stati UE	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	73	10

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Euro/migliaia	Quotati			Non quotati
	Italia	USA	Altri Paesi	
A. Titoli di capitale				
- posizioni lunghe	73	-	1	10
- posizioni corte	30	-	-	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale				
- posizioni lunghe	45	-	1.565	-
- posizioni corte	447	-	4	-
C. Altri derivati su titoli di capitale				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
D. Derivati su indici azionari				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di prezzo

Il presidio del rischio di prezzo sul Portafoglio Bancario è monitorato con le stesse misure di valutazione del rischio in essere per il rischio tasso.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	486	369.772
A.1 Azioni	486	369.772
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.		
B.1 di diritto italiano	974	50.989
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	974	46.953
- riservati	-	-
- speculativi	-	4.036
B.2 di altri stati UE	-	158.779
- armonizzati	-	24.799
- non armonizzati aperti	-	133.981
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	1.460	579.540

2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di cambio

Rientrano nell'ambito di applicazione del seguente profilo di rischio tutte le attività e le passività (in bilancio e "fuori bilancio") in valuta, ivi incluse le operazioni in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio di valute. Per tali casistiche sono definiti dei limiti di esposizione al rischio di cambio in termini di controvalore della posizione netta delle principali divise di trattazione.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Euro/migliaia	Valute				
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Altre valute
A. Attività finanziarie					
A.1 Titoli di debito	674	70	-	-	77.376
A.2 Titoli di capitale	-	486	1	-	500
A.3 Finanziamenti a banche	106.048	1.205	6.264	14	257.528
A.4 Finanziamenti a clientela	22	-	-	-	177.338
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	3.893
B. Altre attività	460	23	-	850	35.352
C. Passività finanziarie					
C.1 Debiti verso banche	(25.418)	(4.730)	(6.088)	-	(20.277)
C.2 Debiti verso clientela	(21.876)	(194)	-	-	(445.445)
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-
D. Altre passività	(419)	-	-	-	(48.982)
E. Derivati finanziari					
- Opzioni	-	-	-	-	-
+ Posizione lunghe	-	-	-	-	126
+ Posizione corte	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-
+ Posizione lunghe	39.394	4.779	-	-	8
+ Posizione corte	(94.798)	(30)	-	-	(743)
Totale attività	146.598	6.563	6.265	864	552.121
Totale passività	(142.511)	(4.954)	(6.088)	-	(515.447)
Sbilancio (+/-)	4.087	1.609	177	864	36.674

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del tasso di cambio per gli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	541.129	-	-	-	-	-	-	-	541.129
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	106.141	-	-	-	106.141
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	11.289	-	-	-	-	-	-	-	11.289
9. Opzioni cap	-	30.056	-	6.372	-	-	-	-	-	36.428
- Acquistate	-	30.056	-	3.186	-	-	-	-	-	33.242
- Emesse	-	-	-	3.186	-	-	-	-	-	3.186
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	1.101	66	2.056	-	-	28.207	-	-	3.157	28.273
- Acquisti	551	33	1.609	-	-	902	-	-	2.160	935
- Vendite	550	33	447	-	-	8.285	-	-	997	8.318
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	19.020	-	-	-	19.020
13. Altri contratti derivati	-	169.825	-	-	-	-	-	-	-	169.825
Totale	1.101	752.365	2.056	6.372	-	134.348	-	-	3.157	893.085
Valori medi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoz. di vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	134.349	-	-	-	134.349
- Acquisti	551	33	1.609	3.186	-	20.388	-	-	2.160	23.607
- Vendite	550	33	447	3.186	-	90.168	-	-	997	93.387
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	23.793	-	-	-	23.793
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	752.300	-	-	-	-	-	-	-	752.300
- Acquisti	-	276.620	-	-	-	-	-	-	-	276.620
- Vendite	-	475.680	-	-	-	-	-	-	-	475.680
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. Di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* positivo - rischio di controparte

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
Euro/migliaia															
A. Portafoglio di negoz. di vigilanza															
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	2.332	- 924		353	-		1.033	- 867		-	18		-	-	-
A.4 Società Finanziarie	59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	2	- 3		-	-	-	413	- 68		-	-	-	-	-	-
Totale A (31.12.2007)	2.393	- 927		- 353	-		1.446	- 935		- 18	-		-	-	-
B. Portafoglio bancario															
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B (31.12.2007)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
Euro/migliaia															
A. Portafoglio di negoz. di vigilanza															
A.1 Governi e banche centrali	617	-	448	-	-	5	560	-	378	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	-	-	-	-	209	-	-	-	-	-	18	-	-	-	-
A.4 Società Finanziarie	214	-	125	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A (31.12.2007)	831	-	573	-	209	5	560	-	378	-	18	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario															
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B (31.12.2006)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

	Euro/migliaia	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoz. di vigilanza					
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse		572.088	105.690	64.353	742.131
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari		1.560	-	-	1.560
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro		134.348	-	-	134.348
A.4 Derivati finanziari su altri valori		-	-	-	-
B. Portafoglio bancario					
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse		-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari		-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro		-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori		-	-	-	-
Totale B (31.12.2007)		707.996	105.690	64.353	878.039
Totale B (31.12.2006)		1.073.750	103.057	30.060	1.206.867

B. Derivati creditizi

La Banca non ha operato nel corso dell'esercizio in strumenti derivati creditizi e al 31 dicembre 2005 non vi sono posizioni in essere su detti strumenti.

SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

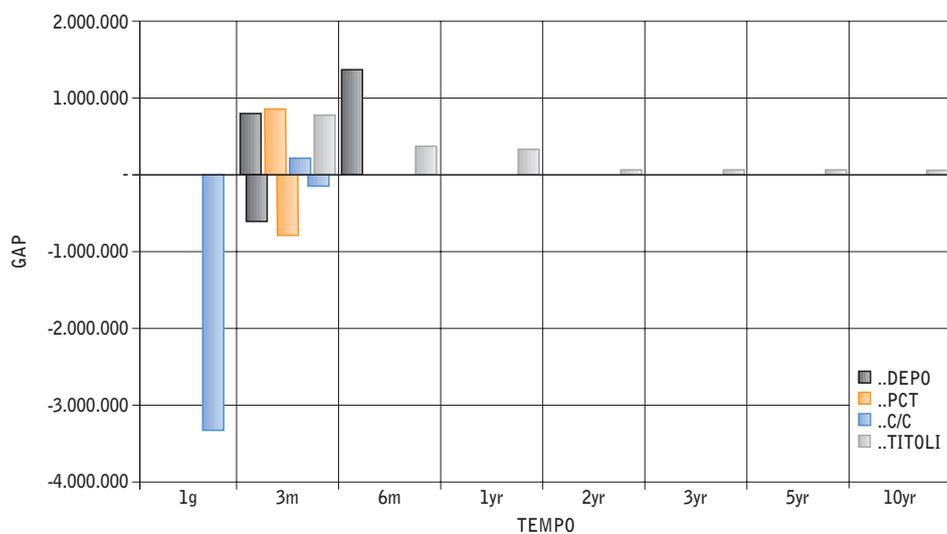
A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Non sono ravvisabili criticità nelle condizioni di liquidità del Gruppo Bancario, stante le caratteristiche di duration e di tipologia di strumenti presenti negli attivi consolidati, oltre che della tipologia di funding.

Il presidio del rischio di liquidità è monitorato dalla Capogruppo tramite un modello di liquidity gap, nell'ambito del modello semplificato di ALM statica.

GAP Analysis per forma tecnica Intero Bilancio

(Euro/migliaia)



Informazioni di natura qualitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Euro/migliaia	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeter- minata
Attività per cassa	727.536	961.525	710.064	472.364	180.315	1.654.560	321.801	1.050.230	1.600.333	28.679
A.1 Titoli di Stato	-	-	76.323	78.967	17.126	262.389	248.453	602.288	666.747	-
- EUR	-	-	76.323	78.967	17.126	262.389	248.443	602.288	666.746	-
- USD	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
- Altre valute	-	-	-	-	-	-	10	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	4.387	-	-	-	2.045	3.259	13	226.010	313.965	-
- USD	-	-	-	-	-	-	-	673	-	-
- EUR	4.387	-	-	-	2.045	3.259	8	225.271	313.923	-
- GBP	-	-	-	-	-	-	5	66	-	-
- Altre valute	-	-	-	-	-	-	-	-	42	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	15.137	5.033	40.831	86.862	103.911	461
- USD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- EUR	-	-	-	-	15.137	5.033	40.831	86.862	103.911	461
A.4 Quote O.I.C.R. (EUR)	204.662	-	-	-	-	-	-	-	-	3.424
A.5 Finanziamenti	518.487	961.525	633.741	393.397	146.007	1.383.879	32.504	135.070	515.710	24.794
- Banche	168.630	601.518	514.878	253.522	107.526	1.368.953	-	-	-	13.231
- EUR	154.114	560.347	490.630	226.209	107.526	1.346.326	-	-	-	8.357
- USD	11.928	41.171	-	27.313	-	22.627	-	-	-	3.012
- GBP	561	-	-	-	-	-	-	-	-	1.385
- YEN	29	-	6.088	-	-	-	-	-	-	147
- CAD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	246	-	18.160	-	-	-	-	-	-	190
- Altre valute	1.752	-	-	-	-	-	-	-	-	140
- Clientela (EUR)	349.857	360.007	118.863	139.875	38.481	14.926	32.504	135.070	515.710	11.563
- EUR	349.824	360.007	118.863	139.875	38.481	14.926	32.504	135.070	515.710	11.563
- USD	33	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	4.865.304	1.057.445	252.503	318.011	158.995	43.227	8.195	249.191	447.812	447.926
B.1 Depositi										
- Banche	577.014	74.875	6.087	-	24.927	14.318	-	-	-	114
- EUR	576.971	63.975	-	-	20.109	-	-	-	-	-
- USD	-	6.802	-	-	4.818	13.685	-	-	-	113
- GBP	-	4.098	-	-	-	633	-	-	-	-
- YEN	-	-	6.087	-	-	-	-	-	-	1
- Altre valute	43	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	4.263.411	-	-	248.279	12.956	16.376	8.157	7.557	-	-
- EUR	4.237.247	-	-	248.279	12.956	16.376	8.157	7.557	-	-
- USD	25.970	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- GBP	194	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	24.879	982.570	246.416	69.732	121.112	12.533	38	241.634	447.812	447.812
- EUR	24.879	982.570	246.416	69.732	121.112	12.533	38	241.634	447.812	447.812
Operazioni "fuori bilancio"	-	741.460	374.423	36.680	69.722	1.354	332	514	257	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe	-	27.617	68.409	11.786	28.267	682	183	261	123	-
- Posizioni corte	-	29.253	68.438	11.548	27.175	672	149	253	134	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	258.406	-	8.958	14.280	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	129.203	-	4.479	7.140	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	129.203	-	4.479	7.140	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	426.184	237.576	4.388	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	213.092	118.788	2.194	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	213.092	118.788	2.194	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazioni	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	4.789	201.682	782.512	479.943	114.165	3.915.465
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie di negoziazione	560.938	2	9.848	-	143.982	282
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	2.974
Totale 31.12.2007	565.727	201.684	792.360	479.943	258.147	3.918.721
Totale 31.12.2006	74.519	156.594	329.169	378.925	37.429	3.808.363

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	5.002.491	495.292	30	13	730
2. Debiti verso banche	869.142	202.302	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività	73.746	612.350	28.956	-	-
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	2.974	-	-	-
Totale 31.12.2007	5.945.379	1.312.918	28.986	13	730
Totale 31.12.2006	5.460.968	183.815	26.316	2	-

SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

L'evoluzione normativa e regolamentare pone sempre maggiore attenzione ai sistemi di identificazione e gestione dei rischi finanziari, di credito ed operativi. In particolare, con l'introduzione del Nuovo Accordo di Basilea (International Convergence of Capital Measurements and Capital Standards) e della direttiva comunitaria CRD (Capital Requirement Directive) quest'ultima tipologia di rischio ha assunto sempre più peso regolamentare: i rischi operativi vengono infatti affrontati come categoria specifica a fronte della quale prevedere riserve patrimoniali e sulla quale è sollecitata l'adozione di prassi gestionali esplicite e ricorsi a strumenti di mitigazione.

I rischi operativi hanno caratteristiche di pervasività sull'intera struttura aziendale e si caratterizzano per una elevata integrazione con i rischi "legali" o di non ottemperanza alle disposizioni normative.

Il Gruppo Bancario Mediolanum definisce i rischi operativi come *"il rischio che comportamenti illegali o inappropriati dei collaboratori, carenze o malfunzionamenti tecnologici, errori o carenze nei processi operativi e fattori esterni possano generare perdite economiche o danni patrimoniali."*

La struttura organizzativa del Gruppo bancario Mediolanum prevede un sistema di controlli interni articolato su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio operativo, sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secon-

do livello, invece, qualificabili come "controlli dei rischi" sono affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "Controllo Rischi Operativi", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione dei rischi operativi, collaborando con l'area Amministrazione e Contabilità per le verifiche di adeguatezza patrimoniale a fronte dei requisiti di vigilanza dei rischi operativi.

La collocazione organizzativa del settore "Controllo Rischi Operativi" si basa sui principi di "separatezza" e "indipendenza" rispetto alle linee operative, riportando direttamente all'Alta Direzione della capogruppo.

Alla luce delle caratteristiche del Gruppo bancario Mediolanum e della natura dell'attività svolta, particolare attenzione viene posta nei confronti dei rischi generati dalla Rete di Vendita o dalla multicanalità, ovvero da tutti gli strumenti che consentono il contatto e l'operatività a distanza, anche attraverso la definizione di presidi decentrati e procedure di controllo, valutazione, mitigazione e prevenzione dei rischi.

Il modello organizzativo, pertanto, prevede una funzione centrale presso la capogruppo oltre alla presenza di unità decentrate, soprattutto nelle unità operative con maggiore esposizione ai rischi operativi: banche estere, unità organizzative di sede rilevanti per esposizione ai rischi (canali diretti, ispettorato rete di vendita, sistemi informativi di gruppo e organizzazione anche per un coordinamento sui progetti di Business Continuity & Disaster Recovery). È, inoltre, previsto uno stretto coordinamento con le attività della funzione di compliance.

Alla luce delle caratteristiche dei rischi operativi, le attività di identificazione, monitoraggio e gestione degli stessi non possono prescindere dall'analisi delle attività della Società rispetto ai processi aziendali.

I processi aziendali, nell'approccio utilizzato per l'analisi dei rischi, sono suddivisi in processi "core" e processi "infrastrutturali". I primi comprendono le attività tipicamente produttive e legate alla catena del valore, mentre tra i processi "infrastrutturali" sono ricomprese le attività volte al supporto dei processi produttivi ed alla gestione degli adempimenti amministrativi della Società.

Nel 2003 il gruppo Mediolanum ha condotto con il supporto di una primaria società di consulenza e con l'Internal Auditing una prima mappatura dei processi aziendali finalizzata all'identificazione dei rischi operativi correlati.

Tale mappatura, definita internamente "Risk Assessment", ha interessato le società italiane del Gruppo Bancario ed è stata prezioso punto di partenza per completare il censimento sistematico dei rischi a cui le società del gruppo sono esposte, sia in termini di perdite potenziali che in termini di raccolta di dati effettivi di perdita.

Nel corso del 2006 tale analisi è stata integrata con una nuova metodologia di valutazione dell'esposizione ai rischi dei processi, che prevede, tra l'altro, l'introduzione di una misurazione qualitativa dell'esposizione ai rischi operativi di ciascuna unità organizzativa del Gruppo: il cosiddetto rating interno.

Tale giudizio qualitativo sintetizza l'esposizione al rischio, discriminando tra stati di rischio fisiologico nella gestione aziendale e anomalie o criticità gestionali.

Il modello si basa su quattro classi di valutazione, a cui può essere associato il seguente significato in termini di valutazione della situazione e degli interventi necessari:

- **A, rischio fisiologico:** situazione ottimale, minimo rischio di perdite operative;
- **B, rischio medio:** rischio di perdite non trascurabile, primo segnale di allerta;
- **C, rischio rilevante:** situazione problematica, è consigliabile prevedere un'analisi più approfondita per valutare l'opportunità di un intervento di mitigazione;
- **D, rischio insostenibile:** la gravità della situazione indica la necessità di un tempestivo intervento di mitigazione.

Il progetto volto al miglioramento delle procedure di controllo e gestione dei rischi operativi è stato completato presso la Capogruppo Banca Mediolanum nel corso del 2006 e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre, entrando quindi nella fase operativa.

Nel corso del 2007 si è completato il primo Risk Self Assessment sulle unità organizzative della società e avviato in maniera stabile il processo di raccolta delle perdite operative, a supporto delle attività di segnalazione statistica prevista a partire dal 2008.

Tale modello verrà gradualmente implementato anche presso le società controllate italiane ed estere del Gruppo Bancario Mediolanum, con eventuali personalizzazioni in funzione delle specificità di carattere locale e della complessità organizzativa e di business. La capogruppo svolgerà prevalentemente un ruolo di indirizzo e coordinamento delle attività di progetto presso le società controllate, fornendo il necessario supporto per garantire il rispetto della normativa.

Le attività del settore Controllo Rischi Operativi della Capogruppo, nell'ambito di un'attività di indirizzo e coordinamento delle società controllate, sono volte a verificare l'adeguamento dei processi di monitoraggio e gestione in corso di sviluppo presso le società del Gruppo, sia del rispetto delle scadenze normativo-regolamentari specificatamente applicabili. La condivisione dello strumento di controllo da tutte le società del Gruppo Bancario Mediolanum consente un agevole condivisione ed applicazione dei modelli di controllo.

Al fine della misurazione del capitale regolamentare a fronte del rischio operativo Banca Mediolanum, sulla base della relazione di auto-valutazione esaminata in occasione del consiglio di amministrazione del 7 novembre 2007, ha deliberato l'adozione del metodo di misurazione Standardizzato a livello individuale, avendo attestato il rispetto delle soglie di accesso previste per tale metodo. Analogamente è stata deliberata l'adozione, a partire dal 1° gennaio 2008, del metodo "combinato base e standardizzato" per il calcolo del requisito patrimoniale consolidato a fronte dei rischi operativi a livello di Gruppo Bancario Mediolanum, in virtù del differente stato di avanzamento dei progetti di implementazione dei modelli di controllo rischi operativi presso le società controllate, richiamati nel citato documento, e nel rispetto di un principio di proporzionalità. Tale metodo verrà applicato nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni di Vigilanza, contenute nella citata circolare 263/2006 di Banca d'Italia e richiamate schematicamente nella tabella seguente.

Metodo per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi

	Individuale	Consolidato
Banca Mediolanum S.p.A.	Standard ⁽¹⁾	Standard ⁽¹⁾
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Circ. Bdl 189/93 ⁽²⁾	Standard ⁽¹⁾
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	Non previsto	Standard ⁽¹⁾
Mediolanum International Funds Ltd	C.R.D. ⁽³⁾	Standard ⁽¹⁾
Mediolanum Asset Management Ltd	C.R.D. ⁽³⁾	Standard ⁽¹⁾
Bankhaus August Lenz A.G.	Base ⁽¹⁾	Base ⁽¹⁾
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	Base ⁽¹⁾	Base ⁽¹⁾
Fibanc S.A.	Non previsto	Base ⁽¹⁾
Fibanc Faif S.A.	Non previsto	Base ⁽¹⁾
Fibanc Pensiones, S.A. S.G.F.P.	Non previsto	Base ⁽¹⁾
GES Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	Non previsto	Base ⁽¹⁾
Mediolanum International S.A.	Non previsto	Base ⁽¹⁾
Gamax Holding A.G.	Non previsto	Base ⁽¹⁾
Gamax Management A.G.	Non previsto	Base ⁽¹⁾

(1) Metodi per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte dei Rischi Operativi definiti dalla Circolare 263/2006 di Banca d'Italia

(2) Circolare Banca d'Italia n. 189 del 1993, prevede un requisito "altri rischi" calcolato in misura pari al 25% dei costi operativi fissi

(3) Recepimento locale da parte di IFSRA della Capitale Requirement Directive "Notice on the implementation of the CRD" (28 dec 2006) e "Investment firms' guidelines on ICAAP submission". Requisito calcolato a livello individuale come per le SGR italiane, con una % dei costi operativi fissi

Si ricorda che come disposto dalla circolare di Banca d'Italia n. 263/2007, l'uso combinato a livello consolidato del metodo Standard con il metodo Base è consentito a condizione che il complesso dei segmenti di operatività da coprire con tale metodo non sia superiore al 10 per cento della media delle ultime tre osservazioni su base annuale dell'indicatore rilevante; il limite del 10 per cento è stato verificato preliminarmente all'adozione della delibera consiliare per attestarne il rispetto.

RISCHI LEGALI

Il Rischio di non aderenza agli adempimenti normativo/regolamentari (*Compliance*) consistente nel "rischio di sanzioni legali o amministrative, di rilevanti perdite finanziarie o di danni reputazionali derivanti dal mancato rispetto di leggi e regolamenti, codici di autoregolamentazione e procedure interne e codici di condotta", viene anche definito come "rischio legale".

La gestione efficace ed efficiente del Rischio di "non Compliance", diffuso in tutta l'organizzazione, richiede una forte relazione con la funzione Rischi Operativi, soprattutto con riferimento alle attività volte a migliorare i processi aziendali e mitigare i rischi derivanti da procedure/processi non conformi alle disposizioni di legge. Nell'ambito del modello di governo dei rischi operativi sono anche analizzati i possibili rischi legali ed attivate opportune azioni di mitigazione degli stessi.

Nel Gruppo Bancario Mediolanum tale rischio viene anch'esso presidiato nell'ambito dell'Area Controllo Rischi e Compliance, dallo specifico Settore Compliance. A riguardo Banca Mediolanum S.p.A., nell'ambito delle attività di direzione e coordinamento, fornisce alle controllate adeguato supporto al fine di realizzare un modello di controllo di gruppo volto a consentire un efficace presidio dei rischi di non conformità.

RISCHI REPUTAZIONALI

I Rischi Reputazionali sono espressamente esclusi dal Comitato di Basilea dall'ambito di applicabilità dei Rischi Operativi. Vengono considerati come rischi di "2° livello" rispetto ai Rischi Operativi e di "non conformità", in quanto generati dal manifestarsi di un evento spesso riconducibile a questi ultimi.

La tutela del marchio e della reputazione aziendale sono un elemento fondamentale per la sopravvivenza dell'azienda nel medio termine, per questo motivo i processi di controllo e gestione del rischio reputazionale coinvolgono molteplici attori, ciascuno dei quali responsabile della gestione delle possibili cause alla base di tale rischio.

Il monitoraggio e la valutazione del rischio reputazionale, per la sua componente più strettamente legata alle scelte di business e di gestione aziendale, è parte integrante dei processi di indirizzo e governo aziendale, nonché dei processi di controllo e gestione dei rischi ambito anche dell'attività dell'Area Controllo Rischi e Compliance.

I modelli di controllo e gestione dei rischi reputazionali prevedono processi principalmente di identificazione e valutazione qualitativa di tale rischio.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A. Informazioni di natura qualitativa

B. Informazioni di natura quantitativa

Natura/descrizione Euro/migliaia	Importo
Capitale:	371.000
Riserve di capitale di cui:	
Riserve di utili di cui:	
- riserva legale	16.909
- riserva straordinaria	107.016
- riserva FTA	(65.524)
- riserva di consolidamento	41.261
Altre Riserve di cui:	
- altre riserve	
- riserva da fusione	3.185
Riserve da valutazione	(2.004)
Utile di esercizio	55.679
Totale	527.522

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

2.1 Ambito di applicazione della normativa

La Banca d'Italia con Circolare 263 del 27 dicembre 2006 denominata "Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" ha indicato le nuove modalità di calcolo del Patrimonio utile a fini di vigilanza. La circolare recepisce gli orientamenti emersi a livello internazionale per tener conto dell'impatto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) sul calcolo del patrimonio di vigilanza. Ai dati di bilancio vengono applicati alcuni "filtri prudenziali" al fine di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità introdotta dall'applicazione dei nuovi principi contabili. Il Patrimonio di vigilanza consolidato è costituito, oltre che dalle componenti del patrimonio di vigilanza individuale, dalle poste caratteristiche che risultano dalle operazioni di consolidamento; in particolare ciascuna voce del patrimonio di base e del patrimonio supplementare include sia la quota di pertinenza del gruppo bancario sia la quota dei soci di minoranza (cd. Patrimonio di pertinenza di terzi).

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio utile ai fini di Vigilanza è costituito dalla somma del Patrimonio di Base, ammesso nel calcolo senza alcuna limitazione, e del Patrimonio Supplementare, che viene ammesso nel limite massimo del Patrimonio di Base. Da tali aggregati vengono dedotte le partecipazioni, gli strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le attività subordinate, detenuti in altre banche, società finanziarie e società di assicurazione.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base comprende il capitale versato, le riserve, l'utile del periodo al netto dei dividendi distribuiti a società non facenti parte del gruppo bancario, il patrimonio di terzi. Da tali elementi positivi sono state dedotte le attività immateriali e l'avviamento.

I filtri prudenziali presenti nel patrimonio di base sono dati dal saldo negativo delle riserve da valutazione su titoli di debito classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare include le riserve positive da valutazione, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti per rischio paese.

Nel Gruppo bancario Banca Mediolanum non vi sono strumenti subordinati di alcun tipo che incidono nel calcolo del patrimonio di vigilanza.

I filtri prudenziali presenti nel patrimonio supplementare sono dati dalla quota computabile pari al 50% del saldo positivo delle riserve da valutazione (al netto dell'effetto fiscale) riferite a titoli di capitale e quote di OICR classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

3. Patrimonio di terzo livello

Al 31 dicembre 2007 nel patrimonio del gruppo Bancario Banca Mediolanum non sono presenti strumenti computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di terzo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	308.486	285.704
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	(1.959)	(624)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(1.959)	(624)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	306.527	285.080
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	306.527	285.080
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	17	387
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(8)	(966)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(8)	(966)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	9	(579)
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L. Totale patrimonio base supplementare (TIER 2) (H - I)	9	(579)
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	306.536	284.501

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 31 dicembre 2007 Banca Mediolanum presenta un rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate (*Tier 1 capital ratio*) pari all'8,4% ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (*Total capital ratio*) pari all'8,4%, superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori Euro/migliaia	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito	5.538.895	4.595.730	2.281.167	2.145.530
<i>Metodologia standard</i>				
<u>Attività per cassa</u>	5.024.916	4.446.630	2.031.127	2.016.744
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	4.254.333	3.926.997	1.588.961	1.709.957
1.1 Governi e Banche Centrali	631.868	418.934	-	-
1.2 Enti pubblici	10.257	10.264	2.051	2.053
1.3 Banche	2.531.623	2.237.369	506.325	447.474
1.4 Altri soggetti	1.080.585	1.260.430	1.080.585	1.260.430
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	573.541	351.673	286.771	175.837
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	9.690	-	9.690	-
5. Altre attività per cassa	187.352	167.960	145.706	130.951
<u>Attività fuori bilancio</u>	513.979	149.100	250.040	128.786
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	513.979	149.100	250.040	128.786
1.1 Governi e Banche Centrali	233.990	10.044	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	37.436	12.837	7.487	2.567
1.4 Altri soggetti	242.553	126.219	242.553	126.219
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	-	-	-	-
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	-	-	-	-
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito	-	-	182.493	171.642
B.2 Rischi di mercato	-	-	57.514	38.140
1. <i>Metodologia standard</i>				
di cui:	-	-	57.514	38.140
+ rischio di posizione su titoli di debito	-	-	54.863	37.564
+ rischio di posizione su titoli di capitale	-	-	385	278
+ rischio di cambio	-	-	1.623	-
+ altri rischi	-	-	643	298
2. <i>Modelli interni</i>				
di cui:	-	-	-	-
+ rischio di posizione su titoli di debito	-	-	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	-	-	-	-
+ rischio di cambio	-	-	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali (B1+B2+B3)	-	-	240.007	209.782
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza				
C.1 Attività di rischio ponderate *			3.000.092	2.622.275
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			10,22%	10,87%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			10,22%	10,85%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (8%)

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 3 non vi sono da segnalare operazioni di tale natura realizzate nel corso dell'esercizio 2007.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono da segnalare operazioni realizzate dopo la chiusura di esercizio.

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Euro/migliaia	Amministratori, Sindaci, Direttori e Vice Direttori Generali	Altri Dirigenti con responsabilità strategiche
Emolumenti e contributi sociali	2.409	1.835
Altri oneri previdenziali e assicurativi	-	44
Benefici non monetari	-	-
Indennità diverse per cessazione del rapporto di lavoro	-	285
Pagamenti in azioni (stock options)	-	360

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Stato patrimoniale

Euro/migliaia	Controllante	Altre parti correlate
Crediti v/Clientela	3.230	21.931
Altre attività	269	38.593
Altre passività	(442)	(12.367)
Debiti v/Banche	-	(14.416)
Debiti v/Clientela	(18.851)	(509.379)
Garanzie rilasciate	-	4.443

Conto economico

Euro/migliaia	Controllante	Altre parti correlate
Ricavi per servizi centralizzati riaddebitati	874	7.888
Interessi attivi	-	2.301
Personale in comando	(882)	464
Altri proventi	-	310
Commissioni attive/passive	-	139.129
Prestazioni o ottenimento di servizi	(763)	(12.046)
Interessi passivi	(2.093)	(17.598)
Acquisti/vendita di beni	-	-
Affitti/locazione uffici	191	(731)
Altri costi personale/rete di vendita	-	(54)

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

L'Assemblea Straordinaria di Mediolanum S.p.A. del 12 aprile 2001 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un totale di complessive massime n. 7.500.000 azioni di Mediolanum S.p.A. di nuova emissione, da offrire ai dipendenti, agli amministratori ed ai collaboratori della società e delle sue controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese ed in più annualità.

Le opzioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti potranno essere esercitate ad un prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." nei 30 giorni antecedenti la data di delibera di attuazione del piano da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte dei Dipendenti sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.

Le opzioni offerte in sottoscrizione agli amministratori ed ai collaboratori potranno essere esercitate a condizione che il prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum alla Data di Esercizio delle Opzioni sia almeno pari al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Assegnazione delle Opzioni. In tal caso il prezzo di esercizio sarà pari al valore unitario di patrimonio netto della società MEDIOLANUM S.p.A. in base all'ultimo bilancio approvato prima della data di assegnazione delle opzioni.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte di Amministratori e Collaboratori sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.

L'Assemblea Straordinaria di Mediolanum S.p.A. del 26 aprile 2005 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un totale di complessive massime n. 9.500.000 azioni di Mediolanum S.p.A. di nuova emissione, da offrire ai dipendenti, agli amministratori ed ai collaboratori della società e delle sue controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese ed in più annualità.

Le opzioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti potranno essere esercitate decorso un vesting period di 2 anni ad un prezzo unitario pari al valore normale di mercato – come definito dalla normativa fiscale – delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento di capitale sociale da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio delle Opzioni assegnate ai dipendenti è subordinato al verificarsi delle Condizioni di Esercizio che verranno fissate di anno in anno dalla società di appartenenza.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte dei Dipendenti sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.

Le opzioni offerte in sottoscrizione agli amministratori ed ai collaboratori potranno essere esercitate decorso un vesting period di 2 anni per gli Amministratori, e 3 anni per i Collaboratori, ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore di patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre. L'esercizio delle Opzioni assegnate ad Amministratori e Collaboratori è subordinato al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni di esercizio:

(i) che il prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Inizio Esercizio delle Opzioni (come definita al successivo art. 8.3) sia almeno pari al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla Data di Assegnazione delle Opzioni; ovvero (ii) che la variazione del prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. nel periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la Data di Inizio Esercizio delle Opzioni (il "Periodo Rilevante") non sia inferiore alla media aritmetica delle variazioni registrate nel Periodo Rilevante dagli indici "S & P Mib, Comit Assicurativi e Comit Bancari" (gli "Indici"), opportunamente rettificata secondo i criteri comunemente adottati nella prassi finanziaria al fine di tenere conto del coefficiente di correlazione (c.d. beta) tra le azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. e detti Indici nel Periodo Rilevante; la variazione media rettificata degli Indici sarà calcolata da un terzo indipendente appositamente incaricato dal consiglio di amministrazione della Società; ovvero (iii) che il valore intrinseco ("Embedded Value") del Gruppo Mediolanum, calcolato con riferimento all'ultimo bilancio della Società approvato antecedentemente alla Data di Inizio Esercizio delle Opzioni da un terzo indipendente appositamente incaricato dal consiglio di amministrazione della Società, sia almeno pari all'Embedded Value del Gruppo Mediolanum calcolato con riferimento all'ultimo bilancio della Società approvato antecedentemente alla Data di Assegnazione delle Opzioni.

L'esercizio delle Opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di Esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle Azioni da parte di Amministratori e Collaboratori sono consentiti esclusivamente decorsi rispettivamente due e tre anni dalla Data di Assegnazione (vesting period). L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle Azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi alla Data di Inizio Esercizio.

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 10 maggio ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 76.025,00 mediante emissione di massime n. 760.250 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2007 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 90.731,10 mediante emissione di massime n. 907.311 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,30 comprensivo pertanto di un sovrapprezzo pari a euro 1,20 per ogni azione (prezzo determinato in conformità alla deliberazione assembleare di delega);

- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 78.380,00 mediante emissione di massime n. 783.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,30 comprensivo pertanto di un sovrapprezzo pari a euro 1,20 per ogni azione (prezzo determinato in conformità alla deliberazione assembleare di delega);
- di stabilire che la sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento debba avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti. Il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alla deliberazione di aumento del capitale sociale è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni. Qualora entro questo termine gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

2. Determinazione del *fair value* delle opzioni

Opzioni a favore dei dipendenti

Esse prevedendo la possibilità di esercizio solo nei mesi successivi al periodo di vesting, sono state considerate come opzioni di stile americano e valutate con il modello di Cox-Rubinstein & Ross (CRR).

Il modello prevede una prima fase in cui viene costruito un albero binomiale per l'evoluzione del prezzo dell'azione necessario a determinare il pay-off dell'opzione a scadenza; noto tale pay-off si procede a ritroso valutando ad ogni nodo dell'albero la convenienza all'esercizio anticipato dell'opzione.

Nel caso in esame, l'opzione è di stile americano solo per il periodo compreso tra l'ultima data di possibile esercizio e la data di attivazione; si è proceduto quindi con una metodologia a ritroso che considera l'esercizio anticipato solo in tale intervallo temporale, mentre nel periodo di vesting il valore dell'opzione è stato opportunamente pesato e scontato al tasso privo di rischio.

Opzioni a favore degli amministratori e collaboratori

L'esercizio delle opzioni è consentito dopo il decorso del periodo di vesting e subordinatamente all'avveramento delle condizioni di esercizio.

La metodologia di calcolo adottata si basa sulla costruzione di un albero per l'evoluzione del prezzo dell'azione dalla data di assegnazione alla data di scadenza dell'opzione. Si è proceduto quindi con il calcolare il valore del derivato a scadenza tenendo in considerazione il fatto che le condizioni di esercizio fossero state raggiunte o meno. Noto il valore del derivato a scadenza i valori dell'opzione ai nodi intermedi dell'albero sono stati calcolati valutando la convenienza all'esercizio anticipato dell'opzione e verificando le condizioni di esercizio. Al fine di tenere in considerazione il periodo di vesting, nell'intervallo temporale compreso tra la data di assegnazione e quella di attivazione il valore dell'opzione è stato calcolato come se questa fosse di stile europeo.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Variazioni annue

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state esercitate n. 328.013 opzioni riferite agli anni 2003-2005 per complessive n. 328.013 azioni Mediolanum S.p.A.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa della movimentazione dell'esercizio. Detto schema include le informazioni richieste dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262/2005.

Euro/migliaia	Totale 31.12.2007			Totale 31.12.2006		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza Media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza Media
A. Esistenze iniziali	3.263.916	4,46416	Giu-2011	2.882.456	3,91900	Mar-2008
B. Aumenti	1.616.551	-	-	1.305.500	-	-
B.1 Nuove emissioni	1.616.551	3,21886	Set-2013	1.305.500	3,59125	Mag-2013
B.2 Altre variazioni	-	-	x	-	-	x
C. Diminuzioni	(873.013)	-	-	(924.040)	-	-
C.1 Annullate	(40.000)	5,75905	x	-	-	x
C.2 Esercitate (*)	(328.013)	1,86962	x	(921.911)	1,41700	x
C.3 Scadute	(505.000)	7,33700	x	(2.129)	1,25900	x
C.4 Altre variazioni	-	-	x	-	-	x
D. Rimanenze finali	4.007.454	3,80333	Nov-2012	3.263.916	4,46416	Giu-2011
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	1.103.403	4,95246	x	1.078.976	6,15110	x

(*) Il prezzo unitario medio di mercato alla data di esercizio risulta pari a euro 5,4292

2. Altre informazioni

Il costo imputato all'esercizio relativo all'onere delle stock options, corrispondente alla quota parte di competenza dell'esercizio del fair value degli strumenti finanziari distribuito lungo il periodo di vesting, ammonta a 2.364 migliaia di euro ed ha determinato un corrispondente aumento delle riserve di patrimonio netto.

Basiglio, 17 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Relazione del Collegio sindacale

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

viene sottoposto al Vostro esame, unitamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum alla medesima data di riferimento del 31 dicembre 2007.

Nel bilancio consolidato sono incluse tutte le società controllate direttamente o indirettamente, da Banca Mediolanum, iscritte all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del Testo Unico Bancario.

Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005 n. 262, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio evidenzia un risultato positivo di pertinenza del gruppo bancario per l'importo di 55.679 migliaia di euro e un patrimonio di pertinenza di terzi di 33.989 migliaia di euro.

Criteri e metodi di consolidamento

Il consolidamento delle società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum include la capogruppo Banca Mediolanum e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo anche le società operanti in settori dissimili da quello di appartenenza della capogruppo.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Controllo dei bilanci e della Nota Integrativa e Relazione sulla gestione

La revisione contabile del bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso il 31 dicembre 2007 è affidata alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. che, a completamento delle sue verifiche, provvederà, sulla scorta degli incontri e colloqui intervenuti, a redigere la relazione con un giudizio senza rilievi.

Sulla base dei controlli effettuati e per quanto sopra esposto, attestiamo che non risultano considerazioni ostative alla redazione del bilancio consolidato e relativi allegati.

Milano, 1° aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Arnaldo Mauri, Presidente

Dott. Adriano Angeli, Sindaco effettivo

Dott. Marco Giuliani, Sindaco effettivo

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Relazione della
società di revisione
al bilancio consolidato**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi degli articoli 156 e 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista di
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Mediolanum S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Banca Mediolanum") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Mediolanum per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Natale Freddi
(Socio)

